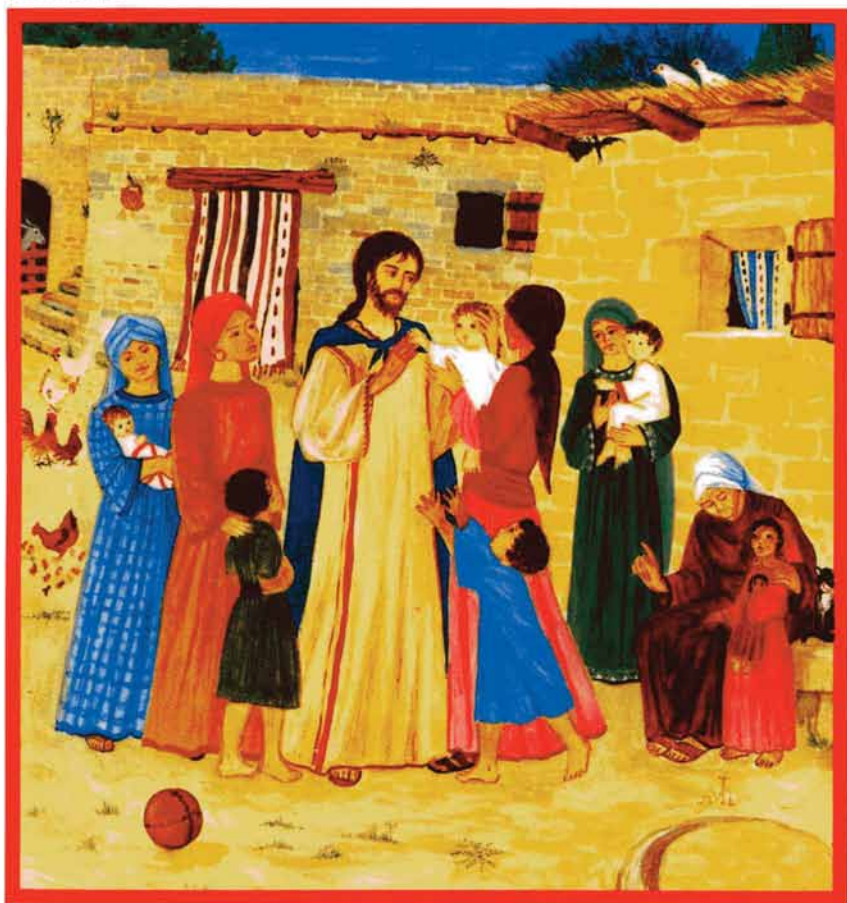


Léandre Lachance

Per la felicità dei miei,
i miei prescelti Gesù

VOLUME II



PER LA FELICITÀ DEI MIEI, I MIEI PRESCELTI.
GESÙ



Gamba Edizioni

Via Camozzi, 10/12
24049 Verdello (Bg) - Italia
Tel. +39 035.4829515
Fax +39 035.4829595
info@gambedit.com
www.gambedit.com

ISBN 88-88351-02-7

Léandre Lachance

Per la felicità dei miei,
i miei prescelti. Gesù

COLLOQUI SPIRITUALI

Volume II

Nota dell'editore

Ho conosciuto Léandre Lachance lo scorso anno, in occasione del suo viaggio in Italia, per un incontro di spiritualità a Lozio, in Valcamonica (Bs).

Ho letto con molto interesse il suo primo volume e sono stato colpito dalle parole che il Signore ad un certo punto gli dice: *«voglio che tu rimanga nel mondo degli affari, perché voglio che tu sperimenti in profondità come deve comportarsi un essere d'Amore nel tuo ambiente...»*.

Sono davvero cosciente, e Lachance me lo conferma, che Dio si occupa di noi anche nei più piccoli dettagli della nostra vita, in tutti i settori, compreso quello degli affari.

E quando Lachance mi ha chiesto di essere il suo editore di questo secondo volume, ho avuto la certezza che Dio ci vuole davvero *“missionari senza frontiere”*.

Mi auguro che il lettore accoglierà questo volume, il cui contenuto è soprattutto un invito ad impegnarsi nelle piccole Comunità d'Amore e di Condivisione, come un “tesoro inestinguibile di beni” che sviluppa una spiritualità intorno al “sì” da dare al Signore, ad imitazione del “Fiat” della nostra Madre Maria, che da sola ha segnato il corso della storia di Salvezza dell'umanità.

Francesco Gamba
GAMBA EDIZIONI

PROLOGO

«Come ho detto sovente, quando Io ti parlo, parlo a tutti i lettori e lettrici. Nonostante ciò, ognuno di voi ha un modo diverso di comprendere questi insegnamenti; non solo diverso ma unico per ciascuno di voi.»

«Creati “unici”, è normale che la trasformazione per diventare degli esseri d'Amore sia altrettanto unica così come la missione affidata a ciascuno dal Padre. Ciò che è importante è di dargli il vostro “sì”...».

(n. 30)

PREFAZIONE

L'Anno 2000 è arrivato. Siamo stati testimoni del tam tam mediatico riguardo al "virus". La sera del 31 dicembre regnava una grande effervescenza. Il mondo degli affari era inquieto per la paura che tutto crollasse.

Dall'altro lato, Papa Giovanni Paolo II invitava il mondo a non aver paura, ad aprire il cuore. Per lui, l'Anno 2000 è un anno di speranza, un anno di grazie.

Decretando questo anno come Anno Santo, il Papa desidera che gli esseri umani alzino gli occhi chiedendosi: "È ben orientata la mia vita? Ho scelto il cammino che conduce alla Vita vera?".

In questo mondo che continua a preoccuparsi della materia, della volgarità, di ciò che luccica, il Cristo rimane la nostra sorgente. Dal suo costato aperto, vuole riversare nei nostri cuori, in abbondanza, le grazie di salvezza.

Nel primo volume, *"Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù"*, Léandre Lachance ci invita ad aprire il nostro cuore per diventare degli esseri d'Amore. Oggi, replica per condurci a rimanere costantemente in ascolto di Dio, per costruire un Mondo nuovo e ad impegnarci in questo.

Poiché siamo esseri umani, ci succede di lasciarci accaparrare da numerose attività che ci disperdono. L'essenziale

è la nostra relazione con questo Dio d'Amore che vuole donarci la sua Vita in pienezza.

Una pioggia di grazie cadrà su di una infinità di cuori se daranno il loro "sì" al Signore. Il secondo volume, *"Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù"*, incita tutti i cristiani a lasciarsi trasformare dallo Spirito Santo che opera per la costruzione di un Mondo nuovo, una Chiesa nuova, più apostolica. Chiesa che sarà lievito nella pasta, luce nel Mondo.

Che la benedizione di Dio discenda su di voi.

Guy Giroux (sacerdote)

1999

17 gennaio, ore 6.20

1. IL TUO TESORO: LA MIA INTIMITÀ

«Mio piccolissimo, il regalo più bello che ti posso offrire in occasione del tuo compleanno è l'intimità con me. Non finirai più di scoprirne la bellezza, la ricchezza, anche perché esso diventerà sempre più fecondo in te e attraverso di te. A proposito di noi due, più saremo uniti intimamente e più tu beneficerai di ciò che Io possiedo. Siccome ho tutto, il tutto che possiedo diventerà accessibile anche a te.

La porta che ti permette di entrare in questo tutto è l'amore. Tale porta ti consente di entrare nella stanza dove si trovano i doni del mio Spirito, i miei carismi, la mia pace. Continua ad utilizzare con assiduità questa porta, così attingerai sempre di più ai miei tesori. Voglio essere un tutt'uno con te allo stesso modo che formo un tutt'uno con il Padre. E siccome quello che è del Padre è anche mio, il tutto che noi possediamo sarà anche tuo. La porta dell'amore è spalancata, e vi puoi entrare ogni volta che lo desideri. Quando varchi questa soglia ti inoltri ogni volta un po' più lungi, e scopri ogni volta qualcosa di più. È così che tu diventi amore, sempre di più.

Voi diventate amore. Tu diventi amore.

Teneramente, ti amo».

22 gennaio, ore 4.50

2. RIMANERE IN ASCOLTO DELLA MIA VOLONTÀ

Signore Gesù, desidero presentarti la situazione che tu già conosci a proposito della stampa del tuo volume. Ci sono delle divergenze d'opinione riguardo alle maiuscole e riguardo a quel che si potrebbe togliere. Tu conosci la mia incompetenza in questo campo, la mia incapacità, la mia piccolezza.

Per supplire a questa mia insufficienza e al fine di completare questo lavoro tu mi hai scelto tre persone, un editore e due dei tuoi figli di predilezione. Ti ringrazio e ti glorifico per queste tre persone. Tu conosci la loro bella fede ed il loro sincero desiderio di fare la tua volontà.

Rimango in ascolto per conoscere ciò che ti piacerà insegnarmi in questa circostanza, e ciò che vorrai far scoprire a ciascuno di noi. Desidero che tutto il lavoro si svolga sotto il tuo sguardo, in un clima di pace, di gioia, d'amore e d'unità. Ci illumini la tua luce e ci ispiri lo Spirito santo.

Grazie di esaudire la mia preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, che gioia per il mio cuore quando ti vedo così piccolo e così preoccupato di tutto aspettare da me, anche quando devo passare attraverso altri! Molti dei miei eletti sono pronti ad accogliere la mia volontà quando mi manifesto a loro direttamente, tramite loro stessi, ma si chiudono quando passo tramite altri, o attraverso gli avvenimenti.

Ti avevo detto all'inizio che Io, che sono perfetto, voglio renderti perfetto. Ciò che voglio per te lo voglio anche per

tutti i miei piccoli della terra, ma lo desidero soprattutto per coloro che ho scelto per aiutarti a completare questo volume.

C'è dunque un passo importante da fare, sia per il gruppo che per ognuno di voi in particolare. È il passo di cui ti ho parlato il 6 gennaio 1997¹. Esso diventa ancora più importante quando si ha a che fare con competenze ed opinioni preconcrete. La cosa richiede moltissima abnegazione da parte di ognuno.

Devi innanzitutto verificare che tutti siano pronti ad accogliere i primi tre punti, senza restrizioni né condizioni di alcun genere. Se la risposta è “sì”, potete continuare. Se la risposta

(1) 6 gennaio, ore 5.50

34. QUINDICI CONSIGLI SU COME AGIRE AL MEGLIO

Signore Gesù, come sai oggi ricomincio a lavorare. Ci sono diversi documenti che a quanto pare richiedono il mio intervento. Quasi quasi non oso riprendere il comando. Forse dovrei lasciare agire te che sei il mio Signore e il mio Dio! D'altro canto mi sembra necessario fare la mia parte, cioè quella che spetta a me quando tu mi ispiri. Sono due mesi che attraverso le pagine di questo quaderno tu mi insegni ad ascoltarti. Non potresti, questa mattina, insegnarmi a discernere ciò che viene da te e ciò che viene da me a proposito del mio lavoro? Vorrei tanto essere sicuro che compio la tua opera e non la mia, che le mie azioni non sono contrarie alla tua volontà. Mi sento così fragile su questo punto, soprattutto adesso che riprendo il lavoro. Ho bisogno del tuo aiuto. Vieni in mio soccorso. Grido a te, rispondimi. Grazie di ascoltare la mia preghiera. Ti amo.

«Piccolo mio, come posso non ascoltare colui che amo, e che mi grida di ascoltarlo? Ti ho già detto ed ora ti ripeto: non devi preoccuparti di niente. Sono sempre con te, e mi occupo di te nei minimi dettagli. Questo vale per il lavoro e per tutto il resto.

Prima di prendere una decisione rivolgiti a me. Chiedimi di ispirarti ed Io lo farò. Poi passa all'azione secondo quello che il cuore ti suggerisce di fare. Fidati di me proprio come fai ora nello scrivere. Tu conosci il cammino che ti ho scelto: quello del tuo cuore. Non devi far altro che agire fidandoti di me: quando una nuova strada ti si presenta davanti, passa all'azione dopo avermi ripetuto le tue domande. Ti ispirerò su quale direzione prendere. Una volta incamminato, se incontri ostacoli o intoppi ciò non significa che tu non sia sulla buona strada. Continua a pensare che Io ti guido e ti accompagno. Le difficoltà che incontri sul tuo cammino servono a far risplendere su di te la mia potenza, servono a farti delle sorprese, e ad unirti a me, tuo Dio.

è “no”, vi dovete fermare per pregare e per attendere che l'unità sia totale. Farete la stessa cosa per ogni punto che volete discutere. La risposta Io la voglio dare al gruppo e attraverso il gruppo, così che tutti divengano un po' più “comunitari e collegiali”. A questo incontro ti chiedo di invitare Marta ed Elisabetta. È importante che ognuno già si renda conto della sua appartenenza alla nuova Chiesa, che è bella e pura, e che per rimanere tale ha bisogno che ognuno dimentichi il suo modo di vedere e di pensare per adottare quello scelto dal Padre. Ciò significa rimettere tutto nelle sue mani, tutto chiedere a lui, tutto attendere da lui.

Ricorda dunque questo:

1. comincia sempre col rivolgermi la tua domanda;
2. che il tuo cuore sia sempre pronto ad accogliere la risposta, poco importa la direzione che ti ispirerò;
3. accetta gli ostacoli e le difficoltà sapendo che Io sono con te per aiutarti a trovare la soluzione;
4. ripeti la tua domanda ad ogni nuova svolta;
5. fidati di me nei minimi dettagli;
6. agisci nella certezza che Io sono con te;
7. riconosci la tua impotenza;
8. rendimi grazie per tutti i successi, ed anche per i fallimenti apparenti;
9. spera sempre nonostante tutto;
10. non dimenticare mai che Io sono il Dio dell'impossibile;
11. agisci con amore, comprensione, giustizia e bontà verso coloro che sono implicati nei tuoi *dossiers*;
12. sii sempre prudente: quando ti vien fatta una proposta nuova, verifica se non si tratti di una trappola del Nemico. Chiedi la mia luce ed essa ti sarà accordata;
13. non dimenticare che se tu sei unito a me, sei dalla parte del vincitore qualunque siano le apparenze;
14. rimani umilissimo; non essere mai arrogante;
15. rileggi questi insegnamenti, e mantieni il contatto con me. Il resto ti verrà detto a tempo debito. Non avere paura, non temere, abbi fiducia in me. Sono sempre lì, in te, nel tuo intimo, poco importa dove sei e quello che fai. Sii certo della mia alleanza. Io non abbandono i miei amici. Ti amo».

Non temete. Continuate ad avanzare nella fede. Saprete di essere sulla buona strada dalla pace che sentirete in voi. Questa pace vi aiuterà a procedere e a prendere delle decisioni conformi alla volontà del Padre.

Voi siete coloro che ho scelto per una bellissima e grande missione. È la vostra docilità allo Spirito santo che determina il vostro grado di utilità. Lasciatevi trasformare dall'Amore. Voi diventate amore. Io vi amo. Io ti amo».

Signore Gesù, grazie di ricordarmi il ruolo importante che Marta sostiene nella trascrizione di questo volume. Grazie di ricordarmi l'aiuto costante ed insostituibile di Elisabetta, la mia cara sposa. Grazie ancora di venire a sostenere la mia debolezza. Le mie lacune, per un miracolo del tuo amore, saranno trasformate in grazie e benedizioni su Elisabetta e su Marta. Ti amo.

25 gennaio, ore 2.15

3. ACCOGLI IL MIO PROGETTO, PUR SENZA COMPRENDERE

«Mio piccolissimo, avanza nella fede pura. È quanto ti ho chiesto nei momenti più intimi dei nostri incontri, fin dall'inizio. Oggi continuo a chiederti la stessa cosa.

Stiamo entrando in una nuova fase durante la quale continuerò a guidarti, ad ispirarti, con dei mezzi che scoprirai un

po' alla volta. È importante che tu rimanga in ascolto, che tu non ti limiti alle modalità che già conosci, dicendoti: “questo è il sistema che il Signore usa con me”. Quel sistema è solo uno fra tanti.

Non ti sbagli: il messaggio del 10 gennaio termina questo volume. Alla domanda che ti stai ponendo se ce ne saranno altri, rispondo che non è necessario che tu sappia subito la risposta. Ispirato da me hai appena finito un libro che produrrà frutti succulenti, abbondanti e duraturi. Questi si moltiplicheranno senza che tu riesca a capire veramente come avranno fatto per moltiplicarsi. Cominci appena a renderti conto di ciò che sto compiendo servendomi di te.

Conosco fin troppo il tuo istinto di organizzare, pianificare, strutturare – altroché se lo conosco! – e so benissimo che se Io ti dessi una visione anticipata del mio progetto, nello slancio di fare tu prenderesti delle iniziative che mi toglierebbero il controllo dei mezzi che mi sono scelto, compromettendo così il mio progetto, o per lo meno ritardandolo. Invece, non conoscendo tu né il progetto mio né ciò che da te mi aspetto, dipendi intieramente da me, ti trovi nella necessità di chiedermi tutto rimanendo poi in ascolto per sapere qual è la mia risposta. Non c'è modo migliore per essermi utile, un modo che mi consenta di operare più di questo. In più questo sistema ha il vantaggio di mantenerti umile. Potresti forse inorgogliarti di qualcosa che si realizza a tua insaputa? Così per me sei molto prezioso.

Di nuovo riverso nel tuo cuore un fiume d'amore. Senza di me saresti e rimarresti un niente, un niente di niente, mentre con me e tramite me non finirai mai di scoprire i tesori

che il Padre ha depresso in te al momento della tua creazione.

Accogli la tua trasformazione anche se non la comprendi.

Accogli di essere amato anche se non l'hai meritato.

Accogli la mia saggezza anche se non sai ciò che produce in te.

Accogli la mia pace anche se non la comprendi pienamente.

Accogli il fatto di diventare uno con me, anche se il perché ti sfugge.

Accogli la mia tenerezza anche se non la percepisci.

Accogli tutto anche se non capisci, perché sai che ti amo.

Teneramente ti amo».

30 gennaio, ore 13.25

4. SUL SENTIERO DEL PADRE

«Mio piccolissimo, sono tanto contento di vedere che avanzi sul sentiero che il Padre ha tracciato per te. È un cammino che ti conduce alla santità, alla pienezza nell'amore.

Testimonia, e senza timore, che non sei tu che agisci, ma che è lo Spirito santo che si attiva in te, intorno a te e attraverso di te, e per questo ringraziamo insieme il Padre. Se tu rimani piccolo e continui ad accogliere il mio amore sarai sempre più testimone dell'azione dello Spirito Santo. Anche se ti succedesse di non vedere più nulla all'esterno, ti accorgeresti della sua azione dentro di te, e nella fede sapresti che a partire dal tuo "sì" a lasciarlo agire senza restrizioni o condizioni, Egli è attivo nell'interiorità invisibile di una moltitudine di cuori.

Lasciati guidare dalla mia mano. Volgi il tuo sguardo verso il Padre. Contempla insieme a me la sua tenerezza nel servirsi di te allorché potrebbe benissimo agire da solo. Contempla la sua misericordia nel servirsi di te malgrado la tua imperfezione. Contempla la sua potenza. Osserva quello che realizza a partire da un “sì” piccolo e semplice dato da te sinceramente.

Contempla con me la sua grandezza nel donare così tanto servendosi di così poco. Il suo amore senza limiti, senza fine, senza frontiere, contempliamolo insieme: è un amore che si espande di continuo e in abbondanza ovunque ci sia una piccola apertura, una mezza fessura. Il suo grande desiderio è di colmare i suoi figli rimettendo a nuovo la loro terra, rifacendola tutta pura e tutta bella, in grado di accogliermi per quando sarò di ritorno, il che avverrà fra non molto. Per questo è importante che diciate “sì” a lasciarlo agire liberamente, riconoscendovi piccoli nell'accogliere il suo amore.

Ti amo teneramente».

5. LA MIA PRESENZA TI TRASFORMA

Signore Gesù, nella mia piccolezza mi rivolgo a te per presentarti ancora una volta la mia incapacità ad essere totalmente tuo. Troppo spesso sono preso dalle mie preoccupazioni. Voglio affidartele tutte. Rimango in ascolto per essere completamente ispirato e liberato da te. Grazie di ascoltarmi e di esaudire la mia preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, vieni più vicino. Il mio cuore brucia d'amore per te. Il tuo cuore a contatto del mio si purifica e si riscalda. I lunghi momenti d'intimità che mi consacrì uniscono il tuo cuore al mio. Il tuo essere finisce per essere unito a me completamente.

Rimani con me il più a lungo possibile, nell'intimità. Non ti preoccupare dell'ora, del sonno, del riposo. In questa nostra intimità la mia presenza è per te di grande riposo. Beato te che ti lasci trasformare dalla mia presenza! In questo modo ti prepari alla pienezza dell'amore.

Se tu sapessi la gioia che c'è qui in paradiso in grazia proprio di questi momenti di intimità che mi concedi di avere con te! È un fuoco d'amore fuoco che nel tuo cuore si sviluppa sempre di più, e non solo nel tuo cuore ma anche in quello di molti altri. Fra non molto la terra sarà completamente trasformata, rinnovata, pronta ad accogliermi, pronta per il mio Ritorno. Grazie di essere questo canale che mi permette di essere sempre più presente in una moltitudine di cuori. Ti amo teneramente».

4 febbraio, ore 2.50

6. LA COMUNIONE DEL MONDO NUOVO COL CIELO

«Mio piccolissimo, non permettere alle cose del mondo di addolorarti al punto di renderti inquieto. Anche se sei ancora nel mondo, non ne fai più parte. Sei già nel Mondo nuovo

che è in costante relazione con il Cielo, con i santi, le sante, e con gli angeli. Sei sotto la protezione della mia santissima Madre. Sei continuamente ispirato dallo Spirito Santo, intimamente unito al mio cuore. La nostra intimità è tale che il cuore che batte in te e in molti altri, è il mio. Il tutto si svolge sotto lo sguardo costante, benevolo, misericordioso e pieno d'amore del Padre. Ecco il mondo nuovo nel quale ti trovi, ed il cammino per entrarvi è quello che ti ho insegnato: quello che conduce nella profondità del tuo essere.

Dapprima la tua missione si svolge nell'invisibile, in comunione coi santi, le sante, e con gli angeli, presso coloro che il Padre ti invia quando lui vuole, al momento più opportuno per il tipo d'azione o intervento che Lui ha scelto. Lui solo è padrone, ed è così che la sua volontà si fa in terra come in Cielo, che il suo Regno viene, che il suo nome è santificato.

Quando la missione che si svolge nell'invisibile è terminata (la grande missione, quella vera, è proprio quella che si svolge nell'invisibile), nel visibile il Padre affida delle piccole missioni che la persona compie sotto l'influenza diretta dello Spirito Santo. Non è che la persona abbia una nozione esatta di ciò che fa, perché non ha un piano, e perché il suo sforzo umano non appare veramente, proprio come avviene con te in questo momento mentre sei utilizzato per scrivere. In altre occasioni si tratta magari di parlare, o di fare un gesto concreto presso una o più persone. Il tutto è però da farsi con amore e nella più perfetta docilità allo Spirito Santo, dopo lunghi momenti di preghiera, d'adorazione, d'intimità con me, e frequentando regolarmente i sacramenti, specialmente la Riconciliazione e l'Eucarestia.

In questo Mondo nuovo vi sono missioni per tutti, ognuna delle quali ha un grande valore; ma nessuno è arruolato con la forza. L'adesione dev'essere libera, spontanea e senza remore. Che il "sì" che date sia un vero "sì" e il "no" che date un vero "no". La decisione, come pure gli atti, siano poi conformi a questa vostra scelta, la quale merita di essere realizzata a partire dal vostro "sì" e non dai modi di pensare del mondo, o per abitudine, o dal vostro attaccamento alle cose del mondo!

Beati e beate voi che già vi trovate all'interno di questo Mondo nuovo che è pienezza d'amore! Adesso che l'avete scoperto, che sapete che c'è, potete rimanerci oppure abbandonarlo. La scelta spetta a voi. O l'uno, o l'altro, ma non l'uno e l'altro. Le porte sono spalancate. L'amore vi aspetta con braccia e cuore aperti affinché possiate diventare anche voi degli esseri pieni d'amore. L'Amore vi ama e voi diventate amore. Vi amo teneramente. Ti amo teneramente.»

7 febbraio, ore 5.15

7. LA SOFFERENZA HA FECONDATO LA MIA MISSIONE

Signore Gesù, ti presento la mia difficoltà ad accettare la pubblicazione del volume "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù", ed i numerosi dubbi e paure che mi abitano. Mi sento debole, piccolo e vulnerabile. Ti offro questa sofferenza e la unisco alle tue per la mia purificazione e per quella dei miei

fratelli, in particolare per quelli che stanno per perdersi e che moriranno oggi. Grazie di ascoltare e di esaudire la mia povera preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, se tu conoscessi il grande valore della sofferenza per penetrare più profondamente nell'amore! Le sofferenze si trasformano in grazie e benedizioni quando vengono accolte ed offerte al Padre in unione con le mie. Beato te che provi questa sofferenza prima dell'uscito di questo libro. La sofferenza accolta e offerta sta fecondando ciò che questo libro produrrà nei cuori dei lettori e delle lettrici. Renditi conto che la mia grande sofferenza, nel momento dell'agonia nell'Orto degli ulivi, ha reso feconda la mia missione e la mia morte. Sì, la mia missione dovette essere resa feconda tramite la sofferenza, non è normale che la tua propria sofferenza fecondi la tua missione?

I discepoli non sono più grandi del maestro. Devono accettare, nel loro cuore, di passare per la stessa via che Io ho percorso. Non possono diventare uno con me senza prendere la loro croce e seguirmi. Hanno però il grande vantaggio di essere stati riscattati da me. Ogni volta che risentono il peso della sofferenza essi possono affidarmi questi pesi per scoprire che il mio giogo è leggero.

Continua a rimettermi le tue sofferenze non appena le senti. Scoprirai sempre di più la mia presenza che viene ad alleggerire il tuo fardello. Ricordati che non sei mai solo. Io sono sempre con te. Insieme abbiamo scritto questo libro *“Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”*, e insieme affronteremo le tribolazioni, ma sempre insieme vivremo le “gioie” che

questo volume ci porterà, tra cui la più grande è quella della nostra intima unione che ti consente di diventare l'Amore.

Ti amo teneramente».

9 febbraio, ore 4.55

8. TUTTO A LUI, TUTTO A TE, TUTTO AGLI ALTRI

Signore Gesù, voglio affidarti lo scritto che mi è stato chiesto di preparare sull'argomento del "tutto a tutti". Tu conosci la mia incapacità, i miei limiti e le mie debolezze. Faccio affidamento unicamente sulla tua onnipotenza. Mi metto totalmente tra le tue mani e conto solo su di te. Voglio ascoltarti totalmente. Grazie di comprendere ed esaudire la mia preghiera.

«Mio piccolissimo, ecco qualche regola fondamentale che non devi dimenticare. È bene desiderare di essere tutto per tutti, ma prima di volersi dare agli altri bisogna essere, poiché tu non potrai mai dare più di quel che tu stesso sei.

Se non sei una persona di fede, come potrai suscitare la fede?

Se non sei una persona piena di speranza, come potrai farla nascere negli altri?

Se non sei una persona piena d'amore, come potrai trasmetterlo?

Non potendo dare che ciò che tu stesso sei, bisogna che tu lo diventi prima di poter dare. E come puoi essere ciò che

vorresti dare? Ho usato apposta la parola “essere” e non “imparare”; la differenza è sostanziale. Da solo puoi imparare una moltitudine di cose. Dio te ne dà la possibilità grazie ai talenti che hai ricevuto.

Ma quando si tratta del tuo essere, le cose sono differenti: la sola possibilità che hai è quella di dare il tuo “sì” per essere trasformato dal tuo Creatore. Accogliendo ciò che il Padre ti ha dato e ti dà direttamente durante i momenti d'intimità con la santa Trinità, tramite altri o tramite avvenimenti vissuti, tu diventi un essere nuovo e completamente libero, della grande libertà dei figli di Dio.

È solamente allora, quando sarai completamente distaccato dal modo di pensare del mondo, che ti viene dato di essere pienamente te stesso, che ti viene dato di scoprire la tua bellezza originaria creata così dal Padre e rimessa totalmente tra le sue mani.

Essendo totalmente tra le sue mani, Lui ti permette di essere totalmente te stesso, e tu puoi donarti agli altri. In altre parole: tutto a Lui, tutto a te, tutto agli altri.

Poiché tu sei in continua trasformazione, donandoti sempre ed ancora di più a Lui, diventi sempre di più te stesso e puoi donarti di più agli altri.

Poiché tu non sei in grado di vedere l'avvenire, per ben vivere il momento presente e convincerti di quanto ti sto insegnando, getta uno sguardo sul tuo proprio passato e ti renderai conto che ogni volta che hai accettato di donarti di più a Dio, tu hai donato di più a te stesso e di conseguenza agli altri.

Tu ti dai all'Amore, diventi l'Amore, trasmetti l'Amore.

Ti amo teneramente».

16 febbraio, ore 4.05

9. NON CERCARE UN ALTRO MAESTRO

Signore Gesù, voglio presentarti la richiesta di T. a proposito di ciò che tu ti aspetti da lei. Mi pongo al tuo ascolto. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera e la sua. Ti amo.

«Piccola T. del mio cuore, vieni a gettarti tra le mie braccia, tu che io aspetto da tanto tempo per condurti più vicino a me. Il mio cuore brucia d'amore per te. Come sono felice di vederti accettare la tua piccolezza, la tua fragilità, la tua debolezza, la tua vulnerabilità e la tua impotenza! È solo così che Io posso stringere il tuo cuore al mio e versarvi un flutto d'Amore Fuoco. Insieme, piccola perla del mio cuore, entriamo in un mondo nuovo, in una Chiesa nuova. Non cercare un altro maestro. Sono Io il maestro assoluto capace di condurti là dove vuoi andare per rispondere alla chiamata che Io stesso ho depresso nella profondità del tuo cuore.

Troverai la risposta che cerchi solamente all'interno di te stessa, durante dei lunghi momenti d'intimità con me. Non è col fare che rispondi alla mia chiamata ma piuttosto con l'essere. Il tuo essere, modellato dall'Amore per diventare amore, non può essere condotto alla propria realizzazione che attraverso l'Amore.

Tu hai dato molti "sì". Il Padre te ne domanda altri per terminare il capolavoro d'amore che sei. Non perdere tempo a guardarti e neppure ad interrogarti. Tieni lo sguardo fisso sul Padre, contempla la sua bontà, la sua misericordia ed il suo

amore. Non cercare di rendertene degna né di meritargli, è una missione impossibile perché mai e poi mai tu sarai degna di tanto amore, mai potrai meritare un amore così perfetto.

Accogli, accogli, accogli la sua bontà, la sua misericordia ed il suo amore perché Lui vuole che sia così. Piccola perla del mio cuore, affida a me il tuo fardello, sei stanca di portarlo, lasciamelo prendere sulle mie spalle per donarlo al Padre. Diventa libera. L'Amore ti rende libera.

Beata tu, piccola perla del mio cuore, di lasciarti condurre sul cammino della libertà per diventare amore in questo modo. Con me, tu diventi amore. Che vuoi di più?

Tu diventi l'Amore. Ti amo follemente».

19 febbraio, ore 3.00

10. LA TUA VERA MISSIONE È L'AMORE

«Mio piccolissimo, rimani sempre di più al mio ascolto; scoprirai che ti sono sempre più vicino. I tuoi pensieri saranno continuamente ispirati da me. Ti voglio tutto per me. Se tu sei tutto mio, non devi più preoccuparti di niente perché sono Io che ti porto, che t'ispiro, che ti guido, che ti conduco e, infine, che mi attivo attraverso di te.

Si tratta quindi di una grandissima trasformazione che, presentemente, si opera in te; tu ne sei più o meno cosciente, ma che tu lo sia o no questo non è importante. Ciò che è importante è che tu ti lasci trasformare, che tu mi ridia con-

tinuamente il tuo consenso, che tu ti riconosca sempre più piccolo e sempre più amato da me.

È l'Amore che si occupa di tutto quando ha la libertà di agire. Si prende carico della persona, la trasforma secondo la sua immagine. Quando la sua immagine è ben impressa nella persona, una moltitudine di persone vengono visitate, nell'invisibile ed anche nel visibile, per sollecitare i loro consensi a lasciarsi trasformare sempre secondo la sua immagine. Questo processo continuerà fintanto che la terra intera sia totalmente trasformata. È importante sottolineare che la missione, o le missioni, che vi sono affidate nel visibile, si realizzano più per ciò che la persona è come creatura, a immagine dell'Amore, che per ciò che la stessa persona dice o fa.

Ecco dunque la vostra missione, la tua missione. Che si tratti di un lettore, di una lettrice o del piccolo commissionario che tu sei, non c'è differenza; siete tutti amati dello stesso Amore, per diventare a vostra volta l'Amore.

Vi amo follemente. Follemente, ti amo».

20 febbraio, ore 3.45

11. L'ESSERE NUOVO SI COSTRUISCE IN TE
(IN TE STA NASCENDO UN NUOVO ESSERE)

Padre, voglio ringraziarti per la grande pace e gioia che provo durante la realizzazione del libro "Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù", prima della stampa finale.

Anche se l'ho riletto per dieci o forse quindici volte, mi appare sempre nuovo, e mi sembra di scoprire la ricchezza del suo contenuto per la prima volta.

D'altro canto, ho l'impressione, per quel che mi riguarda, di essere cambiato molto poco rispetto agli affari ed al lavoro, di essere ancora pieno di preoccupazioni, quando non sono intento a pregare, a scrivere o a rileggere.

Ti ringrazio per la buona notizia, assolutamente imprevedibile che ho ricevuto ieri a proposito di quelle due transazioni.

Grazie di occuparti dei miei affari e di darmene la prova. Supplisci tu alla mia debolezza, alla mia mancanza di fede ed agli attaccamenti che non riesco ad abbandonare.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Ti amo.

«Caro bambino del mio Cuore, se tu sapessi quanta gioia provo a venire ad aiutarti nella tua debolezza. Se tu sapessi come tutte le situazioni o preoccupazioni sono sotto il mio perfetto controllo, grazie alle tue ripetute richieste, al tuo abbandono ed ai tuoi consensi. Sei sulla buona strada che ti conduce alla pienezza dell'amore. Devi imparare ad integrare e a lasciar vivere l'essere nuovo che si sta realizzando dentro di te.

Guarda il tempo che occorre ad un bambino per diventare adulto, o il tempo che serve ad un albero per crescere. Quello al quale occorre più tempo per crescere è quello di qualità migliore; è più robusto e resiste meglio alle intemperie. Devi rallegrarti e non rattristarti del tempo che ti è necessario per diventare amore. Più il tempo è lungo più sarai forte per affrontare le tempeste.

Per vivere questa trasformazione che vi conduce verso questa nuova Chiesa, verso questa nuova Società, bisogna che voi siate di qualità molto buona per poter resistere. E per far questo ci vuole tempo. Non perdere tempo a guardare quello che ti manca, guarda piuttosto ciò che ho fatto e ciò che sto facendo ora in te, attorno a te e tramite te.

Mio amato figlio, sei colmato di grazie e d'amore, lascia al tempo il potere di integrarle dentro di te. Voi diventate, e tu diventi, amore. Accogli, accogli, accogli il mio amore.

Mio piccolo, Io ti amo. Tuo Padre».

21 febbraio, ore 3.35

12. COME IN CIELO COSÌ IN TERRA

«Mio piccolissimo, tu diventi l'amore. Lasciati condurre dal tuo cuore che è il solo che può essere in relazione costante con l'Amore. Le tue facoltà devono essere al servizio del cuore e mai il contrario. Sei stato creato dall'Amore per diventare uno con Lui. Il tuo cuore è la connessione. Ti serve quindi imparare a vivere a questo livello ed è ciò che impari quando ti trovi solo a solo con me nella profondità del tuo essere. Più segui questa via, più questa ti diviene familiare, più ti viene facile accedervi e più sentirai in te pace, gioia e amore.

Questa relazione d'intimità ti mette in comunicazione con la santa Trinità, con la mia santa Madre, che è anche la tua, con la corte celeste formata dai santi e dalle sante del paradisi-

so, dai santi angeli, e da tutti i santi e le sante che vivono attualmente sulla terra, a cominciare da Giovanni Paolo II.

Ecco la grande e bella famiglia alla quale appartieni. In questa famiglia l'unità è perfetta, la gioia è totale, la pace è completa. È l'amore che si rinnova continuamente con un Fuoco d'Amore Fuoco. Tutti sono al servizio gli uni degli altri, e contemporaneamente sono al continuo servizio del Padre per un'infinità di missioni che egli affida a tutti e ad ognuno, affinché una moltitudine di cuori possano essere raggiunti dagli appelli e dalle ispirazioni ad entrare essi stessi in questa grande famiglia della comunione dei santi e delle sante.

Essendo i Cieli aperti, questo rende la comunicazione così facile. Ed è sempre questo che permette a tutti coloro che si lasciano trasformare dall'amore di diventare dei missionari senza frontiere, unicamente grazie ai loro consensi.

Beati e beate siete voi di essere già dentro questa bella e grande famiglia dei Cieli mentre ancora state vivendo sulla terra. Così si compie la volontà del Padre sulla terra come in cielo.

Questo insegnamento che si situa al livello del cuore, nella fede pura, aiuta le vostre facoltà a comprendere l'importanza di questi lunghi momenti d'intimità con l'Amore, ed anche il senso dell'espressione della piccola scorciatoia: "Poiché l'Amore ti ama, tu diventi amore".

Ecco ciò che produce l'Amore quando lo si accoglie e gli si lascia la libertà di agire. La nostra Famiglia diventa la tua Famiglia. Voi diventate l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo».

22 febbraio, ore 2.40

13. IO SONO LA TUA SICUREZZA

Signore Gesù, voglio presentarti i sentimenti di insicurezza che mi assalgono in questo momento a tutti i livelli, prima dell'uscito del libro: "Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù". Mi sento troppo piccolo, debole e peccatore per una tale missione; inoltre temo di tradire dei segreti, di svelare cose che devono rimanere nascoste.

Vieni in mio aiuto. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia povera preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, vieni tra le mie braccia. Io sono la tua sicurezza. Accogli i sentimenti d'insicurezza che ti invadono in questo momento; ti sono necessari per mantenerti nell'umiltà e nell'abbandono totale tra le mie mani.

Tu hai dato i tuoi "sì" a lasciarti condurre dal Padre. Adesso devi dare i tuoi "sì" a vivere questi sentimenti d'insicurezza che ti servono a non farti mettere alcun ostacolo alla sua volontà.

Nel medesimo tempo in cui tu accogli questi sentimenti d'insicurezza, accogli il suo amore, perché l'amore che ti invade in questo momento è molto più potente di queste insicurezze, ed è Lui che le allontana. Mentre le allontana, ti fa fare un passo in più nel grande passaggio che conduce all'amore.

Prenditi il tempo di integrare bene dentro di te l'amore che ti abita. È così che diventi amore. Ti amo teneramente».

Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù

Grazie, perché già non sento più quell'insicurezza che m'invasava. Grazie Signore Gesù.

24 febbraio, ore 3.35

14. CON LA DISPONIBILITÀ DEL CUORE SI OTTIENE LA RISPOSTA

Signore Gesù, voglio presentarti la chiamata che ho ricevuto ed alla quale non ho dato seguito. Quale deve essere il mio comportamento di fronte a questo genere di domanda allo scopo di servire da intermediario per ottenere delle risposte dal Signore; io voglio essere al tuo servizio. Temo di farmi invadere, e così di allontanarmi da te.

Vieni ad illuminarmi e a dirigermi. Grazie di esaudire la mia povera preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, di per te stesso tu sei incapace di aiutare chicchessia. Malgrado ciò il Padre può compiere grandi cose tramite te. I carismi che ti dona non sono per te, anche se, all'occasione, tu puoi trarne beneficio.

È necessario che tu preghi continuamente per ben distinguere se si tratta di una persona che ti viene inviata dal Signore o di una persona che si è inviata da sola, o ancora di una persona che il nemico ti invia per accaparrarti e impedirti di restare all'ascolto del Padre e di agire secondo le ispirazioni dello Spirito santo.

Il tuo comportamento dev'essere quello che ti è stato insegnato il 6 gennaio 1997 e ripreso nel messaggio n. 2 del presente libro. È importantissimo restare molto disponibili ad accogliere la risposta, sia in un senso che nell'altro. Non devi passare da un estremo all'altro, cioè rifiutare per paura che ciò possa disturbarti, o lasciarti invadere da persone che diventerebbero delle consumatrici del tuo tempo.

È coll'essere e col rimanere molto disponibile che il tuo cuore può captare la risposta che ti sarà ispirata. Quando la comunicazione sarà durata a sufficienza, la decisione diventerà chiara.

Voi vivete nell'epoca in cui l'amore deve poter circolare liberamente attraverso di voi per raggiungere altre persone, "dapprima, certamente, nell'invisibile". Dovrete anche vivere delle esperienze visibili per diverse ragioni:

Superarvi nella generosità.

Verificare se lasciate passare l'amore.

Essere testimoni dell'azione di Dio.

Riconoscere la vostra impotenza ed i vostri limiti.

Domandare costantemente l'aiuto di Dio.

Presentare la persona a Dio.

Rendere gloria a Dio per la trasformazione che Egli compie.

Si potrebbero aggiungere molte altre ragioni, ma queste sono le principali, quelle che devi ricordare prima di agire troppo rapidamente.

Sì, devi rispondere alla chiamata che hai ricevuto affinché la persona possa formularti la sua domanda. In seguito agirai secondo la tua ispirazione. Lasciati trasformare da questi avvenimenti. Tu diventi amore. Ti amo teneramente».

25 febbraio, ore 5.10

15. FELICI QUEI LETTORI CHE ACCOLGONO LE GRAZIE!

Signore Gesù, voglio ringraziarti, renderti onore ed offrirti le due belle testimonianze che ho ricevuto da parte di due lettrici consacrate, prima dell'uscita del libro "Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù". Le due mi hanno detto che, leggendo, si sentono trasformare dal tuo amore, ed invadere da una grande pace e da una grande gioia. Inoltre hanno scoperto un modo privilegiato di "unirsi a Gesù" mai sperimentato prima.

Grazie di farmi essere ancora una volta testimone del tuo agire. Grazie per questi doni che fai piovere su di noi, grazie per tanto amore. Ti amo.

«Mio piccolissimo, continua a riportarmi i commenti che ricevi su questo libro, perché non sono tuoi, sono miei, per la gloria del Padre. Fai lo stesso anche in caso di commenti meno elogiativi o distruttivi.

Ricordati che non sei che uno strumento tra le mani del Padre, come un martello lo è tra le mani di un falegname. Beato te che sei questo strumento! Beati i lettori che accolgono o accoglieranno le grazie che il Padre riverserà su tutti, senza eccezioni. Coloro che rifiuteranno di aprire il loro cuore, non potranno trarre beneficio da queste grazie.

Insieme, pian piano, stiamo entrando in una Chiesa nuova, in una nuova Società, per vivere l'amore che il Padre vuole donare a tutti i suoi figli della terra, per viverlo in grande intimità. Ringraziamolo insieme per ciò che sta avvenen-

do per il bene di tutti i suoi figli, e per la sua propria gloria. Grazie, Padre, di dare ancora una volta ai tuoi piccoli ciò che non concedi ai grandi. Grazie, Padre, di rivelare ai tuoi piccoli ciò che hai nascosto ai grandi di questo mondo.

Lettori e lettrici di “*Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù*”, voi diventate amore. Tu diventi amore.

Vi amo follemente. Follemente, ti amo».

6 marzo, ore 5.50

16. SIETE ALLA MIA SCUOLA

Signore Gesù, voglio ringraziarti per il gruppo di lavoro che hai utilizzato per la preparazione del volume “Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”. La pace e l’amore regnavano in ognuno di questi incontri. Inoltre, ti ho visto all’opera. Mi hai confermato l’autenticità delle ispirazioni.

Quando qualcuno dei presenti trovava difficoltà ad accettare qualche opinione espressa, ce n’era sempre un’altra per confermare il valore di quell’opinione senza che io dovessi intervenire. E questi scambi di pensiero si effettuavano sempre in una grande serenità. Grazie, Signore Gesù, di consentirmi, ancora una volta, di essere testimone del tuo agire. Ti amo.

«Mio piccolissimo, come hai potuto constatare, tutto diventa facile e gradevole allorché un individuo od un gruppo si lasciano guidare da me; quando i cuori sono pronti ad acco-

gliere l'orientamento che io dò, anche se ciò è contrario a quanto la persona ha già affermato.

Voi siete realmente alla mia scuola per vivere in questa nuova Società, in questa nuova Chiesa. Voi siete alla scuola dell'amore. Voi siete testimoni di ciò che produce l'amore quando gli si lascia il campo libero; quando l'amore si può esprimere senza limite, né regola, né opinioni preconcrete.

Questo nuovo modo di agire, che ha come base l'amore, richiede molta abnegazione, spirito di rinuncia e umiltà da parte di ognuna delle persone che compongono un gruppo, ma produce dei frutti al cento per uno. Produce una gioia immensa, una pace completa, totale e consente così di realizzare molto in poco tempo.

Beati e beate voi che potete sperimentare ciò che produce l'amore quando è accolto, e che gli vien data la completa libertà di agire. Voi diventate amore. Tu diventi amore. Siete amati teneramente e follemente. È così che vi amo, che ti amo».

8 marzo, ore 5.40

17. TUTTO MI APPARTIENE

«Mio piccolissimo, sii in pace riguardo alla prossima pubblicazione del libro. Sono Io che ti ho spinto a scrivere. Sono Io che mi occupo dell'edizione. Sono ancora Io che mi occuperò della diffusione. Sono sempre Io che ispirerò le persone a leggerlo o a non leggerlo. Sono Io che inonderò di grazie il

lettore o la lettrice nel momento della lettura, affinché la persona dia il suo consenso a riconoscere la propria piccolezza e ad accogliere il mio amore.

Ridammi le tue preoccupazioni a questo proposito. Non ti appartengono, così come non ti appartengono i commenti su questo libro.

Tutto viene da me. Tutto mi appartiene. Tutto deve ritornare a me. Tu, accogli il mio amore, e sii testimone del mio agire.

Ti amo teneramente».

10 marzo , ore 4.55

18. IL TEMPO STRINGE... DIVENTATE AMORE

«Mio piccolissimo, tu sei per me, tuo Dio, uno strumento di grande valore. Nello stesso tempo in cui parlo al tuo cuore, ti utilizzo per parlare ad una moltitudine di cuori. Ciò avviene dapprima nell'invisibile, senza che tu ne sia cosciente. Ciò che ti faccio scrivere, lo deposito in una moltitudine di cuori nell'invisibile. Lo stesso avviene quando tu lo rileggi lasciandoti trasformare.

Avverrà lo stesso per tutte le persone che leggeranno e rileggeranno questi testi nella fede, riconoscendo la loro piccolezza, lasciandosi amare, dando il loro consenso a lasciarsi trasformare per diventare amore. A distanza, dei cuori coscienti della loro piccolezza si sentono amati, danno il loro consenso a lasciarsi trasformare, e diventano amore.

Il tempo stringe. Il Padre accelera il passo nella preparazione del mio grande Ritorno. Questo mezzo che usa con te, e tramite te, non è che uno dei tanti mezzi utilizzati presentemente per raggiungere i cuori. Beato te, beati quei lettori e quelle lettrici che si lasciano trasformare in questo strumento tanto prezioso nel piano d'amore del Padre. Diventando amore uno, è una moltitudine di cuori che lo diventa.

Accogliete l'amore; diventate l'amore; spandete l'amore.

Il mio Cuore brucia d'amore per voi. I vostri cuori sono bruciati al fuoco del mio Amore-fuoco. A distanza, una moltitudine di cuori si bruciano al fuoco del mio Amore-fuoco. Teneramente e follemente Io vi amo. Ti amo».

13 marzo, ore 5.10

19. IO PRESENTO AL PADRE LA TUA PREGHIERA

Grazie, Signore Gesù, per questi preziosi insegnamenti, in particolare per l'ultimo, quello del 10 marzo, e per l'esperienza che mi hai permesso di vivere mentre rileggevo dei testi passati, facendo di ogni frase una preghiera, non solamente per me, ma in favore di tutto l'universo, in modo che nell'invisibile i cuori si aprano a ciò che è scritto e, in special modo, i cuori di coloro che leggono o leggeranno questi testi. Grazie per questi nuovi sentieri pieni di speranza che mi colmano di felicità. Che sia così anche per tutti i lettori presenti o futuri. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera.

«Mio piccolissimo, accolgo la tua preghiera e la presento al Padre. Ciò che mi chiedi è iniziato già ad accadere in alcuni cuori. Se tu sapessi cosa succede quando questi testi vengono pregati, così come hai iniziato a fare! Non vorreste fare niente altro, tanto ciò che avviene è imponente.

Questa esperienza ti permette d'intravedere ciò che si può realizzare tramite te, ma solo dopo averlo ben integrato dentro di te. Come puoi ben vedere ciò supera di molto tutto ciò che avevi potuto concepire ed immaginare. Non puoi inorgogliartene perché non sei tu che agisci, ma solo ed esclusivamente Io che agisco in te e tramite te.

Continua a rileggere trasformando queste riletture in preghiere per tutti i cuori dell'universo. Ogni volta, tu diventi un po' più l'amore, quindi uno strumento migliore per lasciar passare l'amore. Il tuo cuore s'infiama sempre di più man mano che viene bruciato al fuoco del mio Amore-fuoco.

Ti amo follemente e teneramente».

14 marzo, ore 3.15

20. ASSOCIATO ALLA CREAZIONE DEL PADRE

«Mio piccolissimo, è al tuo cuore che voglio sempre parlare. Si dilata continuamente, diventando sempre più disponibile ad accogliere il mio amore e, di conseguenza, più disponibile a donarlo. È un procedimento lungo, che si può conseguire solo dedicandogli del tempo, molto tempo, oltre ad aver

dato ed a ridare continuamente tutti i tuoi “sì”. Si tratta veramente dell’opera del Padre che ricostruisce il tuo essere, come ricostruisce la sua creazione. Tu hai un’anima, un cuore, uno spirito, un’intelligenza ed un corpo.

La grande libertà che il Padre ti ha dato ti permette o di essere associato alla sua creazione, o di essere nocivo al suo piano d’amore.

Per ciò che Lui ti consente di compiere, tu contribuisce ad abbellire la sua creazione, così come i rifiuti contribuiscono ad imbruttirla. Renditi conto che ogni persona che vive su questa terra, se risponde all’appello del Padre, ha un ruolo da svolgere per abbellire la creazione. Disgraziatamente, molti non rispondono; sfuggono alla chiamata che ricevono continuamente per rispondere al richiamo del mondo, un mondo di tenebre.

Il Padre sta preparando una grande armata per combattere tutte le forze del male ed annientarle completamente con l’amore. È questo che stai facendo con la tua docilità a scrivere quello che depongo nel tuo cuore. Questo è ciò che fa o farà il lettore o la lettrice accogliendo l’amore e le grazie, leggendo con devozione affinché questo stesso amore venga riversato in tutti i cuori dell’universo.

Il tempo stringe, lasciatevi infiammare dal mio Amore-fuoco per infiammare la terra intera.

Beati e beate siete voi di essere stati scelti per una missione tanto grandiosa, di cambiare la faccia della terra per farne una terra d’amore secondo il disegno del Padre.

Voi diventate amore. Vi amo teneramente.

Ti amo teneramente».

16 marzo, ore 5.50

21. PREGA PER L'UNIVERSO

«Mio piccolissimo, se tu sapessi ciò che succede in te quando ti metti alla mia presenza, scendendo nelle profondità del tuo essere. Se tu sapessi ciò che compio in te ed il modo in cui ti utilizzo per raggiungere dei cuori nell'invisibile, scopriresti che questi momenti privilegiati sono di una ricchezza inestimabile. Se tu sapessi ciò che compio nei cuori quando scrivi e rileggi pregandomi per l'universo. Ogni volta sono delle piogge di grazie che cadono in una moltitudine di cuori.

Cuori che erano chiusi... e che si aprono per accogliere la grazia.

Persone affondate nella più grande disperazione... e che scoprono una nuova speranza.

Persone che vivevano delle autentiche angosce... e che scoprono una nuova pace e serenità.

Persone piene di odio e di violenza... e che scoprono che in loro c'è dell'amore e della dolcezza.

Persone che non si accettavano... e che scoprono di avere valore agli occhi di Dio loro Creatore.

Persone che non hanno mai conosciuto il vero Amore... e che, per la prima volta, riconoscono nel loro cuore di essere amati.

Potrei continuare ancora a lungo ad enumerare ciò che produce l'amore quando viene accolto da un cuore aperto al consenso, disponibile ad intercedere affinché venga ridato a tutto l'universo ciò che lui stesso ha ricevuto.

Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù

Ecco ciò che produce l'amore quando è accolto. Ecco la tua vera missione. Ecco la vera missione di ciascuno dei bambini di questa terra². È così che la faccia della terra sarà completamente cambiata e che voi entrerete in questa Terra nuova, in questa Chiesa nuova.

Accogliendo l'amore, voi diventate amore, voi spargete amore. Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo».

17 marzo, ore 2.00

22. PICCOLO PULCINO MALATO CON LE ALI SPEZZATE

Signore Gesù, non so come ringraziarti per la testimonianza di grande trasformazione dei cuori che mi hai consentito di ascoltare ieri sera. Ciò che tu compi nei cuori, a partire dai testi del libro "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù", supera tutto ciò che avrei potuto immaginare. Grazie di permettermi di essere testimone del tuo agire.

Ti sottopongo le due intenzioni che una persona mi ha chiesto di inviarti, una per lei e l'altra per un suo amico.

Allo stesso modo depongo nel tuo Cuore misericordioso l'atteggiamento che ho assunto ieri, di fronte a certe situazioni di lavoro che mi preoccupano ancora, e la mia mancanza di fede

(2) La parola "bambino" si applica a tutti i figli di Dio, quindi a tutte le persone che vivono su questa terra.

dopo tanti favori. Invia i tuoi santi angeli per trasformare questi "no" all'amore in dei "sì" all'amore.

Grazie per la tua grande misericordia. Grazie di ascoltare ed esaudire la mio povera preghiera. Confido in te e ti amo.

«Mio piccolissimo, accolgo la tua debolezza, la tua fragilità e la tua vulnerabilità, unitamente alle sofferenze che ciò ti procura. Le associo alle mie. Le depongo nelle mie sante piaghe come un bel mazzo di rose di cui tu potrai respirare il profumo, consentendoti così di vivere dentro di te una grande gioia attraverso queste tribolazioni.

La vera ed unica soluzione è che tu viva sempre di più raccolto in te stesso. Tu sei un po' come un piccolo pulcino malato dalle ali spezzate. È al sicuro nel nido, al caldo sotto le ali della madre, ma è molto vulnerabile all'esterno quando deve prendere il proprio posto in mezzo agli altri. Sotto le ali della madre, recupera le sue forze e, molto presto, sarà abbastanza forte interiormente per vivere all'esterno.

Poiché stai vivendo la trasformazione del tuo essere per diventare amore, questo nuovo essere prende le sue forze dentro di te nei lunghi momenti d'intimità con me. In seguito, potrai affrontare i problemi esterni continuando a rimanere in un grande giubilo.

Accolgo anche le tue domande per presentarle al Padre. Resta in pace. Ho tutte queste situazioni saldamente in mano e sarete sempre di più testimoni del mio agire. Quando mi presentate i vostri desideri, Io entro in azione.

Lasciandoti trasformare da me, tu penetri sempre di più nel cuore di Dio. Come conseguenza, Dio, sempre di più,

Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù

agisce attraverso te, dopo aver agito in te. È così che si costruisce una nuova terra, piena d'amore, per la gloria del Padre, partendo da dei cuori nuovi, dei cuori pieni d'amore.

Vi amo teneramente. Ti amo teneramente».

19 marzo, ore 5.50 (San Giuseppe)

23. PER QUESTA GRANDE TRAVERSATA, IL PADRE PROVVEDE

Signore Gesù, ti presento una volta ancora tutte le preoccupazioni che ho riguardo agli affari e dalle quali non riesco a staccarmi per entrare in questa grande intimità con Te. Buon San Giuseppe, tu che hai provveduto a Maria e a Gesù, nell'occasione della tua festa, ti chiedo d'intercedere per me, affinché io riceva le buone ispirazioni ed i buoni consiglieri che mi consentano di compiere le azioni giuste al momento giusto, preoccupato solo di corrispondere ai desideri del Padre.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Ti amo.

«Léandre, piccolo bimbo amato dal Padre e da Gesù, ho sentito la tua richiesta ed intercedo per te. È importante che tu sappia che il fatto di incontrare delle difficoltà sulla terra non significa che Dio ti ha abbandonato; al contrario, guarda le difficoltà che abbiamo affrontato Maria ed Io anche se Gesù era sempre con noi. Guarda le difficoltà che lo stesso Gesù ha vissuto. Guarda le difficoltà dei Santi e delle Sante. Tutti

senza eccezione hanno dovuto vivere dei momenti difficili; perché, per te, dovrebbe essere diverso?

È grazie alle difficoltà e alle sofferenze che possiamo scoprire i nostri limiti, le nostre debolezze, la nostra impotenza. È questo ciò che ci mantiene piccoli e che ci obbliga ad aspettare tutto dal Padre. Hai lavorato tutta la vita mettendo la tua sicurezza nei beni materiali e vivi in un ambiente dove i beni materiali sono molto stimati.

Nel grande passaggio che il Padre ti domanda di fare, tu devi porre la tua confidenza in Lui. Tutta la tua confidenza in Lui. È grande il combattimento che vivi nel tuo interiore, eppure è sempre là che si esercitano le tue scelte. Non hai nulla da temere dando al Padre tutta la tua confidenza. Gli hai dato i tuoi “sì”, bisogna che gli attaccamenti vengano tagliati uno dopo l'altro. È un processo lungo che non si attua senza dolore.

Per questa grande traversata, talvolta burrascosa e dolorosa, il Padre ha messo ai tuoi fianchi molti Angeli, ed i Santi e le Sante sono tutti disposti ad aiutarti per sostenerti nella fede e condurti in porto.

Come un piccolo bimbo, impara a lasciarti condurre. Continua ad avanzare nella fede pura, questa è la via che il Padre ha scelto per te, è quella che ti conduce all'Amore.

Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore. Dall'alto del Cielo, siamo in tanti a guardarti camminare e ad accompagnarti. Noi ti proteggiamo e ti amiamo».

20 marzo, ore 5.05

24. L'UMILTÀ RENDE I PESI PIÙ LEGGERI

«Mio piccolissimo, per essere fedele alla tua missione, devi continuare ad avanzare senza vedere né comprendere dove ti sto conducendo».

Ti presento la mia infelicità a continuare il cammino senza sapere dove vado. Questo viaggio mi appare sempre più pesante, soprattutto rispetto agli affari. Mi dispiace, ma non riesco a staccarmi dalle mie preoccupazioni. Nonostante i miei sforzi mi sembra di bloccarmi invece di avanzare, quasi come un'auto in marcia che s'affonda sempre di più nel fango.

Vieni in mio aiuto, da solo non posso niente. Grazie di ascoltare la mia preghiera, Ti amo.

«Accolgo la tua preghiera e la presento al Padre. Molto presto capirai meglio ciò che stai vivendo ora. Devi aspettarti tutto dal Padre. Ti ripeto che la soluzione non è nelle cose esteriori, ma all'interno di te.

Guarda il bene che ricevi in questo stesso momento, accogliendo le grazie e l'Amore che vengono riversati nel tuo cuore. Ti dono una grazia d'umiltà; è questa grazia che ti aiuterà, che alleggerirà il peso che porti, peso rappresentato dal tuo orgoglio. Sei profondamente amato. È l'Amore che sta ricostruendo tutto».

Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore.

Ti amo teneramente e follemente».

23 marzo, ore 5.00

25. RICONOSCI COLUI CHE TI CONDUCE

Signore Gesù, desidero presentarti la preparazione del lancio del volume “Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”, così come l’opuscolo pubblicitario, affinché tutto si svolga come vuoi Tu. Ispirami ed ispira tutte le persone che dovranno prendere delle decisioni perché queste siano conformi alla Volontà del Padre in ogni punto: sia per quel che riguarda l’ambiente, lo svolgimento o le persone che desideri siano presenti.

Apri le porte che devono essere aperte, chiudi quelle che devono essere chiuse affinché tutto si svolga secondo i tuoi desideri. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera.

«Mio piccolissimo, con gioia accolgo la tua preghiera. Continua ad avanzare restando ben cosciente della tua piccolezza e dei tuoi limiti, ma sappi che Io sono con te e che ti accompagno affinché tutto si svolga secondo la Volontà del Padre.

Sarai sempre di più testimone di ciò che Egli compie nei cuori. Ciò di cui sarai testimone non rappresenta che un’in-fima porzione della realtà. Ogni volta che ti assale un timore od una paura, sappi che ciò non viene da Me. RioffriMi continuamente tutti questi sentimenti che abitano in te così come tutti i commenti che ascolti.

Ti voglio interamente libero per continuare ad avanzare nella fede pura. Camminare senza sapere dove ti conduco ti farà diventare una guida per una moltitudine di persone sulla

via del Signore. Quello che è importante, per te, non è sapere dove vai, ma sapere chi è che ti guida. Come per un bimbo piccolo, ciò che è importante non è sapere dove va ma con chi andrà. L'essenziale è che tu mi hai dato i tuoi "sì". Mi prendo cura di te e tu diventi lo strumento che Io voglio che tu sia. È sempre nella più grande docilità che puoi diventare questo strumento, avanzando, gli occhi fissi verso il Padre, evitando di lasciarti influenzare dalle correnti di pensiero del mondo.

Condotto da Me ed ispirato dal Santo Spirito, accompagnato dalla mia Santa Madre, dai Santi e dalle Sante, sotto la protezione dei Santi Angeli, ti dirigi così, poco a poco, incontro a Me per il mio grande Ritorno nella Gloria. Una moltitudine si sta mettendo in cammino per accompagnare tutti quelli e quelle che vengono ad incontrarmi.

Che gioia pensare che quel momento tanto atteso è ormai prossimo. Prepariamoci alla Festa accogliendo la grande esultanza, per vivere pienamente le grazie che precedono il mio Grande Ritorno».

25 marzo, ore 4.20

26. AFFIDATEMI I VOSTRI DESIDERI, NE FARÒ IL MIO AGIRE

Signore Gesù, Ti sottopongo il suggerimento dell'editore di preparare un opuscolo pubblicitario per il volume: "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù". Vieni a chiarirci ed a

farci conoscere la tua Volontà. In anticipo, Ti diamo il nostro "sì" senza condizioni. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, scrivere questo libro non è opera tua e tanto meno la sua diffusione. Chiedi all'editore di sospendere l'idea dell'opuscolo pubblicitario. Che prepari solamente un segnalibro con la foto del volume e l'indirizzo dove è possibile procurarselo. Io non ho bisogno di pubblicità umana per raggiungere i cuori. Posso farlo direttamente. Se volete essere testimoni del mio intervento, affidatemi i vostri desideri.

Vi chiedo di far conoscere l'esistenza di questo volume solo con la foto, il prezzo e il luogo per procurarselo, senza altra presentazione e commento.

Siete alla mia scuola, restate piccoli e lasciatevi condurre.

Grazie di accogliere nei vostri cuori ciò che il vostro intelletto fa fatica a comprendere; è così che diventate l'Amore. Vi amo teneramente».

26 marzo, ore 5.25

27. VIVRAI UNA PASQUA NUOVA

«Mio piccolissimo, consacra del tempo a Me, tuo Dio, per lasciarmi preparare il tuo cuore alla grande Festa di Pasqua che si avvicina. Mentre preparo il tuo cuore, cioè rendendolo sempre più puro, purifico contemporaneamente una mol-

titudine di cuori, che vengono rinnovati nel mio Amore, che diventano capaci di accogliermi in modo diverso. Realmente si tratta di una Pasqua nuova per questi cuori. Se insisto sulla tua preparazione, è perché anche tu vivrai una nuova Pasqua.

Tu sei nel grande passaggio che ti conduce in questa Chiesa nuova, così come il popolo ebraico ha dovuto fare la traversata del Mar Rosso per raggiungere la Terra Promessa. Tu, tu devi fare il passaggio dalla vita esteriore a quella interiore. Loro furono condotti da una nube, tu sei guidato dalla Luce del mio Amore, tramite il mio Spirito. La nube li accompagnava giorno e notte, la luce del mio Amore ti accompagna giorno e notte.

Questa luce ti permette di vedere tutti gli avvenimenti che ti si presentano con occhi diversi, con occhi nuovi. Tutto cambia sotto il tuo sguardo e nel momento in cui tutto si trasforma nel tuo modo di vedere, si costruisce una terra nuova per una Chiesa nuova.

È inimmaginabile ciò che il Padre compie con un cuore rinnovato da un “sì” sincero, Io sono il Risorto e voglio risorgere in tutti i cuori. Il tempo stringe. Ho bisogno di molti cuori resuscitati per aprire i cuori che sono lontani da Me.

Nella fede, lasciati trasformare e guidare, è così che diventi l'Amore. Ti amo teneramente».

30 marzo, ore 4.00

28. NELL'UMILTÀ, RICEVI SAGGEZZA E DISCERNIMENTO

«Mio piccolissimo, rimani nella più grande umiltà. Più scendi nell'umiltà, più ti avvicini a me e diventi capace di accogliere il mio amore. Più il mio amore ti trasforma e più tu puoi essere riempito di carismi. Più sei capace di captare la luce che proviene da me, più ottieni la saggezza e il discernimento che dona lo Spirito santo, e più tu assomigli al Padre diventando un essere pieno d'amore.

È pure nell'umiltà più grande che puoi essere utilizzato dal tuo Dio, diventando uno strumento efficace nelle sue mani. Lasciati penetrare da questa grande umiltà, che in questo momento ti abita. È così che diventi l'amore.

Teneramente ti amo».

Sabato Santo, 3 aprile, ore 4.55

29. LA SPERANZA DELL'ELETTO DEGLI ULTIMI TEMPI

«Mio piccolissimo, dal mio sepolcro è fiorita una nuova via sulla terra, proprio quando i miei persecutori credevano di aver ottenuto la vittoria. Il corpo di Lazzaro era in decomposizione quando l'ho resuscitato. Voglio che questi fatti siano ben integrati in te perché ti insegnano fino a che punto la tua

speranza e la tua fede si possono estendere.

Ricordati che i fatti passati sui quali si basa la tua fede sono esplosi in potenza a partire da una disfatta apparentemente totale. Più il fallimento è sembrato grande agli occhi degli uomini, più la potenza di Dio è stata eclatante. Oggi è lo stesso di ieri. Un vero credente non perde mai la speranza. Ecco la speranza che deve avere un eletto degli ultimi tempi; beneficia della ricchezza degli avvenimenti passati per rendere solida la sua fede e la sua speranza.

È sempre accogliendo l'Amore che si fa luce su questi avvenimenti e che si costruiscono la fede e la speranza capaci di affrontare qualsiasi prova, sofferenza o sconfitta apparenti.

Diventando l'Amore, voi ottenete la fede e la speranza.

Lasciatevi amare, lasciatevi amare. Teneramente ti amo».

5 aprile, ore 6.10

30. TU SEI UNICO... ED UNICA È LA TUA MISSIONE

«Mio piccolissimo, devi continuare ad avanzare sempre nella pura fede, senza sapere dove ciò ti condurrà. Il cammino che abbiamo percorso insieme è unico, come tu sei unico. È unico anche ciò che ti viene richiesto.

Come ti ho ripetuto spesso, quando parlo a te Io parlo a tutti i lettori e lettrici; ciò nonostante il vostro modo di vivere questi insegnamenti è diverso, non solamente diverso, ma unico per ciascuno di voi.

Per compiere la Volontà del Padre, non ti devi basare su ciò che il Padre compie attraverso altri (anche se trovi ciò molto bello) per sapere quello che vuole compiere in te o tramite te.

Anche se vi sono certe rassomiglianze tra certe piante, alberi o animali, questi sono tutti diversi, quindi unici. Creati “unici”, è normale che la trasformazione per diventare degli esseri d’Amore sia altrettanto unica, così come la missione che il Padre ha riservato a ciascuno. Ciò che conta è di dargLi i tuoi “sì” perché si operi in te la trasformazione che Egli ha stabilito unicamente per te, adatta particolarmente a te, perché tu solo possa compiere la tua specifica missione, così come la missione di un altro non può essere compiuta che da questi.

Così tutti saranno degli esseri d’Amore, pur essendo tutti diversi l’uno dall’altro, con delle missioni differenti. L’Amore che il Padre riversa in te in questo preciso momento è unico come tu sei unico. È questo che ti consente di essere così colmato dal suo Amore. Tu solo puoi ricevere l’Amore che ricevi in questo momento. Con questo Amore unico solo per te, tu diventi l’Amore. Ti amo follemente e teneramente».

14 aprile, ore 5.45

31. LA COMUNIONE DEI SANTI

Grazie Signore Gesù per l’uscita del volume “Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”. Grazie per la calorosa accoglienza che ha ricevuto.

Grazie per i doni che hai distribuito in abbondanza. Grazie per le testimonianze straordinarie che sono state date. Voglio ridare tutto, tutto, tutto a Te. Non permettere che io tenga per me neanche una piccola parte di queste lodi o apprezzamenti.

Voglio deporre tutto nel tuo Cuore: complimenti o future critiche. Ti chiedo la grazia di vivere distaccato da tutti questi commenti.

Grazie per tutti coloro che pregano per i lettori, le lettrici e per me stesso. Grazie per tanto Amore.

«Mio piccolissimo, è nella più viva gioia che accolgo la tua preghiera. Beato sei tu di essere testimone del mio agire, beato sei tu soprattutto di essere diventato e di diventare uno strumento utilizzabile nelle mani del Padre. Non ti scordare mai che solo riconoscendo ed accettando ben volentieri la tua piccolezza, il tuo niente, puoi essere questo strumento.

Appena vedi sorgere in te sentimenti di fierezza e d'orgoglio, affrettati a ritornare nelle profondità del tuo essere per ritrovare la tua piccolezza ed accogliere l'Amore che il Padre ti dona regolarmente. Ciò che tu sei e ciò che tu diventi permette al Padre di affidarti una missione tanto bella e grande.

Non temere, non sei solo, come hai ben potuto vedere ieri sera. Ma la vera comunità che ti sostiene tu non puoi vederla con gli occhi anche se la intuisce con il cuore. È la comunione dei Santi.

Continua a ringraziare il Padre per tutto questo e ridona tutto a Lui accogliendo il suo Amore; è così che diventi l'Amore.

Ti amo follemente e teneramente».

18 aprile, ore 0.35

32. LA MIA PRESENZA VUOLE ESSERE MOLTO DISCRETA

«Mio piccolissimo, l'Amore e la Pace che senti in questo momento sono per te la conferma della mia Presenza. La mia Presenza vuole essere molto discreta, talvolta anche difficile da palpare o percepire. Ti voglio spiegare perché è così: è per rispettare la grande libertà che il Padre ha voluto dare a ciascuno dei suoi figli della terra. La mia Presenza discreta, nella persona che consente a ricevermi, occupa sempre più spazio in essa. La persona che non Mi desidera o che non è pronta ad accogliermi, agisce come se non la percepisce e tentasse di convincersene. Quando la mia Presenza si vede ben accolta e desiderata, diventa sempre più palpabile e sempre più percepita. La mia Presenza accolta e desiderata, percepita o meno che sia, produce tutti i suoi frutti; trasforma e libera. È lei che produce degli essere pieni d'amore, di pace, di gioia e di virtù proprie della santità. Grazie di accogliermi in te, di desiderarmi sempre di più. È così che tu diventi l'Amore. Quanto ti amo».

20 aprile, ore 5.05

33. LA VERA VITA

Grazie Signore Gesù per la bella testimonianza di suor T. e di ciò che sento dire regolarmente in merito alle effusioni di Pace

e d'Amore che Tu metti nei cuori dei lettori e delle lettrici.

Grazie per questo grande dono che ci fai di essere testimoni del tuo agire. Ti chiedo di colmare in un modo molto speciale i lettori e le lettrici, sia oggi stesso che nei giorni a venire.

Depongo nel tuo Cuore ed in Quello della Mamma Maria questi incontri di adorazione, di preghiera e di testimonianza.

Appena possibile, delle Eucarestie verranno celebrate per le intenzioni dei lettori e delle lettrici di questo libro.

Grazie di ascoltare la mia preghiera. Grazie per tanto Amore. Ti amo.

«Mio piccolissimo, sono nella più grande gioia vedendo dei cuori aprirsi sempre di più a Me e che sempre di più accolgono il mio Amore; è questo il vero cammino della vita, della vera Vita.

Sarete sempre più numerosi ad accogliere questa sovrabbondanza d'Amore del Padre che passa sia direttamente da Me, suo Figlio, tramite l'azione dello Spirito Santo, e sia da Maria, la mia Santa Madre, così come dai Santi e dalle Sante del Paradiso e della Terra, dai Santi Angeli e dalle anime del purgatorio. Infine, questo Amore passa da tutti coloro che l'accolgono, che se ne lasciano penetrare e che danno un "sì" totale a Dio. Più vi saranno delle Eucarestie vissute nella fede, dei tempi di adorazione, di preghiera e di testimonianza alla Gloria di Dio e solo a Lui, più rapidamente diventerete numerosi per entrare in questa Chiesa nuova, in una nuova Società basata sull'Amore.

Molto presto, sarete testimoni di ciò che produce l'Amore quando è accolto e vissuto. Prestate molta attenzio-

ne al soffio dello Spirito che farà esplodere davanti agli occhi del mondo la grande potenza di Dio tramite i gruppi capaci di accogliere questa nuova rinascita continua.

Restate in pace e disponibili ad accogliere questo spirito nuovo. Vi amo teneramente e follemente».

24 aprile, ore 4.40

34. LA NUOVA SOCIETÀ

«Mio piccolissimo, insieme stiamo entrando in un Mondo nuovo, in una Chiesa nuova. Vi è una grande gioia in Cielo nel vedere questa nuova Chiesa che si sta sviluppando giorno dopo giorno, creando così una Società nuova. Si tratta di una società mai vista prima su questa terra. Questa società che si sta formando presentemente non rassomiglia a niente che voi abbiate conosciuto fino ad oggi.

Ciò che voi avete conosciuto è una società dove la potenza dell'uomo è stata in primo piano. La sua abilità, la sua intelligenza, il suo saper fare, la sua capacità sono degenerare in una corsa al potere, che a sua volta ha prodotto la competizione, le lotte di tutti i tipi, le guerre ecc. La nuova Società sarà basata sulla potenza di Dio, potenza d'Amore, potenza di Misericordia.

L'uomo riconoscerà infine la sua impotenza, la sua piccolezza e i suoi limiti; si rallegrerà di avere un Padre tanto buono, pieno d'Amore e di Misericordia, sarà colmo di gioia

di avere il Figlio come Salvatore e Redentore, di avere lo Spirito Santo che lo ispira e lo illumina, sotto la protezione della mia Santa Madre, di tutti i Santi e le Sante e dei Santi Angeli.

Grazie di lasciarvi trasformare per diventare dei costruttori di questa nuova Società, non per quello che voi fate, ma unicamente per ciò che diventate lasciandovi trasformare dall'Amore. Io vi amo, Io ti amo».

25 aprile, ore 4.30

35. FERMATI AD ASCOLTARMI

«Mio piccolissimo, tu, da Me scelto, sempre di più devi lasciarti condurre da Me.

Per ottenere ciò, è necessario che tu ti metta ad ascoltarmi con sempre maggior frequenza. Come si può ascoltare Dio perfettamente? Questa è la domanda che ti stai ponendo. Ecco qualche chiarimento che dovrebbe aiutarti ad ascoltarmi sempre meglio.

Cominciamo col riassumere ciò che ti ho già insegnato:

- Offrimi qualsiasi preoccupazione nel momento stesso che questa ti si presenta.
- Riconosci la tua piccolezza e la tua impotenza.
- Accogli tutte le situazioni che ti si presentano.
- Benedici il Padre in tutte le situazioni della tua vita, buone o cattive.

- Tieni sempre il tuo sguardo rivolto verso il Padre.
- Attendi tutto da Lui e da Lui solo, poco importa il mezzo utilizzato.
- RendiGli grazie per tutto ciò che ricevi e ringraziaLo in anticipo per ciò che ti darà.
- Che il tuo cuore sia sempre ben disposto ad accogliere ciò che Egli vorrà darti, poco importa il mezzo e poco importa il contenuto.
- Rimani ben attento alle tue ispirazioni, chiedendo sempre il discernimento per stabilire e riconoscere ciò che viene da Lui o da altre fonti.
- Dedica sempre più tempo alla preghiera, alla contemplazione, all'adorazione ed alla pratica dei sacramenti.
- Non lasciarti mai influenzare dalle correnti di pensiero del mondo.
- Dimentica ciò che sei, quello che fai o possiedi per desiderare unicamente ciò che Dio vuole.
- Sii sempre disposto a perdere la tua immagine, la tua reputazione e tutto ciò che ti appartiene.
- Sii sempre disposto ad abbandonare i tuoi pensieri o le tue credenze per accogliere quelle di Dio.
- Quando preghi o adori, che vi sia sempre un lungo momento di silenzio per essere totalmente all'ascolto di Dio.

Percorsi questi quindici punti, non credere di aver terminato. Rimani ad ascoltarmi per scoprire ciò che ti resta da imparare, soprattutto a praticare e ad essere, per restare totalmente al mio ascolto.

Restare ad ascoltarmi, ecco la via più sicura per diventare l'Amore ed entrare in pieno nella Chiesa e nella Società nuove. Ti amo teneramente».

29 aprile, ore 5.00

36. TU CONTRIBUISCI ALLA PURIFICAZIONE DELLA TERRA

«Mio piccolissimo, è con una gioia sempre rinnovata che il mio Cuore ed il tuo si uniscono per diventare un solo cuore. Rimani sempre nella pace, non lasciarti disturbare da ciò che vedi o ascolti all'esterno di te. Accogli tutto rendendomi grazie, per tutto offrirmi. Non devi trattenere nulla per te; tu ricevi, tu rendi grazie a Dio e tu offri.

Per aiutarti a comprendere quello che ti sto insegnando questa mattina, ricordati del ruolo che avevi quando eri a scuola e dovevate fare la catena per mettere la legna dentro la rimessa; il tuo ruolo era di ricevere un pezzo di legna, di prenderlo e di passarlo immediatamente al tuo vicino, senza trattenerlo.

È la stessa cosa oggi; ciò che ti chiedo in più è di rendere grazie per quello che ricevi; perché è così che la terra sarà purificata. Ecco come:

Ciò che ricevi dal Cielo è già puro: renderne grazie aiuta la tua purificazione personale; offrendolo, contribuisce alla purificazione degli altri e di tutta la terra.

Ciò che ricevi dagli altri, buono o cattivo, non può contribuire a darti un effetto negativo se non lo trattiene per te; ma al contrario, offrendolo immediatamente a Dio, tutto viene interamente purificato.

Così facendo diventi uno strumento inutile e contemporaneamente di valore tra le mani del Padre; inutile perché, per te stesso, non sei in grado di purificare niente; di valore perché, allorché tu accogli ed offri, contribuisce alla purificazione della terra.

Quanto più accogli l'Amore che viene dal Padre, tanto più diventi tu stesso l'Amore. Più ne doni e più ne puoi ricevere. Più ne ricevi e più puoi donarne.

Entrando in questo grandioso processo di accoglienza e di offerta, rendendone gloria al Padre, tu entri sempre più profondamente nella Gioia, nella Pace, nell'Amore; e contribuisce a spandere questa gioia, questa pace e questo amore intorno a te, attraverso te, così in Terra come in Cielo.

Beato sei tu, e beati e beate siete voi di essere così colmati dall'Amore, per diventare l'Amore e donare l'Amore.

Siete amati follemente. Follemente, ti amo».

3 maggio 1999, ore 4.10

37. LA TUA SOFFERENZA FECONDA LA TUA MISSIONE

Signore Gesù, Ti presento la sofferenza che vivo in questo momento e che Tu conosci. La unisco alle tue Sante Piaghe

Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù

affinché essa ricada in grazie e benedizioni su tutti i lettori e le lettrici del libro “Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù” e su tutti coloro che sono uniti al mio cuore.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, ricordati di ciò che ti ho insegnato: la tua sofferenza è necessaria per fecondare la tua missione.

Non ti dico altro, questa mattina, affinché tu possa ben approfondire questo insegnamento dentro di te.

Ti amo teneramente.»

4 maggio, ore 6.10

38. IO SONO CON TE

«Mio piccolissimo, ricordati che poco importa dove sei o quello che fai, Io sono con te. Insieme entriamo in questa Chiesa nuova, in questo Mondo nuovo. La porta d'entrata è il tuo cuore. È quando tu entri dentro di te, nelle profondità del tuo essere che riconosci la tua piccolezza e che ti lasci amare profondamente dal Padre.

È un esercizio che devi ripetere, ripetere e ripetere ancora, fino al giorno in cui ti accorgerai di essere sempre al livello del cuore, nelle profondità del tuo essere, in stretta intimità con Me.

In questa grande intimità con Me il Padre può usarti dove vuole, per il tipo di missione che vuole, e nei confronti di chi vuole. È quindi la sua Volontà che si esprime liberamente

tramite te, senza un reale sforzo da parte tua.

Tu non devi far altro che essere testimone dell'azione di Dio in te, attorno a te e attraverso te. È tutto il tuo essere che resta continuamente innestato sull'Amore, sapendo di essere amato e di divenire l'Amore.

Ecco ciò che voglio dirti questa mattina dicendolo contemporaneamente ai lettori ed alle lettrici.

Tu diventi l'Amore. Ti amo follemente e teneramente».

9 maggio, ore 2.45

39. È IL PADRE LA SORGENTE DELL'AMORE

«Mio piccolissimo, senza rendertene troppo conto, tu stai entrando in una nuova via; e questa nuova via si diffonderà su tutta la terra. Questa nuova via è l'Amore e la sorgente stessa dell'Amore sono il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo che è stato donato in pienezza a mia Madre, ai Santi ed alle Sante del Paradiso e della terra.

Spesso ti chiedi come vivere in questa reale dimensione dell'Amore, sempre ed ovunque. È impossibile farlo se non sei ancora diventato l'Amore. Per diventare l'Amore, non vi è che un unico modo: lasciarsi trasformare dalla sorgente, in una relazione intima con la Santa Trinità, in comunione con i Santi, le Sante, e sotto la protezione dei Santi Angeli.

La preghiera, la pratica dei sacramenti, il digiuno e l'adorazione sono i mezzi principali a vostra disposizione. Per

beneficiarne pienamente, il vostro “sì” deve essere totale. Il vostro impegno deve essere completo, senza equivoci. Le vostre azioni devono essere conformi al vostro impegno. Lo stesso vale per il tempo, che dovete usare secondo il piano del Padre e non secondo quello che vi propone il mondo.

Per entrare in questa nuova via, bisogna uscire dalla via del mondo attuale. Questo grande cambiamento inizia dando il proprio consenso; in seguito, sono i desideri ed i pensieri che cambiano, trasformando così l'essere che propone un nuovo modo di utilizzare il tempo, una nuova maniera di parlare e di agire. Così, voi siete sulla via dell'Amore diventando l'Amore. Ti amo teneramente».

11 maggio, ore 5.50

40. ACCETTA DI SCOMPARIRE E LO SPIRITO SANTO AGIRÀ

Signore Gesù, voglio ringraziarti di avermi dato, ieri, il soccorso del tuo Spirito. Sì, nella fase di preparazione a quell'incontro di affari, mi è venuta l'ispirazione di ascoltare una cassetta di insegnamenti spirituali, invece di intraprendere un lavoro arduo per trovare delle soluzioni ad un problema.

Con mia grande sorpresa e meraviglia, il risultato è stato tale che ho potuto proporre un piano di azione in tre punti, i cui primi due non erano mai stati pensati prima di allora.

Grazie Signore di consentirmi di essere testimone del tuo

agire e, in anticipo, voglio ringraziarti per ciò che realizzerai. Voglio rimanere totalmente al tuo ascolto. Ti amo.

«Mio piccolissimo, tu stai solo cominciando a scoprire ciò che produce e può produrre lo Spirito Santo in te quando ha la libertà di agire. Ottiene questa libertà quando tu accetti di sparire per lasciarGli tutto il posto. Tu gli lasci tutto il posto quando sei desideroso di intrattenere una stretta relazione di intimità con Me e non sei preoccupato per i tuoi affari.

Ecco ciò che hai sperimentato ieri. Più sarai in intimità con Me e più sarai testimone dell'azione dello Spirito Santo in te, attorno a te e attraverso te. Se tu conoscessi la gioia del Cielo vedendoti fare questa scoperta. Può paragonarsi alla gioia di una famiglia che vede l'ultimo nato fare delle nuove scoperte, mentre cammina, parla o gioca. La gioia viene nel constatare lo sviluppo del bambino per diventare adulto. È lo stesso nel Cielo: è una gioia vedere lo sviluppo degli esseri viventi sulla terra, per diventare sempre più l'Amore. Insieme, ringraziamo il Padre che così sia. Tu scopri l'azione dello Spirito Santo e diventi l'Amore. Ti amo follemente e teneramente».

12 maggio, ore 4.55

41. NON È LA TUA OPERA

Signore Gesù, vorrei deporre nel tuo Cuore la domanda dell'editore, riguardo alla traduzione inglese del volume e di tutta

la questione del finanziamento di questo progetto. Accetto in anticipo i tuoi desideri, poco importa la loro direzione.

Grazie di ascoltare la mia richiesta e mi pongo al tuo ascolto. Ti amo ed accolgo il tuo amore.

«Mio piccolissimo, domandami tutto, sii sempre disposto ad accogliere la risposta, e sarai sempre guidato. Ciò che tu farai e dirai, sarà sempre la Volontà del Padre mio che si realizzerà tramite te. Resta bene in ascolto per intendere e percepire la risposta allorquando questa ti sarà data.

Ho a mia disposizione molte persone che posso utilizzare. Per il momento, Io non ti domando niente di più di ciò che hai già accettato di fare e che tu accetti continuando a scrivere, a leggere e rileggere pregando per i lettori e le lettrici, a offrire o presentare, occasionalmente, questi scritti.

Sono Io che agisco nei cuori affinché il mio progetto si realizzi interamente secondo il mio piano, utilizzando ciò che voglio, al momento giusto per l'azione desiderata. Resta nella più grande pace, non è la tua opera. Continua ad accogliere il mio Amore riconoscendo la tua piccolezza, è qui dove Mi sei più gradito perché ho molto, molto Amore da darti affinché tu possa diventare un essere traboccante e raggiante del mio Amore.

Ti amo teneramente».

15 maggio, ore 4.45

42. INFIAMMATI DEL SUO FUOCO

Signore Gesù, desidero offrirti i due primi inviti ricevuti per presentare il volume, prima a Quebec e poi vicino a Montebello. Che risposta dobbiamo dare per essere in accordo con la Volontà del Padre? Non ho che un desiderio: fare la sua Volontà.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Mi pongo in ascolto ed accolgo il tuo Amore. Ti amo.

«Mio piccolissimo, la Volontà del Padre mio è che il suo Regno si espanda su tutta la terra. Tu sei uno dei suoi figli scelti per espandere il suo Amore. Ti rendi ben conto, grazie ai commenti ed alle testimonianze ricevute, che non sei tu che avresti potuto scrivere un libro capace di toccare così profondamente i cuori. Solo Dio ha un tal potere, sia riguardo a colui che scrive che a colui che legge.

Ti ho detto di non fissarti sui modi che il Padre usa tramite te. Scrivere è uno dei tanti. È importante che tu resti disponibile. Gli inviti che hai ricevuto sono uno degli altri modi in cui il Padre vuole servirsi di te. Tu devi continuare ad avanzare in tutta semplicità, senza sapere dove ciò ti porterà, rimanendo totalmente disponibile alla sua Volontà.

Non devi temere nulla perché non sarai solo a rispondere a questi inviti, sarai accompagnato dalla Corte Celeste e, ancor più vicina a te, dalla mia Santa Madre.

Rispondi ad entrambi gli inviti e sarai testimone, ancora

una volta, dell'azione di Dio in te, intorno a te, ed anche tramite te e la tua cara sposa Elisabeth.

Vi copro con il mio mantello, con quello della mia Santa Madre e di San Giuseppe, per questa nuova missione che inizia per voi.

Lodate il Padre per aver trovato grazia ai suoi occhi. Vi benedico e proteggerò nel mio Amore. Insieme intraprendiamo questa nuova missione per diffondere l'Amore del Padre sulla terra.

Al momento presente, molti Fuochi d'Amore sono accesi; più ardentemente bruceranno più rapidamente la terra intera sarà infiammata dal Fuoco del suo Amore Fuoco.

Grazie di rispondere al mio appello. Vi amo teneramente e follemente. Teneramente e follemente Ti amo».

16 maggio, ore 23.30

43. TU SEI UN BALSAMO PER IL MIO CUORE FERITO

«Mio piccolissimo, grazie di rispondere alla mia richiesta accettando di scrivere a quest'ora insolita. Non voglio che tu ti fissi con abitudini o modi di fare perché, con il Padre, è sempre un rinnovamento continuo.

Se ti chiedo di scrivere, è perché voglio usarti per parlare a qualcuno molto vicino al mio Cuore, che amo con amore di predilezione e che Mi colma all'infinito. Tu sai che si tratta del tuo amico e mio amico G., con il quale hai parlato al tele-

fono questa sera. Voglio dirgli questo:

G., da molto tempo ti ho scelto, tu che sei un figlio beneamato del Padre, secondo il mio Cuore. Ti ho tenuto da parte per colmarti in un modo molto particolare, sia con ciò che ti ho insegnato direttamente, sia utilizzandoti per raggiungere una moltitudine di cuori nell'invisibile ed anche nel visibile.

Ciò di cui sei testimone non è che una piccolissima parte della realtà. Ad ogni momento tu mi colmi di felicità, sei un balsamo per il mio Cuore ferito. Se tu sapessi come sono felice di vederti finalmente accogliere l'Amore che voglio riversare nel tuo cuore.

Sì G., io ti amo così come sei. Accogli ancor di più l'Amore che voglio riversare nel tuo cuore, direttamente ed anche tramite gli altri, principalmente attraverso la tua amata sposa C.

Sto per fare della vostra coppia un modello perfetto del mio Amore. Voi siete, al presente, e ancor più lo sarete in futuro, dei testimoni abbaglianti del mio Amore. Scoprirete, ogni giorno di più, la grande libertà dei figli di Dio. Più scoprirete la libertà che il Padre vi ha donato, più sarete colmi del suo Amore e sempre più sarete testimoni delle trasformazioni che Egli compirà intorno a voi, ma sempre nella più grande libertà.

Beati e beate siete voi di essere così colmati e già abbigliati per il Grande Banchetto che ben presto vi attende, in occasione del mio Grande Ritorno. Brucio d'Amore per voi, in voi e attraverso voi.

Teneramente e follemente vi amo, amo personalmente te G., personalmente amo te, C.».

20 maggio, ore 3.35

44. COLUI CHE LAVORA ALLA MIA OPERA RICEVERÀ LA SUA RICOMPENSA

Signore Gesù, ti presento questa proposta di fare una tavola delle materie all'interno del volume: "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù". Grazie di ascoltare ed esaudire questa domanda.

Mi pongo al tuo ascolto, accolgo il tuo Amore e Ti amo.

«Mio piccolissimo, sempre con gioia accolto le tue richieste. È mio desiderio che l'Amore si espanda sulla terra. Tu sei testimone che questo libro è uno strumento che ho scelto per raggiungere i cuori. Sai altrettanto bene che la trasformazione di un cuore può richiedere un periodo abbastanza lungo. Un cuore, raggiunto da una parola e da un insegnamento, ha bisogno di ritornare su questo stesso insegnamento più volte prima di integrarlo totalmente in tutto il suo essere.

Data la ricchezza di questi insegnamenti, la tavola delle materie permette di orientarvisi rapidamente. Sono Io che ho messo in alcuni cuori il desiderio di compiere questo lavoro. Una volta terminato questo lavoro, sarete testimoni della sua importanza. Puoi autorizzare la realizzazione di questo progetto.

Grazie di essere altrettanto disponibile a lavorare alla mia opera. Chiunque lavorerà alla mia opera riceverà la sua ricompensa.

Ricevete il mio amore. Vi amo teneramente».

21 maggio, ore 5.30

45. LE PORTE DEL CIELO SONO APERTE PER LUI

«Mio piccolissimo, questa mattina voglio servirmi di te per portare una grande consolazione alla famiglia M., dopo il suicidio di C. Desidero dire loro quanto segue:

Piccoli figli del mio Cuore, voi state affrontando una grande sofferenza, che molti con difficoltà accetterebbero. La vita è un dono di Dio, la sofferenza anche. La vita: per imparare a conoscere, servire ed amare Dio; la sofferenza: perché la vita sia conforme alla Volontà di Dio. Essere conformi alla volontà di Dio significa essere capaci di accogliere le persone e gli avvenimenti per offrirli al Padre per ottenere una completa purificazione e, finalmente, entrare nella pienezza dell'Amore.

La vostra attuale sofferenza è doppia, perché oltre a soffrire per la scomparsa di C., voi soffrite per il gesto fatale che ha compiuto. È molto importante comprendere bene che voi non potevate fare nulla per impedirlo. È lui e solo lui che ha preso questa decisione. Non tocca a voi giudicare; d'altro canto non avete in mano gli elementi per giudicare.

Voi l'amate e volete aiutarlo; ecco ciò che ciascuno di voi deve fare: perdonategli il suo gesto e chiedete allo Spirito Santo di venire a perdonare in voi perché il vostro perdono sia totale. Domandate allo Spirito Santo di liberarvi di ogni sentimento di colpa che sentite e, subito, affrettatevi ad offrirlo alla Misericordia del Padre. Pregate, all'occasione digiunate e offrite delle Eucarestie per il riposo della sua

anima. Più voi l'offrirete alla Misericordia del Padre, più rapidamente entrerà nella pienezza dell'Amore, perché le porte del Cielo sono aperte per lui.

Voi credete di amarlo, ma l'Amore del Padre è molto più grande del vostro. Poiché l'Amore del Padre è grande per ciascuno di voi, accoglietelo: per voi, per coloro che vi circondano, ma anche per C. Ecco il cammino per entrare pienamente nell'Amore del Padre e diventare l'Amore. Vi amo teneramente e follemente. Ti amo.

25 maggio, ore 3.50

46. QUESTA TERRA NUOVA

Grazie Signore di aver toccato il cuore di J. Con il libro "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù". Grazie per questa presentazione meravigliosa che ha fatto sull' "Informatore Cattolico". Grazie per i cuori che tu colmerai tramite questo articolo.

Come ringraziarti per questo grande favore di essere ancora una volta testimone del tuo agire? Grazie anche alla Mamma Maria di custodirci sotto il suo Mantello e di gratificarci con le sue numerose intercessioni. Ti amo e mi dispongo ad ascoltareTi, Mi sento sempre più piccolo.

«Mio piccolissimo, come ti ho già detto, tu sei sempre più testimone del fatto che stiamo affrontando una nuova tappa. Tu sei e sarai sempre più testimone di ciò che produce la

nostra relazione amorosa, di ciò che Io posso realizzare a partire da un semplice piccolo “sì” sincero e totale.

In seguito a questa esperienza, che sta solo cominciando, una moltitudine di cuori mi daranno il loro “sì” sincero e totale, permettendomi di stabilire con ciascuno di loro una relazione amorosa di una potenza capace di cambiare la faccia della terra.

Tu puoi testimoniare che noi siamo già in questa Terra nuova all'interno di questa Chiesa nuova.

Questa Chiesa nuova si costruisce iniziando dalla grande intimità con Me che ognuno ottiene quando mi offre il proprio “sì” sincero e totale.

Questa nuova Chiesa è sotto la protezione del Mantello della mia Santa Madre.

Questa nuova Chiesa è in comunione di cuore e di spirito con i Santi e le Sante del Paradiso e della Terra.

Questa nuova Chiesa è accompagnata dai Santi Angeli del Paradiso.

Questa nuova Chiesa è continuamente guidata ed ispirata dalla Spirito Santo.

Questa nuova Chiesa è sotto la direzione di Giovanni Paolo II.

Questa nuova Chiesa sta nascendo sotto lo sguardo benevolente e misericordioso del Padre.

Tutto viene da Lui, tutto deve essergli presentato, offerto e sottomesso con delle richieste continue, accompagnate da ringraziamenti e lodi per tutto ciò di cui siete testimoni, buono o meno buono che sia, da ora e fino a quando la terra sia completamente purificata.

Ogni “sì” donato sinceramente al Padre contribuisce alla purificazione della terra. Insieme, ringraziamo e lodiamo il Padre che così sia, Tutto si trasforma con l’Amore, diventando l’Amore. Voi divenite l’Amore, tu diventi l’Amore.

Vi amo, ti amo».

28 maggio, ore 5.50

47. RESTATE IN ASCOLTO DEL VOSTRO CUORE

«Mio piccolissimo, ti ho insegnato che la tua missione era di accogliere l’Amore, di divenire l’Amore e di dare l’Amore nell’invisibile come nel visibile. Ti ho chiesto di rispondere positivamente a certi inviti che ricevi per portare l’Amore a delle persone. Tu sei lo strumento che ho scelto per donare l’Amore ad una moltitudine di miei scelti.

L’Amore che ho dato a te ed alla tua cara sposa Elisabeth, Amore che continuo a riversare in quantità sempre maggiore nei vostri cuori, voglio che serva a nutrire altri cuori che hanno fame e sete di questo Amore.

Se accettate di agire con piena fiducia, sarete testimoni di ciò che compirò tramite voi. Per quel che riguarda le persone che vogliono utilizzarvi per soddisfare i loro bisogni finanziari, restate in ascolto del vostro cuore per dare là dove il Signore lo desidera e non unicamente perché vi viene richiesto.

Molti credono che ciò di cui hanno bisogno sia il denaro, ma quello che veramente reclamano è soprattutto l’Amore; accogliendo l’Amore, diventeranno esseri pieni d’Amore.

Diventando esseri pieni d'Amore, vorranno donare l'Amore aiutando gli altri. Donando l'Amore ed aiutando gli altri, soddisferanno i loro bisogni finanziari.

È la grande povertà spirituale che sta alla base della grande povertà materiale. Voler soddisfare la povertà materiale senza rimediare alla povertà spirituale, è come mettere dell'acqua in una vasca senza aver chiuso il tappo.

La grande missione è di espandere l'Amore per colmare i cuori e combattere la povertà spirituale. Il tuo essere ed i tuoi averi debbono prima essere utilizzati per questa missione. Agisci secondo il tuo cuore; è così che, poco a poco, diventi l'Amore. Ti amo follemente e teneramente».

4 giugno, ore 5.35

48. DISCENDI PIÙ PROFONDAMENTE DENTRO DI TE

«Mio piccolissimo, discendi sempre più profondamente in te, per entrare in una maggiore intimità con Me. Non ti preoccupare dei pensieri del mondo, anche se si tratta di sante persone alle quali il Padre ha confidato una o più missioni.

Ricordati che una sola ed unica cosa è importante: l'intimità che abbiamo insieme, questa intimità che ti conduce là dove il Padre vuole che tu sia e che gli consente di compiere il progetto che vuole realizzare tramite te. Medita questo insegnamento per approfondirlo bene dentro di te; è molto importante, molto più di quanto credi. Ti amo follemente e teneramente».

6 giugno, ore 5.00

49. BRUCIO DI DIFFONDERE L'AMORE DEL PADRE

Grazie, Signore Gesù, per ciò che sento ogni giorno, per le meraviglie che compì con il volume “Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”. Veramente Tu mantieni la promessa di dare ai lettori ed alle lettrici che danno il loro consenso lo stesso Amore che è stato riversato in me.

Per quello che mi viene raccontato, ho spesso l'impressione che la persona che racconta riceva l'Amore con più abbondanza di me e, ogni volta, ciò mi colma di felicità e di gioia. Grazie per tanto amore. Ti offro tutta la mia vita, fanne quello che vuoi. Non ho che un solo desiderio, che essa serva per la gloria del Padre.

Grazie per questo grande favore che mi fai di usarvi e di essere testimone del Tuo agire. Ti amo e accolgo il tuo amore.

«Mio piccolissimo, Io brucio sempre di più dal desiderio di espandere l'Amore del Padre nei cuori che vivono attualmente su questa terra. Perché ciò possa realizzarsi, non chiedo che due cose: dei consensi totali ed incondizionati e che la persona riconosca la propria piccolezza e impotenza.

Tu sei uno di quelli che ho scelto e che utilizzo per fare conoscere queste Mie richieste. Con grandissima gioia accetto il dono della tua vita per questa bella e grande missione. Rimani nella piccolezza e nella disponibilità. Tu sarai sempre più testimone del Mio agire e sempre più colmato dal Mio Amore

Se tu sapessi quanto sei amato perché Io ti amo follemente e teneramente».

9 giugno, ore 6.25

50. TU IN ME ED IO IN TE

«Mio piccolissimo, è alla mia amata D. a cui voglio parlare questa mattina tramite te.

D., piccola perla preziosa che porto sul mio Cuore, voglio esprimerti la gioia di guardarti, di contemplarti giorno e notte; tu sei un balsamo per il mio Cuore ferito. Amo questi momenti d'intimità che Mi permetti di avere con te; sì, noi siamo una sola persona, tu in Me, Io in te. Il tuo cuore e tutto il tuo essere sono pronti per questa Chiesa nuova e questa Terra nuova.

Non devi temere nulla. Io ho tutto previsto per la bella e grande missione che ti viene affidata, missione che è già cominciata e che tu esegui perfettamente bene nell'invisibile. Se tu sapessi ciò che il Padre realizza tramite te nell'invisibile, in seguito ai tuoi "sì" perfetti alla sua Volontà, ed ai tuoi "no" al modo di pensare del mondo... non ti sarà sufficiente l'eternità per ringraziarLo, lodarLo e renderGli grazie.

Per ciò che riguarda la tua missione visibile, essa ti sarà svelata al tempo voluto. Ciò che ti chiedo è di rimanere molto accogliente riguardo a quello che depongo nel tuo cuore o a ciò che posso domandarti tramite gli altri o tramite gli avvenimenti. Non ti fissare dicendoti: ho avuto la tale ispirazione, ho preso la tale decisione ed è lì dove il Signore mi vuole. Ricordati del consenso di Abramo, alla richiesta del Padre di immolare suo figlio Isacco. Ciò che Egli voleva era il suo "sì" e non l'immolazione.

Per quello che ti verrà richiesto, non dirti che non ne sei capace, perché è insieme che compiremo la tua missione visibile. Io in te e tu in Me. Continua a vivere pienamente il momento presente accogliendo sempre di più il mio Amore, che è ciò che ti prepara alla tua bella e grande missione.

Beata sei tu di aver trovato grazia ai miei occhi e di accogliere così tanto Amore, Lasciati cullare dalla mia Mamma, che è la tua Mamma che ti ama follemente, e ascolta bene le parole che Lei ti sussurra dolcemente all'orecchio e che provengono dal mio Cuore e da quello del Padre.

Io ti amo. Io ti amo D., Ti amo teneramente, ti amo follemente. Tu diventi l'Amore».

15 giugno, ore 5.10

51. UNITI AL PADRE, CON IL CUORE

«Mio piccolissimo, unisciti al Padre nei tuoi pensieri, parole ed azioni. Essendo il Padre la sorgente infinita dell'amore, tutto deve partire da Lui, e tutto deve essergli ridato.

Quando una persona accetta che sia così, per se stessa e per tutto quello che le gravita intorno, essa entra nel piano d'amore del Padre e viene interamente purificata. Diventa uno strumento tra le mani del Padre affinché siano purificati quelli e quelle che sono uniti al suo cuore, sia per legami di sangue, di adozione, o per la Volontà del Padre di unire tramite il cuore.

Tu non puoi immaginare ciò che il Padre realizza con un solo cuore che si purifica in seguito al consenso dato. La società si allontana da Dio a causa dell'indurimento del cuore, sprofondando sempre di più nella sofferenza fino all'autodistruzione. Questo è ciò che sta avvenendo nella vostra società, sotto i vostri occhi.

Grazie all'apertura dei cuori, una società può essere interamente rinnovata nella pace, la gioia e l'amore in totale unione con l'Amore del Padre. Di questo voi sarete sempre più testimoni nei giorni a venire.

Beati e beate siete voi di vivere con questa certezza di essere già in una Società nuova costruita da questa Chiesa nuova. Più la vostra certezza aumenta, più i vostri occhi possono vedere, e le vostre orecchie intendere le meraviglie che avvengono in questa nuova Società.

Voi state diventando, con una gioia sempre crescente, degli esseri d'amore. Riverso nel tuo cuore un flusso d'amore. Ti amo teneramente e follemente».

20 giugno, ore 6.35

52. UN ESSERE NUOVO, PER UNA CHIESA NUOVA

«Mio piccolissimo, vieni più vicino a me, resta in questa grande intimità con me, tuo Dio. È sempre in questa grande intimità che si costruisce l'essere nuovo che è in te, e che cresce sempre di più. Questo essere nuovo è interamente ispira-

to e guidato da me, ed ha lo sguardo rivolto verso il Padre, sempre. Non è minimamente influenzato dal modo di pensare del mondo. Vive continuamente in uno stato di lode, di adorazione, di ringraziamento e d'azione di grazie. Ciò lo mantiene sempre nel giubilo, sapendo che tutte le contrarietà, sofferenze, malattie o altre tribolazioni contribuiscono alla sua purificazione. Ciò gli consente di rallegrarsi anziché intristirsi sugli avvenimenti infelici che gli si presentano.

È questo essere nuovo che viene al mio incontro, che costruisce una Chiesa nuova, una Terra nuova. Questo essere nuovo è tutto amore, perché continuamente collegato all'Amore, per ricevere e diffondere amore.

Insieme a te ringrazio il Padre per questo nuovo essere che cresce sempre di più in te, e che forma un tutt'uno con me. Esso è alimentato dal mio amore, continuamente, ed ascolta mormorare al suo orecchio le parole che non smetto di ripetergli: Io ti amo, ti amo, ti amo».

28 giugno, ore 4.05

53. AFFRETTARE IL PROGETTO D'AMORE CON IL CONSENSO E LA PREGHIERA

Grazie Signore Gesù per le meraviglie che compì tramite il volume "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù", per le meraviglie che mi vengono riferite da un'infinità di fonti e luoghi diversi; anche per le meraviglie che tu compì a mia insapu-

ta nei cuori, e che probabilmente resteranno nascoste fintanto che sarò su questa terra. Grazie Signore. Grazie per questo grande privilegio che mi dai di essere testimone del tuo agire. Ti amo e mi dispongo ad ascoltarti.

«Mio piccolissimo, ti ho detto e ridetto che già siete su questa Terra nuova, in questa Chiesa nuova. Ciò che vedete e sentite non è che un piccolo assaggio di ciò che vedrete e sentirete, e ciò che sentirete e vedrete non sarà che una minima parte della realtà.

Ogni volta che ti si presenta l'occasione, chiedi alle persone il cui rinnovamento è iniziato con questo libro, di pregare per quelle che lo stanno leggendo e per quelle che lo leggeranno in futuro.

Questa è opera mia, ma più consensi e più preghiere ottengono che si realizzi più rapidamente questo bel progetto d'amore. In comunione con i santi e le sante del cielo e della terra, e dei santi angeli, ringraziamo e lodiamo il Padre per questo. Grazie al suo amore, voi diventate amore, tu diventi amore. Io ti amo, ti amo, ti amo».

3 luglio, ore 6.20

54. RIMANETE NELLA LODE

«Mio piccolissimo, tu vivi sempre di più nel giubilo, nella lode e nella meraviglia vedendo e sentendo ciò che il Padre

compie nei cuori con questo libro *“Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”*.

Ciò che sai è molto poco rispetto alla realtà, e tutto ciò è appena iniziato. Più vi sono cuori trasformati che pregano e lodano il Signore, che danno regolarmente i loro consensi alla Divina Volontà, più altri cuori si trasformeranno.

Da principio tutto avviene nell’invisibile. Questo volume non è che un mezzo fra tanti per confermare quanto una persona già credeva o desiderava nel proprio cuore.

Beati e beate siete voi di essere stati scelti per questa missione tanto bella e tanto grande. Rimani e rimanete nella lode, nell’azione di grazie, per vivere sempre più nel giubilo, anche attraverso le peggiori tribolazioni. Accogliendo l’amore che scende regolarmente dal Cielo, voi diventate l’amore.

Aprite ancor più i vostri cuori e le vostre braccia per accoglierne in misura sempre crescente, perché voi siete follemente amati. Sì, Io vi amo. Sì, mio piccolo, Io ti amo».

4 luglio, ore 4.10

55. LE COMUNITÀ D’AMORE E DI CONDIVISIONE

Per le mani del Signore Gesù, per l’intercessione della Mamma, Maria, in comunione con i santi e sante del cielo e della terra, in compagnia dei santi angeli, voglio presentare al Padre i lettori e le lettrici del volume “Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”, che sentono il bisogno di condividere

e d'approfondire con altre persone ciò che hanno appreso attraverso queste letture, e di ricevere dagli altri il frutto delle loro riflessioni.

Che lo Spirito Santo si degni di versare la sua luce nel cuore delle persone desiderose di sperimentare vicendevolmente questo nuovo modo di vivere, e di lasciar vivere questo nuovo essere d'amore che in essi prende sempre più spazio, e che riconoscono il loro bisogno di solidarietà per realizzarsi completamente. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Ti amo.

«Amato figlio, sono felice di inchinarmi su di te per rispondere alla tua domanda. Prima di poter vivere in questa nuova Società, bisogna far parte della nuova Chiesa. Quando si parla di Chiesa, si parla di collegialità, di comunità.

L'amore che io riverso nei cuori ha bisogno di essere condiviso con gli altri. Da qui l'importanza di ritrovarsi in piccole comunità per condividere e ricevere l'amore che è stato accolto da una persona o dall'altra.

Vi è comunità quando vi sono due persone o più. E perché vi sia una buona condivisione, il gruppo non deve oltrepassare le quindici persone. Queste piccole comunità d'amore e condivisione possono formarsi grazie all'iniziativa di una o più persone.

Dopo un tempo di preghiera, un membro del gruppo può fare la lettura di uno degli insegnamenti contenuti nel volume. In seguito i partecipanti potrebbero esprimersi per condividere con il resto della comunità sia sulla comprensione che sul modo di viverla, oppure su di un'esperienza vissuta da uno dei membri.

La regola di base sarà l'accoglienza dell'altra persona in ciò che essa è, in modo che ognuno si senta rispettato, accolto, amato. I conflitti e le difficoltà devono essere accolti come delle opportunità per dimostrare la vulnerabilità che è la vostra, la debolezza che è la vostra, ed invitarvi a rivolgervi a me, vostro Padre, per tutto rimettere nelle mie mani, e tutto attendere da me.

Non vi è che un unico e solo cammino per entrare in questa nuova Chiesa, quello d'accogliere il mio amore, diventare l'amore e diffondere l'amore. Queste piccole comunità saranno luoghi d'apprendimento per sperimentare ciò che ogni persona desidera vivere nel fondo del suo essere in crescita di questo vero amore, sempre e ovunque.

Non abbiate timore, datemi il vostro consenso e l'amore si incaricherà di tutto. Ricevete il mio bacio di tenerezza e d'amore. Vostro Padre, tuo Padre».

6 luglio, ore 5.50

56. OBIETTIVI PRATICI DELLE PICCOLE COMUNITÀ

«Mio piccolissimo, lasciati sempre più penetrare dalla mia intimità. L'intimità con Me è la base della tua trasformazione. La relazione che hai con gli altri, e che dovrebbe sempre essere vissuta in questo clima d'Amore, ne è il complemento. Come è difficile per voi vivere questa relazione con le persone che incontrate sulla vostra strada. Avete bisogno di eserci-

tarvi con persone che condividono le vostre stesse aspirazioni, ecco perché le piccole comunità d'Amore e di condivisione sono importanti, perché vi consentiranno di apprendere e di sperimentare nel quotidiano i punti seguenti:

- Accettare se stessi così come si è, con le proprie lacune e debolezze.
- Accogliere l'altro così come è, senza volerlo cambiare.
- Imparare ad ascoltare l'altro in ciò che vive e ciò che è.
- Accettare che siete tutti uguali.
- Che ciascuno possa esprimersi secondo il proprio desiderio senza esservi costretto.
- Che ciascuno sia invitato ad animare l'incontro.
- Che ciascuno possa esprimersi secondo i propri bisogni, senza ritrovarsi in un quadro troppo rigido.
- Che ciascuno scopra l'importanza di ricercare la verità e non di cercare di aver ragione ad ogni costo, difendendo la propria opinione.
- Che ciascuno impari ad aver confidenza nel gruppo e in ognuna delle persone che lo compongono.
- Che ciascuno accetti l'altro che esprime un'opinione contraria alla sua, senza sentirsi rifiutato.
- Imparare a perdonarsi e a perdonare gli altri.
- Gioire di sentirsi amato ed apprezzato dalle altre persone che fanno parte della piccola comunità.
- Esternare agli altri il proprio apprezzamento ed il proprio amore.
- Scoprire l'importanza di vivere questi incontri in grande intimità con Gesù che si esprime sia attraverso uno che attraverso un altro.

- Essere costantemente guidati ed ispirati dallo Spirito Santo domandandogli continuamente le sue luci.
- Tutto chiedere e tutto attendere dal Padre.

Ecco alcuni dei principali punti che dovranno guidare questi incontri, ricordandosi che ciò che è essenziale e deve avere la precedenza su tutto è: l'Amore. Accogliendo l'Amore del Padre una persona può viverlo e donarlo agli altri.

Beati siete voi di essere su questa via che conduce alla pienezza dell'Amore. Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo».

7 luglio, ore 4.30

57. PER DIVENTARE DEGLI ESSERI D'AMORE

«Mio piccolissimo, ho detto ai miei apostoli che sarebbero stati riconosciuti come miei seguaci per l'amore che avrebbero avuto l'uno per gli altri. Sempre per questo stesso segno, oggi, voi sarete riconosciuti come i miei scelti. Nello stesso modo, grazie all'Amore che voi avete per gli altri potrete constatare da voi stessi se siete o non siete degli esseri pieni d'Amore.

Anche se non dite parole sgradevoli o offensive per l'altro, se i vostri pensieri sono critici, negativi od imbevuti di pregiudizi, impedite all'Amore di circolare liberamente in voi ed attraverso voi. Appena siete presi da tali pensieri distruttivi, dovete offrirli alla misericordia del Padre, domandandoGli di cambiare il vostro cuore per renderlo

capace di accogliere l'altro così com'è, per lasciare che l'Amore circoli liberamente tra voi.

Non potete compiere questa trasformazione da voi stessi, soprattutto se siete stati persone facilmente disponibili alla critica, molto esigenti con gli altri e con voi stessi. Solo l'Amore ha il potere di effettuare una tale trasformazione, a condizione che gli venga data libertà di agire e di cambiare le vostre abitudini di vedere, pensare e giudicare gli altri.

Le piccole comunità d'Amore e di condivisione saranno dei luoghi di apprendimento insieme a persone che sono animate dallo stesso desiderio, che non guarderanno alla trasformazione degli altri ma unicamente alla propria trasformazione interiore, per scoprire cosa deve essere offerto alla Misericordia del Padre per divenire degli esseri pieni d'Amore, che lasciano circolare l'Amore del Padre liberamente attraverso loro.

Beati e beate siete voi di essere su questa strada che vi conduce all'Amore. Accettate di essere follemente amati. Io vi amo, Io ti amo».

9 luglio, ore 5.45

58. CAMMINARE NELLA FEDE PURA

Signore Gesù, desidero presentarti la domanda di una lettrice di Quebec riguardo al tuo Grande Ritorno. Desidero solamente che Tu mi suggerisca la risposta da darle. Desidera ascoltare

ti. Grazie di esaudire la sua preghiera e la mia. Ti amo

Mio piccolissimo, ti ho insegnato a camminare nella fede pura, senza sapere dove ciò ti conduce. Questo è lo stesso insegnamento che voglio dare a J. Ciò che è importante non è di sapere ciò che succede, ma di vivere in pienezza il momento presente, così come ti ho insegnato nel messaggio del 29 settembre 1998 (n. 219)³ affinché i cuori siano pronti ad accogliermi, perché il mio Ritorno è per molto presto. Voglio dire a J. questo:

Piccola figlia del mio Cuore, accogli l'Amore che il Padre, tuo Padre, mio Padre, nostro Padre vuole riversare nel tuo cuore e ne sarai interamente colmata. I Cieli sono ora aperti e tutto ciò che il tuo cuore desidera e reclama può essere esaudito e soddisfatto.

Trova il tempo per assimilare bene l'Amore che ti trasmetto, leggendo il libro *“Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”*. È al tuo cuore che parlo attraverso questo libro. Accogli il mio Amore e le mie grazie e sarai saziata.

(3) Estratto del messaggio: «...Dovete imparare a vivere pienamente il momento presente, fare astrazione totale del passato, buono o cattivo, poiché, essendo stato dato alla misericordia del Padre, non ha più importanza. Una sola cosa è realmente importante: è il momento presente, è l'Amore che viene riversato nel tuo cuore e l'intimità che abbiamo insieme, tu in Me e Io in te.

Quando prendi coscienza dell'importanza del momento presente, delle grazie e dell'Amore riversati in te in ogni istante, il tuo cuore si dilata e diventa dunque capace di ricevere di più per l'istante che segue. Questo ti fa essere in una continua crescita.

Come sai, il Padre non ritira mai le Sue grazie e il Suo Amore, ma al contrario ne dà sempre di più; allora, come oseresti tu preoccuparti o angosciarti per il futuro, sicuro come sei di venire sempre più colmato nel tuo interno, malgrado le apparenze o ciò che dovrai vivere all'esterno...».

Aspetterai il mio Grande Ritorno nel giubilo.

Voglio bruciare il tuo cuore al Fuoco del mio Amore Fuoco. Stringo il tuo cuore contro il mio dicendoti: “ Io ti amo, Io ti amo».

11 luglio, ore 6.00

59. REQUISITI PER PARTECIPARE ALLE PICCOLE COMUNITÀ

Signore Gesù, mi pongo al tuo ascolto per conoscere i tuoi desideri riguardo a queste piccole Comunità d'Amore e di Condivisione, sia per quel che riguarda la frequenza, la durata, il contenuto, le modalità per parteciparvi, o qualsiasi altro insegnamento che riterrai utile o necessario.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, cominciamo ad esaminare l'importanza di queste piccole comunità. Vivete in un mondo che ha messo la propria fiducia nella potenza dell'uomo; il Mondo nuovo metterà la propria fiducia nell'Onnipotenza d'Amore di Dio.

Si deve quindi effettuare una importante trasformazione partendo dall'interiorità di ognuno, sia nel modo di pensare, che di essere e di agire. Questa trasformazione inizia con una grande “sì” totale, incondizionato ed irrevocabile, unito ad una miriade di piccoli “sì”, ad una infinità di “no” a tutto ciò che non è conforme o che ostacola la piena realizzazione dei “sì”.

Fate parte di un mondo strutturato ed operante a livello

intellettuale, che esige molto sapere e molta capacità di fare basati sulla capacità e sulla competizione, con tutto ciò che questo porta con sé: rivalità, divisioni, guerre. State entrando in un mondo che vivrà principalmente al livello del cuore. Questo stato di essere esige abnegazione, generosità e devozione da cui risulteranno: pace, gioia ed unità.

Tutte le vostre abitudini devono essere messe in discussione, a cominciare dal vostro modo di pregare, di pensare, di ascoltare e di parlare. Questo nuovo modo di fare dovrà essere sperimentato insieme ad altre persone che hanno dato il proprio “sì” a Dio per la trasformazione del loro essere.

Questo “sì” sarà dunque la sola ed unica esigenza per far parte di queste Comunità di Amore e Condivisione. Per una miglior comprensione di questo “sì”, sarebbe preferibile, per i partecipanti, aver letto gli insegnamenti dati fino ad oggi con questi scritti ed aderirvi totalmente.

Per quanto possibile, questi incontri dovrebbero essere settimanali. Sarebbe bene dedicare sempre un certo tempo ad entrare in relazione di intimità con la Santa Trinità, sia con la preghiera, di una durata dai 45 minuti ad un'ora, “tempo consacrato all'Eucarestia o all'adorazione”, secondo le possibilità. Quando vi è adorazione, questa dovrebbe essere in parte silenziosa ed in parte animata. La base della preghiera animata potrebbe farsi intorno alla parola “ARDOR” che sta per: “adorazione”, “riparazione”, “domande”, “offerte”, “ringraziamenti”.

Un secondo tempo dovrebbe essere d'insegnamento o semplicemente di lettura di questi scritti o della parola di Dio – un periodo di circa quarantacinque minuti-. La terza ora

sarà quella della condivisione. Il tutto dovrebbe essere interrotto da una pausa di circa venti minuti – per rilassarsi e ristorarsi –. Questi incontri non dovrebbero superare le tre ore. Per quanto possibile, è raccomandabile che un certo numero di questi incontri si tengano, alternandole, nelle abitazioni dei membri della comunità.

L'Amore sarà presente ad ognuno di questi incontri; così più rapidamente diventerete l'Amore. Sarò sempre all'appuntamento per esprimervi il mio Amore perché vi amo follemente.

18 luglio, ore 6.30

60. IMBEVUTO DEL MIO AMORE,
LASCIA PASSARE IL MIO AMORE

«Mio piccolissimo, noi siamo sempre più uniti l'uno all'altro. La tua interiorità è il nesso privilegiato per i nostri incontri.

- Insieme, penetriamo in questa Chiesa nuova e Società nuova.
- Insieme, la faremo conoscere ed amare questa Chiesa, questa Società nuova che sarà fondata sull'Amore. Insieme, vivremo delle nuove esperienze in cui l'Amore circolerà liberamente nei cuori,
- Insieme, conosceremo la Gioia, la Pace che produce l'Amore quando viene accolto.
- Insieme, conosceremo il Giubilo di essere condotti, diretti e guidati dall'Amore.

- Insieme, conosceremo anche la sofferenza dell'Amore respinto.
- Insieme, scopriremo che l'Amore è più forte e più potente di tutto e tutti.

Vivremo dunque molte belle cose, unite ad altre meno belle, prima che tu possa conoscere la beatitudine celeste. Rimani questo piccolo strumento docile e malleabile tra le mani del Padre. Con questa docilità e disponibilità scoprirai la tua vera missione che è quella di lasciar passare l'Amore.

Ricordati dell'esempio della spugna: tu puoi diffondere l'Amore nella misura in cui ne sei tu stesso ben imbevuto. Lasciati impregnare dal mio Amore, perché ti amo follemente.

21 luglio, ore 4.07

61. AGIRE COME UOMO DI FEDE O COME UOMO DI MONDO

«Mio piccolissimo, resta sempre molto attento e disponibile a tutto ciò che ti capita. Tramite questi avvenimenti vissuti si completa la trasformazione del tuo essere.

Il tuo comportamento, di fronte ad un avvenimento felice od infelice, ti permette di constatare se hai agito come un uomo di fede o come un uomo di mondo. Se ti rendi conto di aver agito come uomo di fede, devi rendere grazie al Padre lodandoLo e ringraziandoLo di questo grande favore che ti fa di essere testimone del suo agire tramite te.

Se constati di aver avuto un comportamento contrario a quello di un uomo di fede e simile alla maggior parte della gente, affrettati ad offrirlo alla Misericordia del Padre. A seconda dell'importanza o della gravità del gesto, ti confesserai, perché sia totalmente perdonato e si effettui in te la trasformazione completa del tuo essere, per diventare questa creatura piena d'Amore, di Bontà e di Misericordia che lascia passare liberamente l'Amore del Padre.

La qualità delle tue reazioni è un indice importante per aiutarti a scoprire se è il vecchio uomo che si è manifestato o il nuovo essere d'Amore.

L'umiltà è la via che conduce all'Amore. Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore. Ti amo, follemente e teneramente».

24 luglio, ore 4.50

62. CIÒ CHE VIENE DALLO SPIRITO SANTO È LUCE

Signore Gesù, rileggendo il messaggio del 4 Luglio sulle piccole comunità d'Amore e Condivisione, viene detto di fare la lettura di uno degli insegnamenti dati nel libro, senza parlare della parola di Dio. È una dimenticanza? Devo aggiungerlo, sapendo che la parola è la base di ogni insegnamento?

«Mio piccolissimo, ti ho detto e ti ripeto che la parola di Dio e l'interpretazione data dalla Chiesa restano il fondamento di qualsiasi altro insegnamento o scritto, e può, in qualsiasi

momento, sostituire i messaggi dati nel libro.

Da sempre, lo Spirito Santo ispira l'uno o l'altro a parlare o a scrivere per aiutare delle persone a vivere una relazione più stretta o più intima con Me, in accordo con il piano d'Amore del Padre.

Quando questi insegnamenti sono ispirati dallo Spirito Santo, non sono mai contrari alla parola di Dio e, se qualche volta vi fosse ambiguità da parte di una persona, bisogna attenersi alla parola di Dio, riconosciuta dalla Chiesa, diretta presentemente da Giovanni Paolo II. Ciò che viene dallo Spirito Santo è Luce, Gioia, Amore, e lo riconoscerete dalla grande Pace interiore che abita in voi.

Poiché vivete in un tempo che vi prepara al mio Grande Ritorno, è normale che vi siano degli insegnamenti presentati in modo nuovo per aiutarvi a lasciarvi preparare adeguatamente. Una sola cosa è veramente importante, che voi diventiate degli esseri pieni d'Amore per accogliermi.

Vi amo follemente e teneramente. Ti amo».

26 luglio, ore 3.30

63. ANNA E GIOACCHINO TI ACCOMPAGNANO

«Amato figlio, sono io, sant'Anna che il Padre ha incaricato per venire a rispondere alle domande che ti poni e per le quali non hai risposta.

L'appoggio che tu desideri da certe persone che sono stati

strumenti tra le mani del Signore, per farti crescere nella fede, è normale per qualcuno che si colloca al livello umano. A livello divino questo appoggio non è necessario. Questo bisogno umano ti rivela i legami ai quali ti sei ancorato per essere certo di essere ben guidato. Anche se questi attaccamenti riguardano delle sante persone, che ti hanno aiutato a progredire nella fede, che ti hanno dato sicurezza, arriva un momento in cui questi legami devono essere tagliati.

Devi acconsentire a questi distacchi che ti danno l'impressione di cadere nel vuoto. È solo un'impressione, necessaria per scoprire la tua grande libertà di figlio di Dio, pur rimanendo innestato nel Cuore della Santa Trinità e nella comunione dei Santi, accompagnato dai Santi Angeli.

Come potresti essere totalmente al servizio del Padre se sei obbligato ad ottenere la conferma di ciò che ti viene richiesto da una persona in particolare, invece di accogliere le guide che Egli mette sul tuo cammino per la tua missione specifica. Per aiutarti a capire ciò che stai vivendo presentemente, ricordati dell'aquilotto che si ritrova nel vuoto, fuori dal nido, dopo esservi stato gettato da sua madre.

Per lui, è una catastrofe, ma è il solo modo giusto per imparare a volare da solo. È lo stesso per te, in questo momento. Anche se questi legami ti sono stati benefici e ti hanno dato sicurezza, come il nido per l'aquilotto, arriva il momento in cui bisogna lasciare il proprio nido per imparare a volare. Tu devi abbandonare questi buoni legami per compiere la tua missione. Il Padre non ti lascia solo; guarda come ti circonda. Ti ha dato due dei suoi figli di predilezione per accompagnarti nella pubblicazione di questi scritti, oltre a

farti confermare il valore della tua missione da diversi dei suoi santi sacerdoti, da varie religiose, e da laici impegnati nella fede. La tua missione è appena cominciata e già tu hai ricevuto molti più aiuti di Gioacchino e me durante il tempo che eravamo sulla terra per compiere la nostra propria missione.

Oggi, in occasione della nostra Festa, abbiamo il compito di accompagnarti in un modo speciale, così come tutti i lettori e le lettrici del libro *“Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”*, oltre a tutti quelli che sono innestati nel tuo cuore. Tocca alla nonna ed al nonno occuparsi, per questo giorno, del piccolissimo che tu sei. Accogli la nostra tenerezza e l’Amore che vogliamo dimostrarti. È il nostro giorno per ricolmarti dell’ Amore che riceviamo continuamente dal Padre, per le mani ed il Cuore di Maria e di Gesù. Non giocare a fare il grande o l’indipendente, resta quel bimbo affettuoso che si lascia coccolare dai suoi nonni. I tuoi nonni che ti amano».

30 luglio, ore 4.35

64. DOMANI, IL MIO GRANDE RITORNO

«Mio piccolissimo, Io guido i tuoi pensieri, le tue azioni e le tue parole. Non devi temere nulla perché Io guido ciascuno dei tuoi passi. E lo stesso faccio con qualunque persona che accetta di prendere il cammino che ho già insegnato, che passa per i due piccoli binari, quello della piccolezza e quello di accogliere il mio Amore.

Questa via, accessibile a chiunque, facile da prendere, è quella che conduce alla Chiesa nuova che Mi verrà incontro il giorno del mio Grande Ritorno.

Ti ho ispirato a dire che non mancava che un attimo per il mio Grande Ritorno: “domani”, per vivere l’oggi come se fosse l’ultimo giorno per prepararti al mio Grande Ritorno.

È oggi stesso che devi prendere questa via dei due binari, l’uno è l’accoglienza della tua piccolezza e l’altro l’accoglienza del mio Amore⁴. Ciò che è importante non è di sapere esattamente dove sei in questo cammino, ma di assicurarti di essere su questa via; e tu sei su questa via quando dici “sì” alla tua piccolezza, alla tua impotenza, ai tuoi limiti, ed il tuo “sì” ad accogliere il mio Amore.

Ogni volta che ti trovi su questa strada Mi incontri, ed il tuo cuore si dilata, Diventa quindi sempre più capace di accogliere il mio Amore e sempre più pronto per il mio Grande Ritorno. È così che diventi l’Amore, accettando che Io ti amo follemente e teneramente.”

8 agosto, ore 6.05

65. IO TI ISPIRERÒ

Eterno Padre, voglio ringraziarti per le meraviglie che hai compiuto ieri a Quebec, a Montmartre Canadese, in occasione

(4) Volume 1, messaggio n. 114.

della tua Festa. Grazie per questo grande favore che ci fai di essere testimoni delle tue opere.

Grazie per utilizzarci per espandere il tuo Amore.

Grazie delle meraviglie che compì con il libro “Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”.

Io credo di non essere rimasto sufficientemente al tuo ascolto, prima di presentare la relazione, in modo da trasmettere con tutta fedeltà quanto Mi hai chiesto di esporre.

Metto tutto questo nel tuo Cuore Misericordioso e Ti chiedo di occupare tutto il mio essere e di ispirarmi totalmente nelle conferenze future che dovrò tenere. Così, secondo il tempo che mi verrà concesso, potrò rispondere all'essenziale dei tuoi propri desideri. Trasforma le mie mancanze in grazie e benedizioni per i tuoi scelti degli ultimi tempi.

Mi metto al tuo ascolto. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera.

«Mio amato figlio, sono Io, come Padre, che ti ringrazio di accettare di essere un piccolissimo strumento tra le mie Mani. Il piccolo strumento che sei, e che sarebbe senza valore se agisse solo, Io voglio utilizzarlo affinché altri diano il loro consenso perché Io possa trasformarli in miei strumenti, per missioni diverse: così, la faccia della terra sarà cambiata, una Terra nuova per una Chiesa interamente rinnovata. Non temere, ciò non sarà mai troppo pesante per te; ho la situazione sotto il mio totale controllo e Mi occupo dei minimi dettagli.

Ancora e sempre accetta di lasciarti condurre. Ogni volta che incontri un gruppo od una persona domandaMi ciò che voglio che tu dica ed Io t'ispirerò. Dopo aver parlato, non

lasciarti influenzare dal Nemico che usa due tattiche per tentare di neutralizzare ciò che io desidero da te: sia suggerendoti che ciò che hai detto non andava bene e non corrispondeva a quanto il Padre ti aveva richiesto, cercando così, in ogni modo possibile, di scoraggiarti per farti rinunciare; sia affermando che sei tu che sei bravo, sei tu che hai ben parlato, per farti gonfiare d'orgoglio. Si presenterà sia in un modo che nell'altro.

Se non riuscirà con queste due tattiche, ne inventerà altre cercando di creare delle paure o di creare divisioni in te o attorno a te. Una volta avvertito dei pericoli che ti circondano, non perdere tempo con il Nemico. Continua a guardarmi, a contemplare la mia Misericordia, la mia Gioia, la mia Pace ed il mio Amore. Restando con gli occhi volti sempre a Me sarai sempre più testimone del mio operare e potrai sempre più essere utilizzato da Me.

Io sono con te e ti dono tutto ciò di cui hai bisogno per proseguire il tuo cammino, e per compiere la missione che ti ho affidato per Amore dei miei figli.

Ricevi il mio Bacio di Padre al suo figlio amato e tutta la sua tenerezza con l'Amore che il tuo cuore può accogliere in questo momento. Maria, la mia piccolissima ancella, ha il compito di accompagnarti e di guidare i tuoi passi. Lei è con te; e con te è il mio Figlio unico, Gesù, che ti è sempre vicinissimo.

Se i tuoi occhi si aprissero e potessero vedere i Santi e le Sante e questa grande armata di Angeli, sapresti di non essere solo, ma ben protetto. Non temere, continua ad avanzare nella fede pura.

Ti do la mia benedizione di Padre insieme al mio Amore».

15 agosto, ore 4.50

66. IL TEMPO STRINGE – ACCOGLIETE L'AMORE

«Mio amato piccolo, figlio scelto del Padre, questa mattina ti chiedo di comunicare quanto segue⁵.

Miei cari piccoli figli, è grande la gioia del Cielo nel vedervi tutti riuniti in occasione della mia Grande Festa dell'Assunzione. La vostra presenza qui testimonia il vostro fervore, il vostro grande desiderio di compiere la Volontà di Nostro Padre, di unirvi sempre di più a mio Figlio Gesù, e di lasciarvi ispirare sempre e dappertutto dallo Spirito Santo.

La Vostra mamma desidera ringraziarvi, non solamente per questo fine settimana, ma anche per ciò che siete, lasciandovi trasformare dall'Amore che il Padre versa nei vostri cuori ad ogni momento ed in abbondanza in questo stesso istante.

È al livello del cuore che ricevete questo Amore, mai a livello mentale. Ciò che apre il vostro cuore per ricevere questo Amore è quando riconoscete la vostra piccolezza, i vostri limiti, la vostra debolezza, e che date il vostro “sì” totale, incondizionato ed irrevocabile al Padre.

Questo “sì” deve essere più che un “sì” dato con le labbra, deve venire da tutto il vostro essere a lasciarvi domare, trasformare, spogliare ed anche, se necessario, impastare dalla sofferenza, perché il Progetto del Padre possa realizzarsi in voi, intorno a voi ed, in seguito, tramite voi.

(5) Questo testo è stata dato per la chiusura di un triduo di preghiere nella parrocchia di Nostra Signora di Guadalupe, a Beauce.

Miei cari piccoli, non abbiate alcun timore, Io veglio su ciascuno di voi, vi cullo sul mio Cuore di Madre, supplicandovi di lasciarvi amare, mentre vi dico ancora e ancora: poiché l'Amore ti ama tu diventi l'Amore.

Accogliendo questo Amore, oltre a creare molta Gioia nel Cielo, voi diventate un balsamo per i Nostri Due Cuori feriti, quello di Gesù ed il mio. Permettete che la vostra Mamma Celeste si faccia mendica, in ginocchio anche davanti a voi, perché il tempo è breve per accogliere l'Amore.

Con il mio Cuore di Madre, traboccante d'Amore per ciascuno di voi, Io dico ad ognuno e ad ognuna: Ti amo. Follemente, vi amo. Tua Madre Maria».

23 agosto, ore 5.05

67. COME UNA BUONA MADRE, IO VEGLIO

«Mio piccolissimo, è sempre una gioia nuova chinarmi su di te, come una madre si china sul suo infante, per testimoniargli il suo affetto e rispondere a tutti i suoi bisogni.

Per Me è lo stesso nei tuoi confronti. Io sono continuamente chinato su di te. Tu avverti di più l'affetto che ti offro ed io rispondo a tutte le tue necessità, spesso ancor prima che tu le abbia palesate. Tu ti senti insicuro ed un poco inquieto di fronte alla tua missione che cominci a percepire sempre più chiaramente. Sono reazioni puramente umane che spariranno una dopo l'altra nella misura in cui verrà approfondita

l'Unione di Alleanza tra te e Me, quando tu sarai sull'altro lato della riva, ed avrai terminato la traversata del grande passaggio di cui ti ho parlato, nel quale ti trovi adesso.

Questo passaggio ti conduce alla pienezza dell'Amore e ti consente di gustare e di accedere sempre di più a questa pienezza. Non temere. Come una buona Madre, Io veglio continuamente su di te. Sono sempre con te. Lasciati colmare e guidare. Continuando a riconoscere la tua impotenza e la tua piccolezza puoi compiere al meglio questa bella e grande missione.

Non cercare di capire. Accogli e lasciati amare. Ecco il cammino che il Padre ti presenta, la via che ti conduce alla pienezza dell'Amore. Ti amo follemente».

24 agosto, ore 4.20

68. NONNO FELICE

Grazie, Signore Gesù, di avermi trasmesso tanto Amore, Gioia e Pace attraverso i miei nipotini, ieri, nelle circostanze che adesso espongo:

Ho dovuto passare la giornata in città per affari, anche per incontrare l'editore in vista della preparazione di una scaletta di argomenti. Verso le tre, telefono ad Elisabetta e vengo informato che una delle nostre figlie si trova a casa nostra con i suoi bambini. Anche se io ho un grande desiderio di vederli, Elisabetta mi dice che sono obbligati a partire prima di cena.

Il giorno prima mi ero impegnato ad incontrare un lettore, che arrivava da Chicoutimi il quale, possedendo il libro "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù" e trovandosi nelle vicinanze, era desideroso di conoscermi. Ho accettato perché veniva da lontano, ma questo tipo di richiesta non mi entusiasma affatto, perché ho paura di essere invaso nella mia intimità familiare e nei tempi riservati al Signore.

Ero quindi molto tentato di telefonargli per annullare l'appuntamento e poter incontrare così i miei nipotini, pur ricordandomi della mia decisione di dare la priorità al Signore, poi alla mia famiglia ed in ultimo ai miei affari, ovviamente nei limiti del possibile.

Sono andato quindi ad incontrare quest'uomo, che era accompagnato dalla moglie e dalla cognata. Ho affidato al Signore la cura di organizzare Lui l'incontro con i miei cari.. Dopo una quarantina di minuti di scambi fruttuosi, mi sono scusato informandolo della visita dei miei nipotini a casa. Cosciente della mia piccolezza, ero certo che la mia presenza non avrebbe apportato loro neppure l'1% dei benefici che avrebbero tratto dalla lettura e dalla meditazione del libro.

Sono quindi ritornato a casa verso le diciassette e, con mia grande sorpresa, vi erano due delle mie figlie con sei dei nostri nipotini, tre femmine e tre maschi, di un'età variabile dai sei ai tredici anni. Mi hanno tutti accolto con premura e amore. Ho fatto il bagno. Ho giocato nell'acqua con loro. Ho fatto fare dello sci nautico a due di loro e ho preparato una cenetta sulla griglia. Ero felice al massimo: non ho risentito nessuna stanchezza. Trovavo tutti molto amabili ed ero pieno d'amore per tutti loro. Il solo fatto di farmi chiamare "nonno" mi colmava di felicità.

Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù

Grazie Signore Gesù di avermi trasmesso tanto amore tramite i miei nipotini e di avermi fatto dire, dalla mia nipotina di undici anni, queste parole: "grazie, nonno, per il tuo libro. Mi piace molto e, ogni sera, se non è troppo tardi e non sono troppo stanca, ne leggo un brano. Amo tanto farlo".

Sento il mio cuore farsi bruciante d'Amore. Ti amo.

«Mio piccolissimo, è una grandissima gioia per Me colmarti così, e sempre di più voglio farlo. Ciò che faccio per te, lo farò per tutti i lettori e le lettrici che mi daranno il primo posto nella loro vita.

È arrivato il momento in cui l'Amore del Padre circoli liberamente nei cuori della Terra. Beati e beate siete voi di essere abbastanza piccoli per accoglierlo e farne la priorità della vostra vita.

Sarete sempre più ricolmi d'Amore. Poiché l'Amore vi ama, voi diventate l'Amore.

Follemente, vi amo. Follemente, ti amo».

1 settembre, ore 2.50

69. IO TI AMO, HO BISOGNO DI TE

Signore Gesù, ti presento la riunione con il gruppo di redazione del giornale "L'Informatore Cattolico", prevista per il 4 settembre prossimo, e che verterà sullo spazio che intendono riservare al libro.

Desiderando tuttavia accordare la totale priorità ai tuoi desideri, mi pongo in ascolto per conoscere la tua Volontà.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia povera preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, non aver paura di questa richiesta. Sono Io che ho messo nei cuori l'idea di convocare questa riunione.

E sempre Io sarò la fonte di ispirazione al momento giusto e per quel che riguarda lo svolgimento.

Ciò che ti chiedo, è di disporti ad accogliere le idee che verranno espresse dall'una o dall'altra persona. All'inizio, dovrete quindi mettervi d'accordo sui punti seguenti:

- Domandarmi l'orientamento che desidero, Io, per questo giornale,
- Essere disposti ad accogliere la risposta, poco importa la direzione che suggerirò.

Questo atteggiamento richiede molta abnegazione da parte di ogni componente del gruppo perché, anche con la certezza di aver compiuto un buon lavoro, di aver scoperto il modo giusto per realizzarlo, deve essere pronto ad abbandonare le proprie idee per accogliere un nuovo modo di pensare, di vedere o di agire, che potrebbe essere proposto, dietro mia ispirazione, da un altro partecipante.

I membri del gruppo di questo giornale sono stati degli ottimi strumenti di evangelizzazione per la fine del ventesimo secolo, nella società e nella Chiesa attuale, conosciute dal mondo.

La domanda, in tre punti, che voglio sottoporre a queste persone tramite te, è la seguente:

- Accettate di scomparire per lasciarmi tutto il posto?
- Accettate di essere completamente destabilizzati nel vostro modo, di vedere, di pensare e di agire?
- Accettate di abbandonare le vostre abitudini, anche se sono buone?

I “sì,” senza condizione alcuna, a questa tripla richiesta, sono necessari e condizionali affinché Io possa utilizzare questo gruppo e questo giornale come guide per costruire questa Società nuova, con questa Chiesa nuova che si prepara a venirmi incontro molto presto, in occasione del mio Grande Ritorno.

Voglio dire a ciascuna delle persone di questo gruppo quanto sia preziosa ai miei occhi! Se sapesse quanto l’amo! Se sapesse quanto ho bisogno di lei per aiutarmi a costruire questo Mondo nuovo, secondo il Piano d’Amore del Padre!

Con il vostro “sì” senza restrizioni, vi darò tutto ciò di cui avrete bisogno per essere questa guida, cominciando col fare di ciascuno di voi degli esseri d’Amore, capaci di accogliere il mio Amore, per diventare l’Amore e donare l’Amore.

Ecco la vostra bella e grande missione. Vi affido alla mia Santissima Madre che vi copre con il suo Manto per proteggervi dagli attacchi del nemico e condurvi nel Cuore del Padre.

Voi diventate l’Amore. Vi amo teneramente e follemente. Ti amo».

6 settembre, ore 3.10

70. GUARDAMI, E ATTINGERAI NUOVE FORZE

«Mio piccolissimo, è il mio Amore che, essendo sempre più presente in te, ti rende più vulnerabile quando ti confronti con delle persone che sono influenzate dalle correnti di pensiero del mondo.

Io ho già vissuto questo e continuo a viverlo attraverso le persone che si donano totalmente a Me. Molto presto, questa situazione sarà completamente diversa; il cuore delle persone che vivono su questa terra non sarà più lo stesso.

Più vi sono persone che accettano di diventare vulnerabili, più vi saranno persone che vengono interpellate nei loro cuori e più rapidamente la terra si trasforma. Sono i miti che possederanno la terra.

Deponi nel mio Cuore tutte queste situazioni che devi vivere, dove pensi di essere sfruttato; evita il più possibile i confronti. Guarda il comportamento che ho avuto davanti a quelli che Mi affrontavano. Tu vi attingerai una forza nuova che ti permetterà già di assumere il comportamento della Società nuova, molto diverso da quello della società attuale.

Da solo non puoi raggiungere questo livello di santità, cioè un comportamento perfetto davanti agli affronti. Unicamente abbeverandoti di continuo alla sorgente dell'Amore del Padre e lasciandoti trasformare da questo Amore potrai avere il comportamento desiderato. In altre parole, solo chiedendo e lasciando che l'Amore del Padre agisca in te tutto diventa possibile, anche ciò che sembrava impossibile.

È sempre accogliendo l'Amore che tu diventi l'Amore.
Non temere perché ti amo follemente e teneramente».

14 settembre, ore 5.15

71. IL PICCOLO FATTORINO DEL PADRE

«Mio piccolissimo, continuando a camminare nella pura fede scopri ciò che il Padre compie tuo tramite e, allo stesso tempo, scopri le trasformazioni che avvengono in te.

Questa mattina voglio che tu scriva per la mia amatissima figlia M. :

M., dolce piccolo fiore, tu che sei così vicina al mio Cuore, hai appena affrontato la più grande delle prove della tua fede. Senza cedere un solo istante, sei rimasta attaccata a Me, tuo Dio. Voglio offrirti come dono, questa mattina, la mia grandissima Pace che già abita in te, ma che tu sentirai più profondamente.

Il tuo caro sposo P., che il Padre ha chiamato a Sé, dimora in questa Pace in pienezza. È diventato l'Amore. È nella grandissima gioia della felicità eterna.

Tu sei stata al suo servizio durante la sua lunga malattia. Adesso è lui ad essere al tuo servizio per portarti tutto ciò che il Padre vuole accordarti in questo momento.

È diventato il piccolo fattorino, instancabilmente devoto, del Padre. Appena egli percepisce un tuo desiderio od una tua necessità, corre dal Padre per supplicarlo di soddisfarti

e, appena il Padre lo chiama, si precipita per impadronirsi del regalo che il Padre vuole offrirti e portartelo immediatamente.

M., tu non devi temere nulla. Mai come adesso P. è stato vicino a te, è al tuo servizio per soddisfarti secondo i tuoi desideri ed i tuoi bisogni. La vostra coppia è unita come mai prima d'ora. Pur essendo rimasta sulla terra, tu puoi beneficiare delle numerose grazie che sono adesso accessibili a P.

Ringrazia il Padre che così sia. Con il suo Amore e con P. come intermediario, tu diventi l'Amore.

Io vi amo. Io ti amo».

20 settembre, ore 5.05

72. LE PICCOLE COMUNITÀ SONO LANCIATE ⁶

Signore Gesù, Ti presento il progetto delle Piccole Comunità di Amore e Condivisione. Io mi sento incapace. Vi sono delle precisazioni da aggiungere? In che modo devono cominciare? Come riconoscere il segnale di partenza? Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, ricordati che è sempre nella fede pura che devi proseguire: senza sapere né vedere dove ti conduco. Nella pura fede hai cominciato a scrivere. Nello stesso modo questi

(6) Consultare l'allegato 1 di questo volume.

scritti sono stati diffusi. Osserva quello che ha prodotto, attualmente, il gesto o meglio i gesti di fede che tu hai compiuto.

È un bene che tu non ti sia lasciato guidare dai momenti di paura o di sofferenza che hai provato. Sempre continuando ad avanzare nella fede pura puoi essere testimone dell'azione di Dio. Lo stesso avverrà per le Piccole Comunità d'Amore e di Condivisione.

Vedi bene che il tempo della partenza è arrivato. Te lo confermo con il desiderio che i lettori del libro *“Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù”* ti hanno espresso. Ciò che tu hai udito non è che una piccola parte della realtà. Ti ricordo che si tratta della mia opera e non della tua. Tu devi solo dare il segnale di partenza ed Io farò il resto parlando al cuore di quelli che saranno i capofila che ho già preparato o degli altri che ne devono far parte.

La regola di base è l'accoglienza dell'altro nell'Amore. Affinché l'Amore possa regnare, dovrà esserci molta flessibilità riguardo agli altri punti, soprattutto rispetto alla durata, che deve essere considerata come il tempo massimo, ma possibilmente ridotta di molto, specialmente agli inizi. In ogni caso, il tempo riservato per entrare in intimità col Signore deve essere rispettato, ma mai eccedere i quarantacinque minuti.

La durata del periodo d'insegnamento potrà essere fissata dai partecipanti ed eventualmente ridotta secondo il parere dell'animatore di turno, ma mai superare i quarantacinque minuti.

Sarà lo stesso per il tempo dedicato alla condivisione, che avverrà secondo le necessità ed i desideri del gruppo, senza tuttavia superare mai l'ora.

Queste piccole Comunità d'Amore e di Condivisione non hanno lo scopo di sostituire una comunità o un gruppo di preghiera già bene avviato e nemmeno di modificarlo.

Le piccole Comunità hanno la finalità di rispondere alle reali esigenze di coloro che hanno dato il proprio "sì" totale, incondizionato e irrevocabile.

Ognuno di questi ha bisogno dell'aiuto di altre persone che, a loro volta, hanno dato il loro "sì", per lasciarsi nutrire continuamente dalla preghiera, dal digiuno, dalla pratica dei sacramenti, dai lunghi momenti d'intimità con il Signore e dai buoni insegnamenti su questo nuovo modo di pensare, di essere e di agire.

Inoltre, ognuno ha bisogno di fare esperienza con altre persone che hanno dato il loro "sì" a questo nuovo modo di vivere, prima di poterlo integrare nel quotidiano, in ogni momento, in qualsiasi luogo.

È raccomandato che le piccole Comunità si formino il più naturalmente possibile con le persone di uno stesso ambiente, di una stessa regione, di una stessa città o paese, di uno stesso quartiere, di uno stesso settore di vicinanza.

Le piccole Comunità rimpiazzeranno, per coloro che hanno dato il proprio "sì", gli incontri sociali, spesso vuoti di senso, di valori o di vero amore, con degli incontri che saranno un reale nutrimento per il cuore, l'anima e lo spirito.

Quando ci si renderà conto, all'interno di una piccola Comunità, che la stessa non produce i frutti previsti, bisognerà sempre rivolgersi al Padre per affidare tutto nelle sue mani e tutto attendere da Lui, dopo averGli tutto richiesto.

Ogni partecipante dovrà esaminarsi partendo dai nume-

rosi insegnamenti contenuti in questi scritti. Se questa analisi diventa troppo difficile da sopportare, è preferibile ritirarsi temporaneamente, con dolcezza, per prendersi più tempo in intimità con il Signore, piuttosto di voler imporre la nostra volontà al gruppo o di tentare di cambiare l'uno o l'altro dei partecipanti.

È normale che vi siano dei momenti più difficili per vivere la vera dimensione del perdono e constatare che l'Amore è più forte di tutto. Ciò che è meno normale, è la continuità del malessere.

Ricordatevi che la soluzione non verrà da voi, ma da Me, vostro Dio. È unicamente perché l'Amore vi ama che potete diventare degli esseri pieni d'Amore. Tutto ciò che sentirete essere contrario all'Amore, offritelo alla Misericordia del Padre perché Egli lo trasformi in Amore.

Imparate a guardare le bellezze che il Padre opera negli altri, piuttosto di osservarne le mancanze e le colpe.

Diventando degli esseri d'Amore, voi diffonderete Amore e gli altri saranno trasformati, non per ciò che direte, ma unicamente per ciò che sarete.

Beati e beate siete voi di essere su questa via che vi conduce alla pienezza dell'Amore. Voi diventate l'Amore.

Vi amo follemente e teneramente. Ti amo».

27 settembre, ore 1.20

73. UNA MOLTITUDINE SI METTE IN CAMMINO

«Mio caro piccolo, senza che tu ne sia veramente cosciente, Io ti sto conducendo sulla via della pienezza dell'Amore. La tua docilità al mio Spirito mi consente di guidarti così. Mentre tu procedi su questa via, una moltitudine di persone si mette in marcia per questo stesso cammino.

La grande difficoltà per molte persone consiste nel donare un “sì” totale, incondizionato ed irrevocabile, indispensabile per poter intraprendere questa strada. La seconda difficoltà consiste nel mantenersi fermi dicendo “no” alle varie correnti di pensiero del mondo. Attraverso queste difficoltà si esercita la scelta dell'individuo. A lui ed a lui solo spetta la scelta.

Il Padre, nel suo piano d'Amore, ha dato questa grande libertà a ciascuno dei suoi figli. La persona che dona sinceramente e liberamente il proprio “sì”, ottiene all'istante la grazia necessaria per affrontare le difficoltà che dovrà vivere. Il suo impegno fermo gli permette di cominciare a gustare ciò che produce l'Amore quando Gli si lascia la libertà di agire.

I benefici che si provano in seguito alla trasformazione della persona, confermano alla stessa di essere sulla buona strada e l'incoraggiano a perseverare su questa via che la appagherà sempre di più.

Questo appagamento crescente è esattamente quello che tu provi ora nell'intimità che viviamo insieme. Questo è quanto ottiene e otterrà chiunque dà o darà il proprio sincero consenso.

Continua a lasciarti amare senza averlo meritato.

Continua a lasciarti trasformare.

Continua a lasciarti guidare.

È così che l'Amore ti ama e che tu diventi l'Amore. Ti amo follemente e teneramente».

2 ottobre, ore 3.40

74. IL "SÌ" CHE CAMBIA TUTTO

«Mio piccolissimo, Io Gesù, voglio usarti per parlare al cuore dei lettori e delle lettrici de "L'Informatore Cattolico" dicendo ad ognuno quanto segue.

Tu che stai leggendo queste righe. È a te personalmente che parlo. Purtroppo, se non ascolti con il cuore, tu non puoi sentire la mia parola né percepire ciò che Essa desidera produrre in te. La tua mente, le tue facoltà ed il tuo intelletto devono mettersi al servizio del cuore e mai il contrario. Collocandoti al livello del cuore, tu puoi capire, comprendere e beneficiare dell'Amore che voglio riversare in te in questo momento.

Non ti invito tra un anno, tra sei mesi, il mese prossimo o domani ad aprire il tuo cuore per accogliere l'Amore che vi voglio deporre. Sappi che è adesso, in questo istante medesimo. Ti potresti domandare come puoi aprire il tuo cuore. La risposta è semplice, da solo non puoi.

Il tuo primo passo consiste nel riconoscere la tua impotenza, i tuoi limiti e la tua debolezza. In altre parole, devi

riconoscere che, davanti al tuo Dio, tu non sei niente. Riconosci la tua piccolezza.

Il tuo secondo passo consiste nel riconoscere di essere una creatura profondamente amata dal tuo Dio. Sei stato creato da un grido d'Amore del Padre e, poiché hai gustato questo Amore al momento della tua creazione, da quel momento soffri questa sete d'Amore. Riconoscendo e accettando l'Amore che Io riverso in te in questo momento, tu bevi alla sorgente stessa dell'Amore che estingue la tua sete.

Per trarre beneficio ed accogliere questo Amore, devi aver dato il tuo "sì" totale ed incondizionato al Padre. A questo tuo "sì" il Padre, tuo Padre, mio Padre, nostro Padre, si china verso di te per operare le trasformazioni necessarie affinché tu possa vivere al livello del cuore e mettere le tue facoltà al servizio dello stesso.

Il tempo stringe! Dai il tuo "sì" immediatamente. Il padre ha urgente bisogno di te per espandere il suo Amore sulla terra affinché venga il suo Regno e la sua Volontà si faccia.

Beato sei tu di aver dato il tuo "sì" e di essere tanto colmato dal suo Amore. Accetta che Io, Gesù, mi chini verso di te e ti dica, piano piano, all'orecchio: Bambino del mio Cuore, ti amo, ti amo, ti amo».

P.S. Siete invitati a dare una breve testimonianza scritta delle meraviglie che Gesù ha compiuto in voi, intorno a voi o tramite voi in seguito al vostro "sì", a beneficio di tutti i lettori e le lettrici, ma soprattutto per la sua stessa Gloria. Diventiamo dei testimoni viventi del suo Amore.

8 ottobre, ore 3.15

75. INNESTATI SULL'AMORE

Signore Gesù, ti presento le numerose richieste che ricevo ed il mio desiderio di rispondere ad ognuna di esse, cosciente dei miei limiti e della mia piccolezza a svolgere un tale compito. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Ti amo

«Mio piccolissimo, non temere, Io il tuo Dio so chi sei, conosco tutto di te, conosco le tue debolezze e la tua impotenza e ciò che posso compiere attraverso di te, poiché me ne hai dato il permesso.

Non caricarti di una responsabilità che è mia. Sono Io che ti ho ispirato a scrivere; sempre Io ho messo sulla tua strada le persone per la preparazione del libro; sono Io che mi occupo della sua diffusione; ed ancora Io che tocco i cuori attraverso la lettura; sono Io che accompagnerò queste persone affinché possano continuare a camminare nella fede verso di Me.

È importante che nessuna di loro si attacchi a te e tu non devi consentire a nessuno un tale comportamento. Tu non sei un salvatore, ma un piccolo strumento tra le mie mani, che uso come voglio, per il tipo di missione che voglio e con chi voglio.

Voglio compiere nei lettori e nelle lettrici la stessa cosa che compio in te, lo stesso tipo di strumento che tu sei o che tu diventi. Hanno tutti gli stessi doni che hai tu per intendere e comprendere ciò che voglio da loro. Se non capiscono,

non devono far altro che verificare la qualità del loro “sì”, di scegliersi un buon consigliere spirituale per guidarli nel loro impegno, di riprendere e approfondire gli insegnamenti dati attraverso questi messaggi.

Io ed Io solo sono il loro Salvatore e non ve ne sono altri. Devono imparare a chiedere tutto a Me e tutto attendere da me, compreso il mezzo che voglio usare per rispondere alle loro domande, sia direttamente, sia tramite l’una o l’altra delle persone che scelgo, o sia tramite gli avvenimenti.

Se una persona si accontentasse di passare attraverso te, sarebbe limitata da ciò che tu sei, mentre essendo innestata in Me e direttamente su di Me che sono Uno con il Padre, è connessa direttamente con l’Amore. Non vi sarà quindi alcun limite ad impedirle di diventare ciò che è chiamata ad essere e a realizzare pienamente la sua missione.

Rimanendo connessi alla sorgente stessa dell’Amore, le difficoltà e gli ostacoli si trasformano in occasioni di crescita e di superamento per divenire degli esseri pieni d’Amore.

Sono amati teneramente e follemente.

Ti amo teneramente e follemente».

12 ottobre, ore 5.25

76. L'URGENZA PER LA PREPARAZIONE DEI CUORI

«Mio piccolissimo, tu vedi con sempre maggior chiarezza la trasformazione che si sta compiendo in te, perché mi hai dato

il permesso di operare una tale trasformazione. Non solamente questo avviene in te, ma contemporaneamente tu diventi uno strumento tra le mani del Padre affinché la trasformazione si realizzi in molte altre persone. È così che si costruisce questa Società nuova, questa Chiesa nuova, con dei cuori completamente rinnovati, cambiati e trasformati.

Rimane poco tempo. Siete proprio all'ultimo minuto per partire prima dei grandi avvenimenti. Siete talmente vicino a questi grandi avvenimenti che tutto il resto, cioè tutto ciò che è fuori dei vostri cuori, non ha alcuna importanza.

Una unica e sola cosa è importante ed urgente, cioè la preparazione dei cuori. Un cuore preparato è un cuore capace di entrare in grande intimità con il suo Dio.

Questa intimità che la persona scopre all'interno di se stessa, nelle profondità del proprio essere, le permette di avere un vero rifugio per ritrovare la Pace, la Gioia, la Serenità e l'Amore a cui essa aspira dal momento della sua creazione.

Questo rifugio che la appaga ogni volta che vi penetra, oltre a soddisfarla immediatamente, la prepara a vivere nel giubilo tutte le tribolazioni, che sono molto vicine.

Beati e beate siete voi di poter captare all'interno di voi stessi ciò che è essenziale e primario per i tempi in cui vivete.

È la via che vi conduce all'Amore, che fa di voi degli esseri pieni d'Amore. Voi diventate l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Vi amo follemente. Follemente ti amo».

13 ottobre, ore 4.25

77. L'ABBANDONO TOTALE NELLE MANI DEL PADRE

Signore Gesù, il 22 febbraio 1997 mi hai informato che il Padre voleva che io restassi ancora nel mondo degli affari, per insegnarmi un altro modo di vedere i problemi e di risolverli, per vedere tutto con gli occhi della fede e tutto abbandonare tra le mani di Dio... "Tu resta nello stupore, nella lode e nella gioia e sarai testimone del suo agire".

Anche se in svariate occasioni ho visto le tue opere, e te ne rendo grazie, voglio presentarti ancora una volta le due pratiche che non trovano soluzione: l'una mi costa una grossa somma ogni mese ed è così da quasi due anni; nell'altra, la situazione non fa che peggiorare: gli acquirenti desistono o ritardano. Io so che queste questioni di denaro non hanno importanza, ma se ne fossi liberato, mi sembra che sarei più libero per essere al tuo servizio.

Cosa devo scoprire e cambiare per compiere la Volontà del Padre? Apri i miei occhi, il mio cuore, il mio spirito e la mia intelligenza affinché possa capire ciò che vuoi insegnarmi con queste situazioni che io considero infelici e pesanti come una palla al piede. Anche se credo di essere stato fedele alle tue raccomandazioni, non vi scorgo alcun insegnamento valido per me o per gli altri.

Ti offro la mia impotenza, i miei limiti e le mie debolezze. Grido verso di te, vieni in mio aiuto.

Grazie di ascoltare ed esaudire le mie povere preghiere, Ti amo e voglio esserti fedele.

«Mio piccolissimo, mio caro piccolino, prima di tutto vieni a buttarti tra le mie braccia per lasciarti inondare dalla mia Pace e dalla mia Gioia che tu cerchi, poco importa ciò che avviene intorno a te.

È questo il vero insegnamento: l'abbandono totale tra le mani del Padre. Tu puoi vivere nella Pace e nella Gioia una situazione che è causa di angoscia, smarrimento ed ansietà per la maggior parte della gente. Guardando tutto con gli occhi della fede, sapendoti piccolo e amato da Dio, ricevi dentro di te ciò di cui hai bisogno per sopportare quello che avviene all'esterno e che non puoi controllare.

Stai tranquillo, queste situazioni che ti fanno soffrire sono sotto il controllo totale del Padre. L'ora non è ancora arrivata. Devi solo agire secondo le tue ispirazioni, niente di più e niente di meno. È per mezzo di queste situazioni difficili ai tuoi occhi che vieni formato interiormente e che viene verificata la qualità del tuo "sì".

Tu cerchi di capire tramite gli avvenimenti esterni, allorchè la risposta si trova dentro di te. Credevi di vedere delle meraviglie compiersi nei tuoi affari per condividere questo insegnamento con gli altri; no, le meraviglie che vedi compiersi in te ti permettono di vivere bene gli avvenimenti spiacevoli esterni a te. Questo è quanto dovrai testimoniare agli altri.

Quando questi fatti spiacevoli avranno prodotto in te la trasformazione desiderata dal Padre, vedrai che queste situazioni si aggiusteranno da sole.

Come l'oro deve passare per il crogiolo, tu dovrai passare per varie sofferenze e difficoltà per diventare questo essere pieno d'Amore in cui il Padre vuole trasformarti.

Resta nella lode perche così sia. Con il suo Amore tu diventi l'Amore. Ti amo follemente e teneramente».

14 ottobre, ore 5.15

78. L'INSEGNAMENTO DELLA TUA VITA

Signore Gesù, come mi hai chiesto il 6 gennaio 1997 ⁷, accetto questa situazione di scacco che sto vivendo nelle due pratiche di cui ti parlavo ieri, e te ne ringrazio. Io so che Tu sei là per aiutarmi a risolverle. Ancora una volta, ti offro la mia impotenza ed attendo tutto da Te. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia povera preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, questo scacco che ti sembra totale è e sarà per te uno dei più importanti insegnamenti della tua vita. Continua ad agire come un piccolissimo, lasciandoti interamente condurre da Me, tuo Dio.

Ieri ti avevo detto che tu avresti voluto vedere la mia azione nei fatti esterni, mentre tu devi prima di tutto vedere delle trasformazioni dentro di te. Oggi ti dico che tu avresti voluto vedermi all'opera con delle azioni eclatanti, mentre tu vedrai solo dei piccoli segni. Avresti voluto vedermi agire rapidamente, mentre Io agisco lentamente. Mi hai dato la tua

(7) Volume 1, messaggio n. 34.

volontà, hai riconosciuto la tua impotenza e la tua piccolezza, ma vorresti che Io operassi secondo la tua volontà e che Io ti dessi le ispirazioni giuste per agire con potenza e forza.

Ciò che soprattutto desideri è che, agendo, Io ti salvi la faccia perché intorno a te si possa dire: «*Léandre aveva ragione fidandosi di Dio*». E se il Padre volesse il contrario, il tuo “sì” sarebbe ancora forte?

Il Padre ti affida una grande missione che tu cominci ad intravedere. Più la missione è grande, più è necessario verificare l'autenticità del “sì”. Tu sei sempre totalmente libero, ed è attraverso questa libertà che passa l'Amore. Quando l'Amore passa, trasforma, e così tu diventi un essere pieno d'Amore. Ti amo teneramente e follemente»

Il mio “sì” rimane, poco importa quello che succede. Voglio che la mia libertà serva per rispondere all'appello del Padre, poco importa il risultato o gli avvenimenti felici o infelici che siano. Mi fido di Te totalmente, perché sono sicuro del tuo Amore. Vieni in mio aiuto affinché il mio “sì” non vacilli mai.

Grazie di tutto, Ti amo.

15 ottobre, ore 5.10

79. È IL PADRE CHE TRASFORMA

Signore Gesù, voglio presentarti questo Centro e le persone, incontrate ieri, che vi si dedicano e cercano di sapere ciò che Tu vuoi da loro e da questo Centro.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia povera preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, questo Centro esiste perché lo Spirito Santo lo ha ispirato. E lo stesso Spirito e nessun altro gli indicherà una nuova direzione.

Prima di essere un Centro di evangelizzazione per la mia Chiesa, deve essere un Centro evangelizzato puramente secondo il mio Spirito, da un soffio nuovo pieno di Pace, di Gioia e di Amore, così come lo desidero per la mia Chiesa interamente rinnovata.

Prima di essere un Centro puramente evangelico, le persone che vi assumono delle responsabilità, persone che ho scelto e in cui sono incluse quelle che Io chiamo al volontariato o ad offrire il loro aiuto a questo Centro, devono essere esse stesse interamente evangelizzate, cioè trasformate dal mio Spirito, persone che vivono in grande intimità con Me.

Ognuno deve capire che il Centro non sarà mai migliore delle persone che lo gestiscono. La trasformazione del Centro passa per la trasformazione della gente che vi opera. Nessuna di loro può trasformarsi da sola; solo donando il proprio "sì" totale, incondizionato ed irrevocabile al Padre, Egli stesso verrà ad operare questa trasformazione.

Vorrei dire a ciascuna delle persone che operano al Centro:

Tu sei colui che ho scelto per una bella e grande missione chiamandoti a questo Centro, per l'Amore profondo che ho per te e che voglio riversare in te, prima di poterlo, tramite te, riversare sugli altri.

Nella misura in cui tu diventi e sei trasformato in un essere pieno d'Amore, questo stesso Amore passa attraverso te per raggiungere gli altri.

Per diventare, essere e rimanere questo essere pieno d'Amore non vi è che un unico cammino: quello di alimentarsi direttamente alla sorgente.

Nel suo progetto d'Amore il Padre ha permesso che Io sia sempre con voi con la mia Presenza Eucaristica. Passando quindi del tempo, molto tempo, davanti alla mia Santa Presenza, anche senza dire una parola, voi sarete trasformati.

Nell'immediato questo Centro deve essere un Centro d'Adorazione dove le persone vengono ad adorarmi. Quanto maggiore sarà il tempo consacrato all'adorazione, più rapidamente le persone saranno trasformate e più rapidamente questo Centro diventerà un Centro di Evangelizzazione, non solo per quel che le persone vi potranno imparare, ma soprattutto per ciò che diventeranno restando in contatto con voi, in contatto con esseri pieni d'Amore.

Ecco la bella missione alla quale siete chiamati:

Accogliere l'Amore, diventare l'Amore, espandere l'Amore.

Se sapeste quanto vi amo! Brucio dal desiderio di riempirvi del mio Amore e d'infiammare tutta la Chiesa col mio Fuoco d'Amore Fuoco.

Voi diventate l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Vi amo teneramente e follemente. Ti amo».

19 ottobre, ore 4.45

80. LA PURIFICAZIONE ACCOGLIENDO IL MIO AMORE

Mio Buon Papà Celeste, so che tutte le difficoltà e le sofferenze che incontro sono assolutamente indispensabili alla mia purificazione. Con la tua grazia, accolgo tutto come proveniente direttamente da Te e Te ne rendo grazie.

Grazie perché così è. A tua maggior Gloria Ti offro tutto per la mia purificazione e per quella di tutti i peccatori del mondo, e in particolare per i lettori e le lettrici del libro "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù". Ti amo.

«Mio amatissimo figlio, con il Cuore pieno di gioia accolgo ciò che Mi offri, Tutto ciò che mi viene offerto è accolto e purificato per essere restituito sulla terra in grazie e benedizioni per te e per tutte le persone che scelgo in ogni momento.

Sarete sempre più testimoni della purificazione della terra. Quanto desidero vedere operarsi questa purificazione tramite l'accoglienza del mio Amore! I "sì" che mi vengono dati contribuiscono a ridurre al minimo i periodi di tribolazione che sono attualmente necessari per entrare in questa Società nuova dove regnerà il mio Amore.

Cari piccoli figli del mio Cuore di Padre e di Madre, il tempo è breve. In tutta fretta venite a gettarvi tra le mie braccia. Se voi sapeste come sono spalancate. Io non guardo nessuna delle vostre mancanze né delle vostre colpe.

Riconoscete che siete peccatori, datemi i vostri "sì", accogliete il mio Amore. Io Mi incarico del resto con lo scopo di

guidarvi, sia per ispirazione, sia mettendo sulla vostra via le persone che saranno strumenti tra le mie mani, sia per gli avvenimenti che dovrete vivere, affinché la purificazione sia completa, affinché possiate scoprire la vera libertà dei figli di Dio e godere della felicità che ho riservato per voi ancor prima della vostra creazione.

Col mio dito di Creatore, taglio i legami che vi impediscono di gioire di questa libertà che vi ho dato con tanto Amore. Vi ridò la vostra beltà originaria. È così che termino la Creazione che ho iniziato, facendo di ognuno dei miei figli della terra degli esseri pieni d'Amore.

Non vi è che una sola strada, non ve ne sono altre, è con il mio Amore che si costruirà la nuova Società dell'Amore che passerà dalla mia Chiesa interamente rinnovata dal mio Amore, bruciata al Fuoco del mio Amore Fuoco.

È grande la mia gioia, l'ora è arrivata, il mio Cuore è spalancato per accogliervi, per prendervi tra le mie braccia di Padre e di Madre, per stringervi contro il mio cuore bruciante d'Amore, perché voi sentiate mormorarvi dolcemente all'orecchio: Io vi amo. Io ti amo, Io ti amo, Io ti amo. Vostro Padre, tuo Padre».

24 ottobre, ore 3.20

81. IL GRANDE COMBATTIMENTO

Signore Gesù, ti voglio ringraziare per questo grande favore che ci fai di essere testimoni delle tue opere. Grazie per le belle

testimonianze che ascoltiamo ogni giorno; grazie per quella che ho sentito ieri a Quebec.

Ti presento la richiesta di questo ingegnere che desidera delle informazioni più ampie. Che vuoi che gli dica di più?

Grazie di ascoltare ed esaudire questa preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, tu stai solo cominciando ad essere testimone delle mie azioni. Il Fuoco d'Amore che ho acceso in te diventa sempre più bruciante, e si propaga già ad una velocità altissima. Non devi far altro che lasciarlo fiammeggiare rispondendo agli appelli che ricevi secondo le ispirazioni che metto nel tuo cuore.

Per quel che riguarda la domanda particolare di G, quando ti dice: (mi sembra, dopo aver letto il vostro libro, che sia ben possibile essere tra coloro che sono stati scelti per compiere una bella e grande missione), tu puoi rispondergli così:

Non temere, hai capito bene: voglio confermarti che proprio tu sei stato scelto per compiere una bella e grande missione.

Alle domande che ti fai, cioè di sapere se questa missione si realizzerà e quando, la risposta è nelle tue mani: dipende dai tuoi “sì” e dalla qualità dei tuoi “sì”. Perché i “sì” siano di buona qualità, bisogna saper dire “no” a tutto ciò che è inconciliabile con i “sì”.

Il “sì” a vivere a livello del tuo cuore non è completo se non dici “no” al tuo desiderio di sicurezza che aspettavi ed ancora aspetti, “no” al tuo desiderio di accordare il primo posto al tuo intelletto ed alle tue facoltà. Questa è la grande battaglia che stai affrontando ora. Da solo non puoi compie-

re questa trasformazione; il Padre attende il tuo consenso prima di agire.

Questo consenso sarebbe facile se tu sapessi quanto sei amato. Praticando le due vie, cioè l'accoglienza della tua piccolezza e quella del mio Amore⁸ e offrendo i tuoi "sì" al Padre, si aprirà per te il grande passaggio che ti condurrà alla tua grande e bella missione.

Tu hai trovato grazia ai miei occhi. Non giocare più a fare il grande. Accetta di essere piccolissimo affinché Io possa prenderti tra le mie braccia, stringere il tuo cuore al mio per riversarvi un fiume di Amore; allora sentirai quel dolceormorio dentro di te che dice: "Io ti amo".

Capisci, G., ti amo follemente. Ti amo teneramente».

(8) Estratto dal volume 1, messaggio N. 86:

- Dire "sì" all'Amore, è dire "sì" al Padre per ciò che tu sei, accettandoti tale e quale come Lui ti ha creato.
- Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre per ciò che sono gli altri, accettandoli così come Dio li ha creati.
- Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre per la situazione nella quale ti trovi adesso, felice o infelice che sia.
- Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre per gli avvenimenti che si presenteranno a te, buoni o meno buoni essi siano.
- Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre per la tua impotenza.
- Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre a lasciarti trasformare.
- Dire "sì" all'Amore, è anche dire "sì" al Padre a lasciarti spogliare di tutto l'equipaggiamento che hai accumulato su di te: bagagli intellettuali, bagagli di conoscenze, di superiorità, di immagine, di reputazione, di beni materiali e anche di buone relazioni di amicizia.
- Infine dire "sì" all'Amore, è accettare che una sola cosa sia importante: la Volontà del Padre, riconoscendo che tutto il resto è senza importanza, senza importanza, senza importanza.

27 ottobre, ore 3.20

82. VIENI A BERE ALLA SORGENTE

Signore Gesù, ti offro tutti i problemi di ordine materiale che sto affrontando in questi ultimi giorni.

Ti presento la mia impotenza ed il mio desiderio di essere in accordo con la logica della tua Volontà, e non con la logica degli affari, che sono divenuti per me un obbligo che devo accettare in quanto non vedo altre soluzioni, non essendovi alcun acquirente.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia povera preghiera.

Attendo tutto da Te. Ti amo.

«Mio piccolissimo, se tu sapessi quanto sono importanti per te e per la tua specifica missione queste situazioni che ti dispiacciono.

Questi affari, di nessuna importanza rispetto alla trasformazione del tuo essere interiore, sono necessari ed obbligatori anche per consentirti di lasciarti trasformare secondo il progetto d'Amore del Padre.

Accogliendo queste situazioni che ti dispiacciono e che sono esterne a te, tu impari ad accettare te stesso così come sei con la tua impotenza e con i tuoi limiti. Apprendi anche ad accettare gli altri, così come sono, con le loro debolezze.

Con questo atteggiamento di accoglienza, unito a quello di accettare l'Amore che il Padre riversa continuamente in te, il tuo essere interiore si trasforma. Così tu diventi un essere pieno d'Amore.

Ognuna delle difficoltà che incontri sulla tua strada ti obbliga a scendere più profondamente in te per alimentarti di più o per abbeverarti alla sorgente stessa dell'Amore che il Padre ha depositato dentro di te.

Beato sei tu di scoprirne la ricchezza. Ricchezza che ti trasforma in un essere nuovo, pieno d'Amore. Tu diventi l'Amore con il mio Amore. Ti amo follemente e teneramente».

28 ottobre, ore 5.30

83. TI RINGRAZIO DI AVER FIDUCIA IN ME

Signore Gesù, Ti presento questo progetto del video e le persone che hai messo sulla mia strada per la sua realizzazione e, in particolare, M., che dovrò incontrare di nuovo, per questo progetto, verso la fine della settimana.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Mi pongo in ascolto per comprendere tutto ciò che vorrai insegnarmi su questo argomento. Ti amo.

«Mio piccolissimo, ancora una volta, prosegui nella pura fede. Vedi bene che sono Io che ti ispiro. Sempre Io ho dato conferma alle tue ispirazioni tramite Elisabeth e le altre persone che ho messo sulla tua strada a questo proposito. Sono ancora Io che ti mando M. per realizzare questo lavoro.

Non devi far altro che andare avanti e continuerai a vedermi all'opera, sia al momento della realizzazione di que-

sta videocassetta che dopo la sua diffusione.

Per quel che riguarda quello che realizzerò nei cuori, ti permetterò di intravederne qualche piccolo segno per confermarti che sono proprio Io che agisco.

Mio caro piccolo, ti ringrazio di aver fiducia in Me e di continuare ad avanzare senza sapere dove ti porto. Vedi bene che tu cammini e che sono Io che ti guido.

L'importante per te è sapere che Io sono sempre con te. Io sono con te ed in te per trasformarti in un essere colmo del mio Amore, perché ti amo teneramente e follemente».

2 novembre, ore 3.25

84. UN APOSTOLO DAL CUORE DI FUOCO

Signore Gesù, Ti presento J. ed il suo libro, insieme a tutte le sue difficoltà.

Vieni in suo aiuto, Te ne prego. Se vuoi usarli per parlargli mi metto al tuo ascolto.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia povera preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, Mi chino verso di te per dire a J., il mio amato figlio, queste parole:

Mio piccolo J., tu che ho scelto per essere al servizio del Padre, non hai esitato a darmi il tuo “sì” e a diventare un mio discepolo.

Io, il tuo Dio, ti ho guardato, ti ho amato e ti ho scelto. Tu hai trovato grazia ai miei occhi. Cammino con te. Non devi temere nulla. Io sono sempre con te.

Tu hai voluto essere uno dei miei discepoli, Io voglio più di questo per te. Grazie ai tuoi “sì” farò di te un apostolo, un apostolo dal cuore di fuoco, capace di incendiare una gran parte dell’universo.

Tu hai creduto di potermi essere utile grazie al tuo sapere ma Io ti dico che è il tuo cuore, questo cuore che, attraverso le tue sofferenze, brucio al Fuoco del mio Amore Fuoco. DamMi il tuo fardello, scoprirai che il mio giogo è leggero.

Non ti allontanare da Me, tuo Dio, vieni incontro a Me. Io sono là, dentro di te, nelle profondità del tuo essere. Non cercarmi in altri luoghi, Io sono in te. La via passa per il tuo cuore, sempre il tuo cuore, mai per i tuoi talenti, anche se questi sono importanti nella misura in cui, uniti alle tue conoscenze, vengono messi al servizio del tuo cuore.

Tu hai lasciato tutto per seguirMi; adesso ti resta solo di abbandonare le tue capacità ed il tuo sapere affinché il cuore d’apostolo che ti ho dato occupi sempre e ovunque il primo posto. Riconosci di essere piccolo. Soprattutto, riconosci ed accetta che Io ti ami. Sì, J., mio piccolo J., Io ti amo. Ti amo teneramente e follemente.

Ogni volta che incontrerai una difficoltà, ripeti nel tuo cuore: poiché l’Amore mi ama, io divento l’Amore. Sentirai la mia Presenza e sarai sempre più appagato.

Tu diventi l’Amore. Che vuoi più di questo? Te lo dico ancora una volta, perché fai fatica ad accettarlo:

Ti amo teneramente e follemente».

4 novembre, ore 3.00

85. UN'OSSERVAZIONE BEN ACCOLTA
PRODUCE SEMPRE LA LUCE

Spirito Santo e Signore, tu che sei stato mandato per essere la Luce del mondo, vieni ad illuminarmi a proposito delle diverse osservazioni che mi vengono fatte da una settimana circa. Due persone mi dicono che le difficoltà che incontro in certe situazioni di affari rivelano la mia debolezza in questo campo e che dovrei quindi affidare la gestione dei miei affari a qualcun altro.

Un'altra persona mi indica che i discorsi che faccio, quando incontro dei gruppi, sono troppo strutturati, tecnici, razionali, non a livello del cuore. Lei dice che il non voler parlare di me rivela una falsa umiltà; essendo l'umiltà la verità.

Una quarta mi dice che, quando utilizzo il "Voi" parlando con Il Signore, non sono nella linea di pensiero del Vaticano II che chiede di usare il "Tu" per una maggiore intimità, allorché io, pur usando il "Tu" nelle mie preghiere verbali, l'ho trasformato in "Voi" scrivendo, giudicandolo più rispettoso.

Un'ultima persona mi ha invitato a chiedere la conferma del Signore prima di lasciare circolare i messaggi che sono seguiti alla pubblicazione del libro.

Spirito Santo, vieni a farmi luce affinché io diventi uno strumento docile tra le mani del Padre e affinché il mio orgoglio non mi sia di ostacolo..

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia povera preghiera.

Ti amo.

«Bambino amatissimo del Padre, continua a chiedere tutto e ad aspettarti tutto da Dio.

Queste osservazioni servono, come primo risultato, ad accrescere la tua umiltà. Accetti facilmente o difficilmente di farti mettere in discussione? Sei aperto o chiuso a questo tipo di critiche? Sei pronto a riconoscere i tuoi errori? Sei pronto a correggerli?

Perché tu possa essere totalmente nella luce, è necessario ed obbligatorio accogliere con gioia queste osservazioni, giuste o sbagliate che siano. Una osservazione ben accolta produce sempre la luce. Se è vera, permette di correggersi. Se è falsa, favorirà una maggior presa di coscienza su ciò che deve essere fatto in tutta chiarezza.

Un'osservazione non accolta impedisce la via alla luce. È come una porta chiusa che non permette di vedere cosa c'è dall'altro lato.

Per quel che riguarda le risposte alle domande che ti poni in seguito a queste osservazioni, sii certo che quando il tuo cuore è ben aperto ad accogliere la risposta, poco importa la direzione, la luce ti sarà data in abbondanza, nel tempo deciso dal Padre.

Rimani in pace. Diventando l'Amore entri nella luce: la porta d'ingresso è l'umiltà. Beato sei tu di scoprirla e di aprirla.

Insieme al Padre che ti riempie del suo Amore per i Cuori di Gesù e Maria, Io, Spirito Santo, t'inonda di Luce.

E così tu diventi un essere di Luce e di Amore.

Sei teneramente e follemente amato».

9 novembre, ore 2.10

86. DEI “SÌ” VENGONO DATI AD OGNI ISTANTE

«Mio piccolissimo, l' Amore che in questo momento ti conduce, condurrà una moltitudine di anime. Sono le anime che si lasciano guidare, che hanno dato i loro “sì” senza alcuna restrizione nè condizione. Ogni momento del giorno o della notte vengono dati dei “sì”. Grazie a questi “sì” totali ed irrevocabili, una infinità di persone si mette in cammino ed entrano in questo grande passaggio che le conduce all'Amore.

In questo grande passaggio della purificazione che li prepara a venirmi incontro, tutti dovranno vivere dei momenti di tribolazione e di giubilo. Molti provano paura e timore perché si vedono in una strada nuova che non sanno dove li porta.

Tramite te, Io voglio, in questo momento, raggiungerli nell'Invisibile – ed in seguito nel visibile – dicendo loro così:

Tu che sei stato scelto dal Padre prima ancora del tuo concepimento, che sei stato creato da un grido d'Amore di tuo Padre, mio Padre, nostro Padre e del Quale hai sentito l'Amore nel momento della tua creazione, non aver paura dei “sì” che hai offerto all'Amore.

Il passaggio nel quale ti senti impegnato – a meno che tu dica “no” e ritorni indietro – ti conduce alla pienezza dell'Amore, questo stesso Amore che tu hai sentito per un istante nel momento della tua creazione. Adesso, tu potrai viverlo per periodi sempre più lunghi e sempre più frequenti, con una intensità sempre più forte.

Offri le tue paure alla Misericordia del Padre. Non provengono da Lui, sono infondate perché tu ti stai dirigendo verso quella felicità alla quale aspiri dal momento in cui sei stato creato. Questa felicità si trova all'interno di te, man mano che ti lasci trasformare dall'Amore, per divenire tu stesso l'Amore. Beati e beate siete voi di essere così colmati accogliendo il mio Amore. Tu diventi l'Amore.

Ti amo teneramente e follemente. Vi amo».

12 novembre, ore 5.00

87. PROSEGUI NELLA PURA FEDE

Signore Gesù, voglio ringraziarTi, renderti lode per Padre David, che hai messo sulla mia strada come accompagnatore, guida e consigliere per l'avvio delle Comunità d'Amore e di Compartecipazione, (così come vengono presentate nell'allegato 1), e per altre svariate grazie.

È stato un aiuto preziosissimo per me: sono addolorato al pensiero che deve ritornare al suo paese molto presto. Affido al tuo Cuore il desiderio di organizzargli una festa per testimoniargli il nostro apprezzamento ed il nostro amore. Puoi mettere nel cuore di qualcuno il desiderio di aiutarmi o di occuparsi dell'organizzazione di questa piccola festa, e farci conoscere il tuo volere sia nel contenuto che per il luogo ed il giorno di questo avvenimento?

Grazie di ascoltare ed esaudire questa preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, tu devi sempre proseguire nella pura fede, senza sapere in anticipo dove ti conduco.

Sì, sono proprio Io che ho deposto nel tuo cuore questo desiderio. Quando metto un desiderio in un cuore e questo viene accolto, Io agisco.

Rimani attento a ciò che continuerò ad ispirarti attraverso gli altri, attento alle porte che chiuderò ed a quelle che aprirò. Ascolta e rimani nel mio Amore.

Vi amo teneramente e follemente. Ti amo».

17 novembre, ore 4.15

88. VERSO QUESTA CHIESA NUOVA, TUTTA BELLA, TUTTA PURA

«Sono io, Santa Gertrude, che sono stata incaricata dal Padre per ispirarti a scrivere quanto segue:

La Chiesa che avete conosciuto cade a pezzi e continuerà a crollare pezzo dopo pezzo per fare spazio a questa nuova Chiesa che sarà tutta bella e tutta pura, senza rughe nè niente di simile.

Ora, questa nuova Chiesa sta crescendo a grande velocità. Questo cambiamento si verifica nell'Invisibile, ma ci è dato di essere testimoni della trasformazione dei cuori, resa possibile da:

- l'accoglienza dell'Amore che il Padre vi depone;
- diventando degli intimi con i Cuori di Gesù e Maria;

- ispirati dallo Spirito Santo;
- in comunione con il Santi e le Sante del Cielo e della Terra; sotto la protezione costante dei Santi Angeli.

Nessun essere vivente su questa terra potrà vantarsi di aver ricostruito la Chiesa nuova. Non si tratta di un'iniziativa umana ma bensì di un'iniziativa divina. Questa iniziativa divina può essere accelerata solo da una docile accoglienza. L'accoglienza, prima di tutto, viene dai "sì" senza condizioni ed irrevocabili; dalla preghiera e dalla pratica dei sacramenti, principalmente quello dell'Eucarestia; dai lunghi momenti di intimità con il Signore per lasciarsi trasformare da Lui. Un cuore, una volta trasformato, diventa uno strumento tra le mani del Padre per trasformarne altri.

Non cercate di essere o diventare questo strumento da soli, non ci riuscirete, solo il Padre può agire in voi e compiere questa trasformazione.

Se il Padre mi ha incaricato di ispirarti, è per confermarvi che i Cieli sono aperti e che i Santi del Paradiso hanno l'Ordine di agire adesso e prontamente sulla terra, come mai prima d'ora, perché il tempo è poco.

Il Grande Ritorno di Gesù è previsto per molto presto. La grande preparazione si compie cominciando dai cuori che si lasciano trasformare.

Beato sei tu di appartenere a questo gruppo.
Attraverso l'Amore, tu diventi l'Amore».

24 novembre, ore 2.20

89. CIÒ CHE FA DI TE UN APOSTOLO

«Mio piccolissimo, il mondo nel quale vivete sarà trasformato. Il Padre sta preparando questo nuovo mondo. Sceglie molte persone per prepararle ad assumere delle responsabilità in questo nuovo mondo e diventare delle guide per gli altri.

Il Padre David è uno dei suoi scelti. Ha lasciato il suo paese per ricevere una formazione e vivere delle esperienze concrete, che gli permettono di integrare in sè le basi che favoriranno l'accoglienza di ciò che il Padre, nel suo piano d'Amore, vuole trasmettergli direttamente, facendo di lui un apostolo dal cuore di Fuoco, bruciato al Fuoco del suo Amore Fuoco. Voglio quindi dirgli quanto segue:

Mio amatissimo David, tu che ho scelto e messo da parte, ti sto preparando ad una bella e grande missione. Non credere che la tua formazione sia terminata, è appena cominciata.

A partire da oggi, tu non avrai che un solo ed unico Maestro, Professore, Formatore, Guida ed Educatore: sono Io, il tuo Dio. Dovrai quindi consacrarmi molto tempo, ogni giorno, per ascoltarmi.

Solo a solo con Me ti trasmetterò, ogni giorno, ciò che ti serve per compiere la tua missione. Ricordati che non è il tuo sapere che fa di te un apostolo, ma bensì ciò che tu sei.

Io, tuo Dio, sono nella tua interiorità profonda. È sempre là che ti do appuntamento affinché noi due possiamo diventare sempre più intimi e perché tu percepisca sempre più il mio Amore.

David, tu che sei tanto amato da Me, non giocare a fare il grande. Resta piccolo, ancora e sempre più piccolo perché Io possa, senza fine e sempre di più, riversare in te il mio Amore.

Voglio fare di te la mia reale dimora, sempre e dappertutto.

I consensi che continuamente Mi dai ti renderanno sempre più testimone del fatto che sono proprio Io che vivo, parlo e agisco in te. Sempre più meravigliato, vedrai la mia opera in te, intorno a te e attraverso te. Insieme, stiamo cominciando una nuova vita amorosa, vita di comunione, contagiosa per ogni persona che si avvicinerà a te.

Beato sei tu, David, figlio prediletto secondo il mio Cuore. Tu diventi l'Amore. Facendoti piccolo, accetta che Io ti dica all'orecchio: tu sei il mio scelto, Io ti amo. Ti amo teneramente. Ti amo follemente».

26 novembre, ore 22.45

90. TU NON DEVI CAPIRE, TU DEVI BENEDIRE

Signore Gesù, questa sera sento il bisogno di mettermi al tuo ascolto perché Tu mi aiuti a capire ciò che sto vivendo ora, ed a dissipare le preoccupazioni che provo. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera.

«Mio piccolissimo, tu non devi capire ciò che stai vivendo, tu devi accettarlo, tu devi benedire il Padre per questa situazio-

ne. Capirai molto più tardi. Non devi temere nulla, tu hai dato il tuo “sì” e lo ridoni regolarmente. Sai di aver trovato grazia ai miei occhi e che Io mi occupo dei minimi dettagli della tua vita.

Le preoccupazioni non vengono da Me. Quando entri dentro di te ed accogli l'Amore che il Padre effonde in te, in quel momento si effettua la trasformazione del tuo essere. Tu diventi l'Amore. Ti amo follemente e teneramente».

5 dicembre, ore 3.10

91. LA VITA SENZA DI ME NON HA SENSO

Signore Gesù, Ti presento la situazione difficile di B. e di R., unitamente a tutte le coppie che vivono delle situazioni simili. Vieni in loro aiuto; manda in abbondanza il tuo Spirito sopra di loro; fai esplodere la potenza del loro sacramento matrimoniale; guarisci le loro ferite, apri i loro occhi affinché scoprano la potenza del tuo Amore.

Grazie di ascoltare ed esaudire questa povera preghiera.

Rimango al tuo ascolto e Ti amo.

«Mio piccolissimo, la vita senza di Me non ha senso, Io sono il centro dell'Amore. Io sono l'Amore. Il Padre Mi ha affidato la missione di espandere il suo Amore sulla terra. In questi tempi che sono gli ultimi, tutti devono scoprire la realtà e verità di questo.

Molti credono che, con i propri mezzi o con altri, al di fuori di quelli che ho affidato ai miei Apostoli e che la mia Chiesa ha trasmesso, possono raggiungere la felicità. Si sbagliano, lasciano il certo per l'incerto. Intraprendono il cammino della sofferenza e delle tenebre. Poiché non sono nella luce, le tenebre gli impediscono di vedere il loro smarrimento ed essi tendono a perdersi sempre di più, nella speranza di riuscire a costruire la propria felicità da soli.

La sofferenza è presente per far loro scoprire di non essere sulla buona strada. Alcuni, quando cominciano a vivere nella sofferenza, vengono a gettarsi tra le mie braccia per scoprirvi che Io sono la Via, la Verità e la Vita. Altri, influenzati dal modo di pensare del mondo, persistono su questa falsa strada e solo dopo numerose sofferenze accettano di venire a Me.

Ad ogni persona, e a lei sola, essendo un essere libero, tocca decidere il proprio orientamento. Voglio peraltro servirvi di te per dire a B e ad R. quanto segue:

Bambini del mio Cuore,

- Voi che ho scelto prima del vostro concepimento per riempirvi del mio Amore;
- Voi che ho unito con il sacramento del matrimonio per ricevere e dare questo Amore;
- Voi che ho colmato in tanti modi diversi;
- Voi che Io inseguo continuamente per trasmettervi questo Amore;
- Voi che ora soffrite perché vi siete allontanati da Me,

Non cercate, con i vostri propri mezzi o con quelli del mondo, di costruire la vostra felicità: non ci riuscirete.

Venite a gettarvi immediatamente tra le mie braccia.

Riconoscete la vostra impotenza ed i vostri limiti.

Riconoscete che Io, Gesù, sono il vostro Salvatore e non ve ne sono altri.

Riconoscete che Io vi amo di un Amore molto più grande di quello che potete accogliere presentemente.

B., accetta questa situazione senza capire. DamMi tutto e sarai testimone del mio agire in te, intorno a te, e tramite te.

R., senza che tu lo sappia, sono Io, il tuo Dio, che stai cercando. Io sono in te, nelle profondità del tuo essere. L'amore che desideri non può venire che da Me, e la persona che ho scelto per trasmettertelo è B. Non cercare altrove.

Se tutti e due voi sapeste quanto vi amo, verreste a gettarvi tra le mie braccia e la vostra vita cambierebbe. Oltre a vivere una nuova felicità, diventereste dei testimoni del mio Amore. Ricevete il mio Bacio di Tenerezza, di Misericordia e di Amore. B., ti amo così come sei.

R., ti amo così come sei. Vi amo tutti e due».

10 dicembre, ore 4.55

92. L'AMORE È ALL'OPERA A VOSTRA INSAPUTA

«Mio piccolissimo, l'Amore che occupa sempre più spazio dentro di te ed in una moltitudine di cuori che hanno dato il loro "sì" è continuamente all'opera, ma molto spesso senza che lo sappiate.

Non è importante che voi ne siate o non ne siate coscienti. Ciò che importa è che la trasformazione si realizzi.

I mezzi usati dal Padre sono molto diversi da quelli che voi potete immaginare e concepire. E variano molto da una persona all'altra. Lui solo sa ciò che ognuno ha bisogno di vivere, di capire e di ricevere come ispirazioni o altro, affinché la trasformazione si realizzi in pienezza nelle profondità dell'essere.

Solo quando questa trasformazione è ben stabilita la persona constata il cambiamento, sia perché non ha lo stesso genere di comportamento che aveva prima, o sia perché non giudica più le persone o gli avvenimenti nello stesso modo.

Ecco un esempio tra molti altri: quando riceve una testimonianza di riconoscenza ed apprezzamento – per le quali in passato aveva la tendenza ad inorgogliersi o a rifiutarle –, oggi constata che può accettarla per offrirle al Padre. Invece di gonfiarsi d'orgoglio, la circostanza le consente di approfondire di più l'umiltà.

Una persona può verificare e comprendere la trasformazione avvenuta dentro di sé solo attraverso le proprie esperienze di vita.

Beati e beate siete voi di vivere questa trasformazione mentre siete ancora su questa terra e prima che avvengano i grandi avvenimenti, previsti per molto presto.

Poiché l'Amore vi ama, voi diventate l'Amore, perché siete amati teneramente e follemente.

Io vi amo. Io ti amo».

11 dicembre, ore 3.30

93. IL REGNO DI DIO È MOLTO VICINO

«Mio piccolissimo, miei bambini amatissimi, siate nella gioia e nell'allegria; alzate la testa perché il Regno di Dio è vicinissimo. Solo un piccolo velo vi impedisce di vedere questo Regno.

La trasformazione del vostro essere vi prepara a questa grande entrata. La porta d'ingresso è il vostro cuore. Ciò che apre questa porta sono i vostri "sì" irrevocabili e senza condizioni.

Sono Io che ho la missione di aprire questa porta. Ciò che favorisce l'apertura è il tempo che Mi consacri per restare da solo con Me. Durante questi lunghi momenti d'intimità che viviamo insieme si compie la trasformazione con l'Amore che il Padre ha riversato in Me e che si riversa in te.

Ciò ti fa diventare un essere pieno d'Amore. Sono questi esseri pieni d'Amore che hanno l'incarico di accogliermi al mio Grande Ritorno, che avverrà molto presto.

In quel momento il velo cadrà, farete esperienza del mio Amore. Voi Mi vedrete. Scoprirete quanto siete amati e il significato di ciò che vi sto ripetendo da molto tempo:

Io vi amo»

17 dicembre, ore 3.00

94. IL PADRE HA PREVISTO TUTTO

«Mio piccolissimo, voi siete sempre più prossimi a dei grandi avvenimenti che vi condurranno all'interno di questa nuova Società, guidata da una nuova Chiesa, che sarà interamente rinnovata.

Non abbiate paura, perché tutti questi avvenimenti saranno sotto il controllo del Padre. Egli ha previsto tutto; nessun dettaglio Gli sfuggirà.

Voi siete già testimoni della sua azione. Vedete bene che Egli agisce in una moltitudine di cuori. Più vi sono cuori che hanno dato il proprio "sì" a diventare intimi con il Signore, più altri cuori vengono chiamati, danno il loro "sì" e sono trasformati.

Questo è il grande processo che vi conduce e vi permette di entrare in questa Società nuova.

I grandi avvenimenti interpellano con maggior forza i cuori più induriti e purificheranno ancor più quelli che sono già impegnati su questo cammino di purificazione.

Mentre vivrete questa purificazione tramite le tribolazioni, sarete sempre più nel gaudio, che molti già hanno iniziato a sentire e sempre più sentiranno man mano che si compie la purificazione .

Vi invito ad accogliere nel vostro cuore questo gaudio che vi da una speranza nuova ed una forza senza precedenti per affrontare le tribolazioni e la purificazione.

Poco a poco scoprirete la bellezza, la grandezza, la lar-

ghezza, l'altezza e la profondità dell'Amore infinito del Padre. Scoprirete l'Amore mentre Lui vi trasforma. Così come un buon cibo si scopre mangiandolo, scoprirete l'Amore lasciandoGli occupare tutto lo spazio dentro di voi. Beati e beate siete voi di essere così vicini al traguardo e di sentirne già gli effetti o di essere sul punto di sentirli. È così che diventate l'Amore.

Vi amo teneramente e follemente. Ti amo».

21 dicembre, ore 3.30

95. LA TUA SOFFERENZA SARÀ TRASFORMATA IN GIOIA

Signore Gesù, questa notte voglio presentarti le sofferenze di mio fratello A e della sua sposa, J. Da un lato: la paralisi che affligge mio fratello e, dall'altro, il pesante compito che incombe sulla sua sposa di prodigargli tutte le cure che la situazione esige. Ti prego affinché queste sofferenze non siano inutili, ma che siano benefiche per loro, per la loro famiglia e per tutte le persone che si trovano in una situazione simile.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia povera preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, accolgo la tua preghiera per presentarla al Padre, insieme a tutte le persone che Mi raccomandi, in primo luogo quelle di cui parli oggi. Voglio dire a tuo fratello questo:

A., figlio amatissimo del Padre, tu che sei stato scelto dall'inizio della tua vita di adulto per farmi conoscere ed amare; tu che hai risposto alla chiamata dedicando più di un anno della tua vita a questa missione che ti era stata affidata, non temere. Accogli la Misericordia e l'Amore del Padre. La mia Santa Madre ti porta tra le sue braccia di Madre e Mediattrice, Lei intercede continuamente per te.

Le tue sofferenze sono presentate al Padre per essere trasformate in grazie e benedizioni su di te e sui tuoi, su tutti coloro che tu mi raccomandi e che sono in una situazione simile alla tua.

J., ricordati di questa parola: "Tutto ciò che fate ad uno dei miei, voi lo fate a Me."

Poco importa il passato, quando è offerto alla Misericordia del Padre viene cancellato.

Il futuro è tra le mani di Dio. Ciò che conta per te è il momento presente. Accettando di essere e rimanere al servizio del tuo sposo paralizzato, di prodigargli tutte le cure necessarie e di farlo con Amore, tu esegui la Volontà del Padre.

In questo momento stai vivendo il periodo più importante della tua vita. La tua sofferenza si trasformerà in gioia. La tua prigionia si tramuterà in grande libertà interiore. La tua pena sarà trasformata nello sbocciare del tuo essere.

Beati siete voi di vivere un così bel periodo di purificazione e di santificazione. Essendo ridotti all'impotenza, state scoprendo il più bello ed il più importante dei tesori, che prima era nascosto dentro di voi. Questo tesoro è il vero Amore, è la scoperta di essere profondamente amati dal Padre e capaci di accogliere il suo Amore per esserne trasformati.

Quando il vostro giogo diventa troppo pesante, datelo a Me. Vedrete che il mio fardello è leggero. Venite a gettarvi tra le mie braccia. Sono spalancate per accogliervi, per stringervi contro il mio Cuore e dirvi:

A., ti amo così come sei. J., ti amo così come sei.
Vi amo teneramente e follemente».

22 dicembre, ore 2.10

96. È LA MIA CHIESA, NON LA TUA

«Mio piccolissimo, ti chiedo di proseguire sempre e solo nella pura fede. Questa notte voglio servirmi di te per una missione molto particolare, e ti chiedo di riferire ciò che segue a Padre P: Vedo bene che esiti e che vorresti farne a meno. Grazie di continuare a scrivere senza sapere quello che ti detterò. Voglio dire a P. quanto segue:

P., figlio mio amatissimo, ti ho scelto molto prima del tuo concepimento per affidarti una bella e grande missione all'interno della mia Chiesa. Ti ho preparato fin dal seno di tua madre per essere uno dei miei figli di predilezione più vicini al mio Cuore. Tu hai risposto alla mia chiamata con generosità e te ne ringrazio.

In questi tempi che sono gli ultimi, mi servo di un piccolissimo strumento, un laico, per dirti quanto sei prezioso per Me, tuo Dio. Se tu sapessi l'Amore che ho per te e per la missione che ti ho affidato.

Con il Grande Giubileo che sta per cominciare, voglio riversare un soffio nuovo, uno spirito

Nuovo. Voglio prendere sulle mie spalle il fardello che porti in questo momento. Ricordati che questa Chiesa non è la tua Chiesa, ma la mia.

Tu puoi ben testimoniare che Io sono un Dio che agisce. Ciò che compio in piccolo dentro dei gruppi ristretti o in certi ambienti, posso compierlo dappertutto e in tutti i livelli della mia Chiesa.

Io solo posso realizzare, agendo nei cuori, ciò che tu desideri per questa Chiesa che ti ho affidato e per la quale lavoro con tanto ardore.

Io ricostruisco i cuori durante i lunghi momenti d'intimità con Me davanti alla mia Santa Presenza.

Tu che sei affaticato, vieni più spesso e più a lungo a riposarti davanti alla mia Santa Presenza. Più tempo passerai davanti a Me, più sarai testimone della mia Presenza operante in te, attorno a te e tramite te.

Sei tu che ho scelto per ridare una nuova bellezza alla mia Chiesa; è attraverso te che voglio passare.

Aspetto la tua risposta! Con il tuo "sì" vedrai che agirò rapidamente, perché il tempo è breve. Una infinità di anime beneficeranno di questo "sì". Non temere, tu hai trovato grazia ai miei occhi e Io sono sempre con te.

Ti amo follemente e teneramente».

27 dicembre, ore 4.00

97. VIENI A RIPOSARTI SUL MIO CUORE

Signore Gesù, ti presento la signora T., e la sua lettera che testimonia ciò che stai compiendo in lei, insieme alla domanda che mi ha fatto.

Grazie di ascoltare ed esaudire la sua richiesta e la mia. Ti amo.

«Mio piccolissimo, accolgo questa domanda per presentarla al Padre. Questo è quanto voglio dire a T.:

T., bambina cara del Padre, ricolmata dal suo Amore e ancor più in questi ultimi tempi, ti invito a fermarti più a lungo ad ascoltarmi. Devi avere più fiducia nelle risposte che metto nel tuo cuore.

Tu che sei stata scelta per espandere il mio Amore su questa terra, devi dedicare più tempo, molto più tempo a diventare intima con Me. In questi lunghi momenti d'intimità Io riverserò nel tuo cuore l'Amore che il Padre riversa continuamente nel mio. Accogliendo il mio Amore, diventerai un essere pieno d'Amore e sarai testimone di ciò che realizzerò attraverso te, dopo aver visto ciò che ho realizzato in te.

Il mio Cuore brucia d'Amore per te. Non perdere tempo a guardarti. Volgi il tuo sguardo verso di Me, tuo Dio. Non temere, tu hai trovato grazia ai miei occhi.

Vieni a riposarti sul mio Cuore. Accogli il mio Amore, diventerai l'Amore perché ti amo follemente e teneramente».

29 dicembre, ore 5.20

98. ACCETTARE DI CONSACRARE DEL TEMPO A DIO

«Mio piccolissimo, l'Amore che ricevete nei vostri cuori, in questi tempi che sono gli ultimi, è di una potenza che supera tutto quanto potete immaginare.

- L'Amore, quando viene accolto in un cuore, vi stabilisce la sua dimora.
- L'Amore trasforma il cuore e la persona per renderla trasparente dell'Amore di Cristo.
- L'Amore trasforma, attorno a questa persona, le altre persone.
- L'Amore trasforma anche gli avvenimenti che accadono intorno a questa persona.
- L'Amore trasforma utilizzando questa persona per delle missioni sia nel visibile che nell'Invisibile.
- L'Amore trasforma, tramite questa persona, sia che ella ne sia cosciente o no.
- L'Amore colma i cuori di Pace, di Gioia e di Amore.

Ecco, in breve, ciò che produce l'Amore quando viene accolto in un cuore. È accolto quando la persona riconosce la propria piccolezza per lasciargli lo spazio necessario per agire.

È pienamente accolto quando la persona accetta di scomparire, rinunciando a se stessa per permettere all'Amore di occupare tutto lo spazio, di dirigere i suoi pensieri, i suoi desideri e le sue azioni.

Perché sia totalmente accolto, è importante consacrare dei lunghi momenti di preghiera, di contemplazione, per entrare in grande intimità con il Signore. Accettare di consacrare del tempo, molto tempo a Dio,

In altre parole, rallentando, la persona permette all'Amore di attivarsi in lei, intorno a lei e tramite lei.

Benedite il Padre che così sia e vivete pienamente questi momenti di grazie eccezionali che fanno di voi degli esseri d'Amore.

Voi diventate l'Amore. Tu diventi l'Amore.

Ti amo follemente e teneramente».

2000

4 gennaio, ore 2.40

99. IL PASSAGGIO ALL'ANNO 2000

Grazie Signore Gesù, per la grande protezione che hai concesso a tutta la terra in occasione del passaggio all'anno 2000.

Ti presento l'umanità che attribuisce questa situazione al proprio saper fare ed alle proprie conoscenze e che si dimentica di ringraziarTi. Molti hanno scordato di volgersi a Te, quando il principale avvenimento del momento era proprio il tuo Anniversario. Molti hanno dato la precedenza ai festeggiamenti mondani e terra terra. Grazie per la tua grande tolleranza e Misericordia. Sono al tuo ascolto. Ti amo.

«Mio piccolissimo, avete vissuto delle grandi celebrazioni in occasione del cambio di millennio; non si tratta che di un cambio di cifre nella compilazione degli anni. Ciò che importa non è la data che scrivete su di un calendario ma quello che avviene nella vostra interiorità.

Voi siete i miei scelti per essere alla base del grande rinnovamento che è prossimo, vi chiedo con molta insistenza di non lasciarvi distrarre dagli avvenimenti esterni di cui sarete testimoni. Non sono questi avvenimenti, nè l'importanza che gli viene attribuita dalla gente, che devono attirare l'attenzio-

ne, ma solo la trasformazione dei cuori. Un solo ed unico cuore trasformato dall'Amore è più importante, agli occhi del Padre, di tutti gli avvenimenti esterni. È un piccolo "sì" sincero dato al Padre che innesca il processo di trasformazione. Da solo, il "Sì" della mia Santa Madre, il suo gioioso "Fiat", ha marcato il corso della storia di salvezza dell'umanità!

Ogni piccolo "sì" sincero ha una grande ripercussione sugli avvenimenti in corso. Il suo effetto si realizza dapprima nell'Invisibile per diventare progressivamente visibile.

Dovete guardare agli avvenimenti esterni come il risultato dei "sì" che vengono dati o come delle richieste a dare dei "sì" senza condizioni ed irrevocabili. Più sarete numerosi a dare i vostri "sì", più potrete vedere l'azione del Padre.

Beati e beate siete voi di essere o di star diventando degli strumenti così importanti nelle mani del Padre per costruire questo Mondo nuovo, pieno d'Amore.

Riconoscete di essere profondamente amati dal Padre per diventare a vostra volta degli esseri pieni d'Amore.

Vi amo teneramente e follemente. Ti amo».

6 gennaio, ore 5.05

100. LA PRIORITÀ DELLE PRIORITÀ

«Mio piccolissimo, è sempre restando ad ascoltarmi che scoprirai, poco a poco, ciò che il Padre vuole da te.

La tua missione principale rimane nell'Invisibile. È im-

portante che tu non dimentichi questo punto di vista, anche se sei sempre di più testimone dell'azione del tuo Dio; ciò potrebbe farti credere che la tua missione sia visibile, allorchè quello che appare non è che un piccolo riflesso di ciò che avviene nell'Invisibile.

Non bisogna invertire le cose ed arrivare a credere che ciò che succede visibilmente sia quello a cui bisogna dare la priorità. La priorità delle priorità rimane ciò che avviene nell'Invisibile, sia la profonda relazione intima che c'è tra Me e te, sia la trasformazione del tuo cuore e di tutto il tuo essere.

Ancorato sulla via di questa trasformazione sempre in movimento, il Padre ti affida delle piccole missioni visibili, che agli occhi del mondo possono sembrare enormi, pur essendo in realtà piccolissime; ma grazie all'ampiezza dell'intervento nell'Invisibile "riguardo alla preparazione dei cuori", il risultato visibile può sembrare eclatante, pur rappresentando la missione visibile una parte minima.

Resta al mio ascolto e sii sempre più attento a ciò che ti si presenta nello svolgersi degli avvenimenti e riguardo alle persone che il Padre mette sulla tua strada per farti scoprire e comprendere ciò che vuole da te. Tieni presente nel tuo cuore e nel tuo spirito ciò che è prioritario e ciò che è secondario.

Tu sai bene ciò che è prioritario: che tu accolga il mio Amore, che tu diventi l'Amore per espandere il mio Amore.

Ti amo follemente e teneramente».

9 gennaio, ore 2.15

101. LASCIA CHE IL TUO DIO AGISCA IN TE

«Mio piccolissimo, la Pace, la Gioia, l'Amore del Padre siano con te. Ecco quel che ti inabiterà ogni volta che discendi nelle profondità del tuo essere.

Tu hai appena cominciato a gustare questa Pace, questa Gioia e questo Amore del Padre e non finirai mai di scoprire la bellezza, la bontà, la dolcezza, la serenità, la confidenza e la potenza che sono all'interno di questa Pace, Gioia ed Amore, oltre a molte altre qualità che ti verrà concesso di scoprire, dopo aver dato il tuo grande "sì", molti piccoli "sì" e molti "no".

La grande scoperta non può avvenire che durante i lunghi momenti d'intimità con Me, uniti a dei brevi momenti d'intimità appena hai un istante per ritrovarti solo con te stesso, poco importa dove sei o quello che devi fare.

Questa trasformazione, già iniziata, continuerà a meno che tu non la blocchi volontariamente. Ciò che ne determina la qualità o la profondità è la tua disponibilità ad accogliere e a permettere che il tuo Dio agisca in te. È sempre attraverso la tua piccolezza e la tua impotenza che Egli agisce con potenza e forza.

Così voi diventate e tu diventi un essere d'Amore.

Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore.

Ti amo follemente e teneramente».

10 gennaio, ore 3.55

102. MISSIONARI SENZA FRONTIERE

«Mio piccolissimo, voglio rivolgermi a tutti i missionari.

Tu, che Io ho scelto per una bella e grande missione, ricordati che il mio più grande desiderio nei tuoi confronti è l'intimità che abbiamo insieme: tu con Me, Io con te; tu in Me, Io in te.

- Grazie di avermi dato il tuo consenso.
- Grazie di riconoscere la tua piccolezza.
- Grazie di accogliere l'Amore che il Padre effonde continuamente nel tuo cuore.
- Grazie di essere e di diventare, sempre di più, un piccolo fattorino del mio Amore.
- Grazie di testimoniare agli altri ciò che ho compiuto in te, intorno a te e tramite te.
- Grazie di accettare di essere rifiutato e respinto per offrire tutto al Padre.
- Grazie di accogliere le testimonianze di riconoscenza, di gratitudine e di apprezzamento per offrire tutto al Padre.

Una sola anima che si salva grazie a te, non solamente assicura la tua salvezza, ma ti offre un posto più bello nel mio Regno.

Tu pensi di essere stato colmato da questa intimità con Me e da ciò che hai ricevuto rispondendo al mio appello con generosità... In realtà, ciò che hai ricevuto è molto poco rispetto a ciò che riceverai in futuro.

Le grazie e l'Amore del Padre ti vengono date sempre in abbondanza. L'apertura del tuo cuore determina ciò che ricevi. Poiché sei entrato in questo grande processo di apertura del cuore, riceverai sempre di più.

Ho una richiesta importante da farti:

Oltre ad essere questo piccolo messaggero della Buona Novella di questo libro, voglio che tu diventi un missionario senza frontiere, che prega per l'universo e, in modo particolare, per le persone che sono state toccate nel cuore da questo libro, che lo sono oggi o che lo saranno domani.

Nella comunione dei Santi e dei Santi Angeli, insieme alla mia Santa Madre, mi unisco a te per dire ad ognuno:

“Poiché l'Amore ti Ama tu diventi l'Amore”.

A te personalmente voglio dire: Beato sei tu di essere sulla via che ti conduce alla pienezza dell'Amore. “Poiché l'Amore ti ama, tu diventi l'Amore”.

Io, il tuo Dio, brucio d'Amore per te dicendoti: “Ti amo follemente e teneramente”».

22 gennaio, ore 2.40

103. IL PICCOLO RESTO

«Il mio cuore di Madre si china su di te, mio piccolissimo, e su tutti i piccoli della terra.

Voglio prendervi tra le mie braccia, stringere il vostro cuore al mio per lasciar passare l'Amore che ricevo continua-

mente dalla sorgente stessa dell'Amore. È il Padre che me lo chiede, Il tempo stringe. Vedo il Padre che accelera il passo. Non vorrebbe perdere nessuno dei suoi figli della terra, il lavoro è immenso, molti sono sulla via della perdizione.

Il grande movimento della trasformazione dei cuori, attualmente in corso, è iniziato da un piccolissimo resto. Il numero era molto esiguo. Quelli e quelle che accettavano di dare il loro "sì" totale, senza condizioni ed irrevocabile, erano molto rari.

Ogni qualvolta vi è un consenso sincero, che vi è preghiera, digiuno, e pratica dei sacramenti, Il Padre fa esplodere questi gesti, queste azioni, questi consensi, in una moltitudine di cuori in tutto il mondo.

Ciò fa crescere il gruppo a vista d'occhio. Al presente vi è una immensa gioia in Cielo vedendo la velocità con la quale si propagano questi consensi.

Voi siete testimoni della rapidità con la quale si diffonde il libro *"Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù"*... Questa attività visibile è minima se comparata a quanto accade nell'Invisibile.

Grazie all'accoglienza di enorme sofferenza da parte di alcuni grandi santi, attualmente viventi, i consensi si propagano altrettanto rapidamente nell'invisibile.

Trasformatevi in cuori di preghiera, di rendimento di grazia, di lode, per accompagnare queste anime sofferenti che hanno come capofila nientedimeno che il Papa Giovanni Paolo II. Se voi sapeste quanto è grande la sua sofferenza in questo momento. Se vi fosse consentito di vedere la moltitudine di cuori che ricevono delle grazie in abbondanza per

merito delle loro sofferenze, sareste nello stupore più totale vedendo il gigantesco movimento in corso.

Vieni a riposarti sul cuore della tua Mamma, affinché insieme possiamo rendere grazie al Padre per questa grande attività del suo Spirito, che prepara il Grande Ritorno di mio Figlio Gesù per molto presto.

Lascia il tuo cuore aprirsi totalmente per poter accogliere sempre più Amore. Tu sei profondamente amato e per questo Amore riversato in te tu diventi l'Amore.

Con il mio Cuore di Madre e stringendoti tra le mie braccia, ti cullo dicendoti ancora una volta che, teneramente e follemente. Io ti amo».

Maria

31 gennaio, ore 4.30

104. AFFINCHÉ ALTRI VENGANO RAGGIUNTI

Io lascio circolare il mio Amore in te.

Signore Gesù, ti presento i buoni auguri di Sr. J. Mi sono realmente sentito ricolmo del tuo Amore grazie a questa delicata attenzione. Sono nella più completa meraviglia constatando l'Amore che tu riversi in lei e tramite lei.

Non sapendo come ringraziarla, ti chiedo di venire in aiuto alla mia incapacità ispirandomi affinché, a sua volta, lei sia ancor più ricolma del tuo Amore. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia povera preghiera. Ti amo.

«Mio piccolissimo, con un Cuore bruciante d'Amore per la mia amatissima rispondo alla tua domanda dicendole questo: J. del mio Cuore,

Io ti ho scelto da sempre per bear mi di ciò che tu sei, grazie all'Amore che mi permetti di riversare nel tuo cuore, e che, attraverso te, viene accolto da una infinità di altri cuori.

Tu sei testimone del fatto che Io ti uso spesso per espandere il mio Amore. Se tu potessi vedere l'Amore che Io riverso in una infinità di cuori nell'universo tramite te!

Con i tuoi "sì" senza condizioni ed irrevocabili tu sei diventata una missionaria senza frontiere. Ti brucio al Fuoco del mio Amore Fuoco prendendoti tra le mie braccia per stringere il tuo cuore contro il mio e lasciare che l'Amore vi circoli liberamente, sussurandoti dolcemente all'orecchio: Sposa amatissima, tu mi rendi beato col tuo amore ogni giorno, ti amo follemente e teneramente».

31 gennaio, ore 20.35

105. PARTECIPARE CON LA PREGHIERA

Signore Gesù, ti presento l'invito che mi è stato fatto di dare la mia testimonianza ad un congresso, il prossimo aprile.

Ti chiedo il favore della tua presenza a questo congresso, Quanto a me, ti prego di indicarmi chiaramente cosa ti aspetti da me riguardo a questo.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Ti ascolto.

«Mio piccolissimo, tu sei testimone che Io desidero servirmi di te e che lo faccio sempre più visibilmente. Il che non vuol dire che tu devi accettare tutti gli inviti che ti vengono proposti.

Ogni volta che ricevi una richiesta, devi presentarmi e farmi la tua domanda. Il tuo ruolo per questo congresso sarà di essere presente invisibilmente, con la tua preghiera.

Voglio anche usarti per dire ai responsabili di questo congresso quanto segue: Bambini del mio Cuore, vi ho scelto per lavorare alla mia opera, grazie di rispondere con generosità alla mia chiamata. Ricordatevi che ciò che più desidero è essere in intimità con ogni cuore. Ciò può realizzarsi quando una persona Me lo permette, dandoMi il suo consenso.

Non crediate che il successo di questo congresso sia proporzionale al numero dei partecipanti o al numero degli oratori che saranno presenti. Il successo di questo congresso sarà proporzionale a ciò che Io opererò nei cuori. Le parole degli oratori servono per invitare le persone a dare il proprio “sì” e ad accogliere l’Amore che Io desidero riversare nei loro cuori, dopo che hanno riconosciuto la propria piccolezza e la propria impotenza.

Perché questo possa avvenire, si deve consacrare molto tempo alla preghiera, all’adorazione ed al silenzio. In tutta libertà, siete invitati a leggere questo messaggio a coloro che parteciperanno al congresso.

Con la mia Santa Madre, nella comunione dei Santi e degli Angeli, io sarò presente a questo congresso e voi sarete testimoni del mio agire.

Sarebbe bene consentire ad alcuni dei partecipanti di testimoniare le meraviglie del Signore constatate dopo aver

dato il loro “sì”. Beati e beate siete coi di entrare nella pienezza dell’Amore.

Poiché l’Amore vi ama, voi diventate l’Amore.

A ciascuno di voi voglio dire:

Tu che sei qui a questo congresso, ti amo così come sei. Non aver paura di venirti a gettare tra le mie braccia. Io sono un Dio d’Amore.

Ti amo follemente e teneramente».

31 gennaio, ore 23.00

Signora O.

Cara Signora, allego alla presente ciò che sono stato ispirato a scrivere dopo aver pregato per il vostro “congresso”.

Mi sembra chiaro che il mio ruolo non sia quello di parteciparvi personalmente.

Sarò presente attraverso il pensiero e la preghiera e, se Dio vuole, attraverso certi testimoni.

Non è importante la mia presenza, ma quella di Gesù. Lui sarà presente, Lo ha detto e ciò che dice farà. Lui non mente.

La ringrazio del suo cortese invito; Chiedo a Dio di colmarla con le sue Grazie e Benedizioni.

Fraternamente in Gesù, L.L.

1 febbraio, ore 24.10

106. A PADRE D., FIGLIO PREDILETTO DEL MIO CUORE

«Mio piccolissimo, grazie di essere questo piccolo strumento, malgrado il tuo desiderio di andarti a riposare.

Voglio servirmi di te per inviare questo messaggio ad uno dei miei figli di predilezione, il quale è molto, molto vicino al mio Cuore.

Sai bene che si tratta del mio e tuo amico Padre D., al quale dico:

Tu che sei stato bruciato al Fuoco del mio Amore Fuoco;

tu che vivi già più nel Cielo che sulla terra;

tu che mi hai permesso di occupare tutto lo spazio in te;

tu che non vivi altro che per Me;

tu che io uso per espandere il mio Amore solo grazie alla tua presenza,

tu che già vivi pienamente nella nuova Chiesa;

tu che mi colmi di felicità ogni volta che respiri:

Voglio ringraziarti di essere, per Me e per il mio Vicario Giovanni Paolo II, un balsamo per i nostri cuori che soffrono per lo sbandamento del nostro popolo e di molti dei nostri figli di predilezione.

I tuoi giorni sono stati prolungati affinché tu propaghi ancora il mio Amore su questa terra ed ottenga un posto ancor più vicino al mio Cuore in Cielo.

Ringrazio il Padre per la meraviglia che sei.

Sento una gioia immensa al pensiero del grande gaudio

che avrò nel presentarti al Padre, quando sarà arrivato il momento.

Brucio d'Amore per te. Tu sei diventato l'Amore.
Piccolo tesoro del mio Cuore, ti amo».

7 febbraio, ore 2.35

107. LA SCALA DEI VALORI

Signore Gesù, voglio presentarti la piccola conferenza che dovrò tenere questa sera, ad una sezione della C.di C. il cui tema é: Come vivere la nostra fede nel mondo degli affari.

Allo stesso tempo, ti presento la persona che s'interroga a proposito del danaro depositato in un conto bancario. Mi cita un passaggio del libro "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù" dove si definisce il danaro una questione di nessun valore! – Devo regalarlo?... Metterlo a frutto?... Che devo fare? –

Ti chiedo di illuminarmi a questo riguardo o di dare luci direttamente alle persone coinvolte affinché il piano d'Amore del Padre sia pienamente realizzato. Grazie di ascoltare ed esaudire la mia povera preghiera.

Ti amo.

«Mio piccolissimo, nella vostra attuale società il danaro, i beni materiali, le comodità, gli agi, gli alloggi, la tecnologia e tutti i beni di consumo hanno assunto un valore eccessivo

rispetto al loro uso.

È impossibile per una persona vivere pienamente la propria fede dando tanta importanza alle cose del mondo come il danaro, i beni materiali ecc. È molto difficile, per chiunque, cercare di gestire i propri beni facendo dei compromessi; alcune volte mettendo Dio al primo posto, altre volte il danaro, oppure i beni materiali, o le comodità, la casa, i viaggi ecc.

Al contrario, diventa molto facile vivere la propria fede – anche nella vostra società – quando si è stabilito chiaramente nel proprio spirito, e senza nessun dubbio, che il primo valore è “Dio” e che a Lui si è dato un “sì” totale e senza condizioni. Una volta preso questo orientamento, bisogna mettersi a pregare e ascoltare il Signore per scoprire ciò che Lui vuole si faccia con i propri beni o denaro, in una totale disponibilità ad accogliere la risposta:

- che si tratti di fare dei doni o di gestirli;
 - di tentare di farne un buon uso o una buona gestione, non a causa del loro valore, ma unicamente in virtù del fatto che essi sono stati affidati da Dio e che ognuno ha la missione di compiere bene e regolarmente i piccoli compiti quotidiani.
- Per compiere bene questa missione, è necessario aver bene integrato in sé i valori che ti furono insegnati all’inizio della tua vita d’affari e che consistevano in questo:
Ogni decisione che devi prendere deve rispettare l’ordine dei valori così come il Creatore lo ha stabilito e che possono essere elencati in una breve scaletta facile da ricordare:

Dio

L'uomo

I beni materiali

Il danaro

Il danaro non ha di per sè alcun valore, ma è semplicemente un'invenzione degli uomini per consentire lo scambio di beni materiali,

I beni materiali sono al servizio dell'uomo per permettergli di nutrirsi, vestirsi, ripararsi ecc.

L'uomo è un essere creato da Dio per conoscerLo, amarLo e servirLo.

Se l'ordine della Creazione fosse rispettato, nessuna decisione sarebbe contraria alla Volontà di Dio. L'essere umano avrebbe sempre la precedenza rispetto ai beni materiali o al danaro. Disgraziatamente, a causa dei falsi valori che vengono diffusi, molti intraprendono la vita invertendo questi valori.

Il danaro

I beni materiali

L'uomo

Dio

Quello che le persone desiderano più di tutto è di possedere del danaro per procurarsi tutto ciò che può comprare. Segue la corsa ai beni materiali ed a tutto ciò che ne consegue.

Dopo che questi due desideri saranno soddisfatti, ci si occupa dell'essere umano; solamente dopo si pensa a Dio. Il che è un contro senso: Dio non può essere collocato alla base della scala. Questa inversione dei valori è la causa di tante miserie e sofferenze.

Con questa spiegazione non vi sto chiedendo di voler cambiare il mondo, ma di acconsentire ad essere trasformati dal Vostro Dio

- per essere capaci di vivere rispettando l'ordine da Lui sta-

bilito al momento della Creazione;

- affinché ciascuna delle vostre decisioni o scelte sia esercitata in conformità con la vostra fede, per la Gloria di Dio.

Accogliendo totalmente ciò che l'Amore vuole compiere in voi diventerete degli esseri pieni d'Amore.

Vi amo follemente e teneramente».

18 febbraio, ore 4.10

108. L'UMILTÀ LASCIA SPAZIO A DIO

«Mio piccolissimo, le mie braccia sono spalancate per accoglierti, così come sei, con le tue miserie. Più tu riconosci le tue miserie, più ti senti piccolo, debole e vulnerabile, più posso occupare spazio dentro di te.

Ti ho detto che la porta d'ingresso è il tuo "sì". Una volta traversata la porta, Io occupo il posto che è libero. La virtù che favorisce lo spazio per Me è l'umiltà. Quindi, più vi è umiltà, più vi è spazio per Me.

Ti invito a meditare questo insegnamento; è la base di una relazione sempre più intima tra di noi. Ti avevo chiesto di scrivere: riconosci di essere niente, niente, niente. Adesso lo devi vivere. Questo non vuol dire che tu sia buono a nulla; al contrario, hai un grande valore agli occhi del Padre. Sei profondamente amato.

L'umiltà, non solamente accolta ma vissuta, ben vissuta, mette in risalto le grandi ricchezze che il Padre ha deposto in

te al momento della tua creazione.

Beato sei tu di essere alla scoperta di queste ricchezze e di ciò che impedisce la loro manifestazione.

Piccolo tesoro, ricevi il mio Amore. È proprio te che Io amo».

29 febbraio, ore 3.20

109. LASCIARSI “SMONTARE” PER ESSERE “RICOSTRUITI”

«Mio piccolissimo, non essere incredulo, Ti guido sempre di più. Diventando uno strumento sempre più docile tra le mie mani, posso ispirarti meglio, sia a livello di pensiero che di parola o di azione.

Inoltre Mi è più facile ispirare le persone che si rivolgono a te e far luce sugli avvenimenti che gravitano intorno a te. Il che non significa che tu ascolterai sempre le parole che desideri udire o vedrai gli avvenimenti svolgersi come vuoi tu.

Ciò che tu vuoi non è sempre il meglio per te. Quello che conta è il mio desiderio e non il tuo. Io conosco quello che tu devi vivere per diventare uno strumento docile e perfetto tra le mani del Padre, mentre tu non lo sai, Ed è proprio non sapendolo che ti lasci guidare e che puoi diventare ciò che Io voglio tu sia.

Avete vissuto in un mondo di tenebre, siete sul punto di lasciare questo mondo per entrare in un Mondo di Luce. In

questo nuovo Mondo avete tutto da scoprire. Questa scoperta si fa man mano che voi vi lasciate “smontare” per essere “ricostruiti” secondo il progetto del Padre.

Non è un’opera umana, ma bensì divina. Non cercare di comprendere, non puoi, non ne sei capace, ma puoi accogliere questo nella fede. Accogliendolo, riceverai tutte le grazie di cui hai bisogno per lasciare questo mondo di tenebre ed entrare nel Mondo di Luce.

Il tuo “sì” a riconoscere la tua piccolezza e ad accogliere l’Amore, ti fa diventare un essere d’Amore capace di entrare in questo nuovo Mondo di Luce.

State vivendo in un periodo di grazie straordinarie. Non vi basterà l’eternità per ringraziare il Padre di avervi fatto vivere sulla terra in questo tempo di trasformazione che vi conduce all’Amore.

Ti amo follemente e teneramente».

8 marzo, ore 3.15

110. INSIEME PER DIFFONDERE L’AMORE

Grazie, Signore Gesù, per le mie miserie e le difficoltà che sono più grandi di me.

Grazie per questo grande favore che Mi fai di essere testimone del tuo agire.

Grazie per le numerose testimonianze che mi permetti di ascoltare e che parlano delle meraviglie che Tu compi tramite

il volume "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù".

Grazie per il volume n. 2, che ben presto uscirà.

Grazie di fare tanto usando uno strumento così fragile, peccatore, debole e vulnerabile.

Grazie di dimostrarci l'Onnipotenza del tuo Amore.

Grazie di tutto. Ti amo.

«Mio piccolissimo,

Insieme camminiamo;

Insieme scriviamo;

Insieme parliamo;

Insieme incontriamo delle persone;

Insieme le amiamo, perché insieme ci siamo lasciati amare dal Padre;

Insieme siamo in missione nell'Invisibile per raggiungere una moltitudine di cuori;

Insieme rendiamo grazie al Padre di effondere tanto Amore.

Il grande combattimento con le forze delle tenebre è in pieno corso: La nostra sola ed unica Arma è l'Amore. Voi state solo cominciando ad intravedere la grande potenza di questa Arma che è l'Amore.

Più voi la userete, dopo esservene lasciati penetrare e trasformare, più ne constaterete la potenza.

Ricevete ancora questo flusso di grazie e d'Amore che il Padre riversa nei vostri cuori in questo stesso momento.

Prestissimo vi sarà il Grande Banchetto del mio Grande Ritorno. È urgente che vi lasciate abbigliare con la veste

adatta a questo Banchetto, quella dell'Amore. Al pensiero di questo Banchetto brucio d'Amore per voi.

Accogliete, accogliete, accogliete il mio Amore. Il tempo è breve: fatelo oggi, perché domani potrebbe essere troppo tardi.

Vi ho ripetuto spesso che vi amo teneramente e follemente. Oggi voglio dirvelo ancor più con queste parole:

Vi amo divinamente.

Ti amo divinamente».

15 marzo, ore 4.00

111. GIUBILO, TRIBOLAZIONE, PURIFICAZIONE

«Mio piccolissimo, il tempo è breve. Convertitevi e credete alla Buona Novella.

La vera ed unica Buona Novella è il mio Grande Ritorno per molto presto.

Questo non toglie nulla a quanto è contenuto nelle Sacre Scritture; al contrario, questa unica Buona Novella realizza ciò che è già presente nelle Scritture.

Il mio Cuore, Uno con il Cuore del Padre, è sempre più bruciante d'Amore.

Presentemente, il Santo Spirito è di una potenza mai uguagliata su questa terra. Ciò vi consente di essere testimoni del suo agire, in modo fulminante, in una moltitudine di cuori.

Ve ne supplico, smettete di guardarvi, di guardare le

vostre miserie, di guardare quello che va male intorno a voi.

Alzate la testa.

Credete al mio Grande Ritorno.

Credete all'Amore del Padre.

Credete all'azione dello Spirito Santo.

Diventate dei ricevitori del mio Amore.

Diventate dei veri testimoni del mio Amore.

Diventate dei trasmettitori del mio Amore.

Sentitevi sicuri come il neonato tra le braccia di sua madre o di suo padre.

Siate delle luci in questo mondo di tenebre.

Siate degli esseri di Pace, di Gioia e di Amore.

Ecco la grande e bella missione affidata a coloro che danno il loro "sì" totale, senza condizioni ed irrevocabile al Padre. È attraverso l'accettazione della vostra piccolezza e impotenza che:

- passa l'Amore che il Padre vuole riversare in voi;
- diventate dei veri missionari senza frontiere;
- potete attraversare la tribolazione nel gaudio.

Così si attua la purificazione, che vi permette di essere sempre più nella gioia nelle tribolazioni.

Alzate la testa. Siate nella gioia.

Molto presto sarò con voi.

Vi amo divinamente».

La Comunità d'Amore e di Condivisione

Dopo la pubblicazione del libro "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù", ho ricevuto diversi commenti positivi da parte delle persone che avevano dato il loro "sì" al Signore e che cercavano dei modi per continuare nel cammino e rimanere fedeli al loro "sì".

Il 4 luglio 1999, ho fatto questa preghiera:

"Per le mani del Signore Gesù, per l'intercessione della Mamma Maria, in comunione con i Santi e Sante del Cielo e della Terra, in compagnia dei Santi Angeli, voglio presentare al Padre i lettori e le lettrici del volume "Per la felicità dei miei, i miei prescelti, Gesù", che sentono il bisogno di condividere e d'approfondire con altri ciò che hanno appreso attraverso queste letture, e di ricevere dagli altri il frutto delle loro riflessioni.

Che lo Spirito Santo si degni di versare la sua Luce nel cuore delle persone desiderose di sperimentare vicendevolmente questo nuovo modo di vivere e di lasciar vivere questo nuovo essere d'Amore che prende sempre più spazio in essi e che riconoscono il loro bisogno di condivisione con gli altri per realizzarsi completamente.

Grazie di ascoltare ed esaudire la mia preghiera. Ti amo".

Quanto segue è stato tratto dai cinque messaggi ricevuti nelle date del 4, 6, 7, 11 luglio e 20 settembre 1999, che troverete raggruppati al fine di facilitare l'avvio delle piccole Comunità d'Amore e di Condivisione.

Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù

*Sono stati scritti in una disposizione di ascolto del Signore.
Bisogna quindi leggerli con lo stesso atteggiamento.*

L.L.

L'IMPORTANZA DELLE PICCOLE COMUNITÀ

Scopo particolare: diventare un essere d'Amore

«Fate parte di un mondo strutturato ed operante a livello intellettuale, che esige molto sapere e molta capacità di fare basati sulla capacità e sulla competizione, con tutto ciò che questo porta con sé: rivalità, divisioni, guerre. State entrando in un mondo che vivrà principalmente al livello del cuore, dove l'intelligenza, la conoscenza ed il saper fare saranno al servizio del cuore. Questo stato di essere esige abnegazione, generosità e devozione da cui risulteranno: pace, gioia ed unità».

Scopo generale. Entrare in questa Chiesa ed in questa Società nuove

“Vivete in un mondo che ha messo la propria fiducia nella potenza dell'uomo; il Mondo nuovo metterà la propria fiducia nell'Onnipotenza d'Amore di Dio.

Prima di poter vivere in questa Società nuova, bisogna far parte di questa Chiesa nuova. Quando si parla di Chiesa , si parla di collegialità, di comunità.

L'Amore che io riverso nei cuori deve potersi condividere con gli altri, da qui l'importanza di ritrovarsi in piccole comunità per condividere e ricevere l'Amore che è stato accolto dall'una o dall'altra delle persone.

Non vi è che un unico e solo cammino per entrare in questa nuova Chiesa, quello d'accogliere il mio Amore, diventare l'Amore e diffondere l'Amore. Queste piccole comunità saranno luoghi d'apprendimento per condividere ciò che ogni persona sperimenta in sè, per arrivare a vivere questo vero Amore, sempre e dappertutto.”

DESCRIZIONE DELLE PICCOLE COMUNITÀ

Definizione

«Le piccole comunità d'Amore e di condivisione saranno dei luoghi di apprendimento insieme a persone che sono animate dallo stesso desiderio, che non guarderanno alla trasformazione degli altri ma unicamente alla propria trasformazione interiore, per scoprire cosa deve essere offerto alla Misericordia del Padre per divenire degli esseri pieni d'Amore, che lasciano circolare l'Amore del Padre liberamente attraverso e tra di loro. Vi è comunità quando vi sono due persone o più. E perché vi sia una buona condivisione, il gruppo non deve eccedere le quindici persone. Queste piccole comunità d'Amore e condivisione possono formarsi grazie all'iniziativa di una o più persone.»

Modalità

«Si raccomanda che le piccole Comunità si formino il più naturalmente possibile con le persone di uno stesso ambiente, di una stessa regione, di una stessa città o paese, di uno stesso quartiere, di uno stesso settore di vicinanza.

Affinché l'Amore possa regnare, dovrà esserci molta flessibilità riguardo agli altri punti, soprattutto rispetto alla durata, che deve essere considerata come il tempo massimo, ma possibilmente ridotta di molto, specialmente agli inizi.

In ogni caso, il tempo riservato per entrare in intimità col Signore deve essere rispettato, ma mai superato. Per quanto possibile, questi incontri dovrebbero essere settimanali».

Svolgimento in tre tempi

«Si comincia con un primo tempo per entrare in relazione di intimità con la Santa Trinità, sia con la preghiera, che dovrebbe durare circa un terzo del tempo totale dell'incontro – tempo consacrato all'Eucarestia o all'adorazione – secondo le possibilità. Quando vi è adorazione, questa dovrebbe essere in parte silenziosa ed in parte animata. La base della preghiera animata potrebbe farsi intorno alla parola "ARDOR" (adorazione, riparazione, domande, offerte, ringraziamenti)».

«Il secondo tempo (tempo consacrato all'insegnamento, di una durata massima di quarantacinque minuti) , si suggerisce di cominciare con la lettura di un brano della parola di Dio, anche un salmo, secondo l'ispirazione. La seconda lettura può essere tratta dal libro *"Per la felicità dei miei, i miei*

prescelti, Gesù». Come alternativa: un testo o una cassetta che trattano di spiritualità adatta per la crescita spirituale del gruppo. Il compito dell'insegnamento può essere svolto con la collaborazione dei partecipanti. Il tempo può anche essere ridotto a discrezione di chi lo conduce».

«La terza parte sarà dedicata alla condivisione. I partecipanti potranno scambiarsi opinioni sia sulla comprensione dei testi presentati, sia sul modo di integrarli nel proprio vissuto, sia sulle esperienze vissute dai membri della comunità».

Luogo e durata degli incontri

«Il gruppo sceglierà un luogo adatto per questi incontri. Le residenze private sono dei luoghi molto appropriati, a condizione di non disturbare o essere disturbati dagli altri occupanti. Si raccomanda di stabilire un'alternanza dei luoghi di raduno, tenendo conto della disponibilità, e senza obblighi per nessuno.

Il gruppo deciderà la durata di questi incontri, variabile da un'ora a tre ore, secondo il numero ed il desiderio dei partecipanti e le loro abitudini di preghiera.

Quando gli incontri durano due ore e più, si preveda un intervallo per ristorarsi.

Regole di base

«Tutte le vostre abitudini devono essere messe in discussione, a cominciare dal vostro modo di pregare, di pensare, di ascoltare e di parlare.

- Si deve quindi effettuare una importante trasformazione partendo dall'interiorità di ognuno, sia nel modo di pensare, che di essere e di agire. Questa trasformazione inizia con un grande "sì" totale, incondizionato ed irrevocabile, unito ad una miriade di piccoli "sì", ad una infinità di "no" a tutto ciò che non è conforme o che ostacola la piena realizzazione dei "sì".
- Questo "sì" sarà dunque la sola ed unica esigenza per far parte di queste Comunità di Amore e Condivisione. Per una miglior comprensione di questo "sì", sarebbe preferibile, per i partecipanti, aver letto gli insegnamenti dati fino ad oggi con questi scritti ed aderirvi totalmente.
- Le piccole Comunità hanno la finalità di rispondere alle reali esigenze di coloro che hanno dato il proprio "sì" totale, incondizionato e irrevocabile.
- Ognuno di questi ha bisogno dell'aiuto di altre persone, che a loro volta, hanno dato il loro "sì", per lasciarsi nutrire continuamente dalla preghiera, dal digiuno, dalla pratica dei sacramenti, dai lunghi momenti d'intimità con il Signore e dai buoni insegnamenti su questo nuovo modo di pensare, di essere e di agire.
- Inoltre, ognuno ha bisogno di fare esperienza con altre persone che hanno detto "sì" a questo nuovo modo di vivere, prima di poterlo integrare nel quotidiano, in ogni momento, in qualsiasi luogo.
- La regola di base sarà l'accoglienza dell'altro in ciò che egli è, in modo che ciascuno si senta rispettato, accolto ed amato.
- Le piccole Comunità rimpiazzeranno, per coloro che

hanno dato il proprio “sì”, gli incontri sociali, spesso vuoti di senso, di valori o di vero amore, con degli incontri che saranno un reale nutrimento per il cuore, l’anima e lo spirito.

- Queste piccole Comunità d’Amore e di Condivisione non hanno lo scopo di sostituire una comunità o un gruppo di preghiera già bene avviato e nemmeno di modificarlo.

SEDICI OBIETTIVI PRATICI

«Mio piccolissimo, lasciati sempre più penetrare dalla mia intimità. L’intimità con Me è la base della tua trasformazione. La relazione che hai con gli altri, e che dovrebbe sempre essere vissuta in questo clima d’Amore, ne è il complemento. Come è difficile per voi vivere questa relazione con le persone che incontrate sulla vostra strada.

Avete bisogno di esercitarvi con persone che condividono le vostre stesse aspirazioni, ecco perché le piccole comunità d’Amore e di condivisione sono importanti, perché vi consentiranno *di apprendere e di sperimentare nel quotidiano i punti seguenti:*

1. Accettare se stessi così come si è, con le proprie lacune e debolezze.
2. Accogliere l’altro così come è, senza volerlo cambiare.
3. Imparare ad ascoltare l’altro in ciò che vive e ciò che è.
4. Accettare che siete tutti uguali.

5. Che ciascuno possa esprimersi secondo il proprio desiderio senza esservi costretto.
6. Che ciascuno sia invitato ad animare l'incontro.
7. Che ciascuno possa esprimersi secondo i propri bisogni, senza ritrovarsi in un quadro troppo rigido.
8. Che ciascuno scopra l'importanza di ricercare la verità e non di cercare di aver ragione ad ogni costo, difendendo la propria opinione.
9. Che ciascuno impari ad aver confidenza nel gruppo e in ognuna delle persone che lo compongono.
10. Che ciascuno accetti l'altro che esprime un'opinione contraria alla sua, senza sentirsi rifiutato.
11. Imparare a perdonarsi e a perdonare gli altri.
12. Gioire di sentirsi amato ed apprezzato dalle altre persone che fanno parte della piccola comunità.
13. Esternare agli altri il proprio apprezzamento ed il proprio amore.
14. Scoprire l'importanza di vivere questi incontri in grande intimità con Gesù che si esprime sia attraverso uno che attraverso un altro.
15. Essere costantemente guidati ed ispirati dallo Spirito Santo domandandogli continuamente le sue luci.
16. Tutto chiedere e tutto attendere dal Padre.

Ecco alcuni dei principali punti che dovranno guidare questi incontri, ricordandosi che ciò che è essenziale e deve avere la precedenza su tutto è: l'Amore.

Accogliendo l'Amore del Padre una persona può viverlo e donarlo agli altri.

Beati siete voi di essere su questa via che conduce alla pienezza dell'Amore. Teneramente, vi amo. Teneramente, ti amo».

OFFRIRE TUTTO ALLA MISERICORDIA DEL PADRE

Per diventare degli esseri d'Amore

«Mio piccolissimo, ho detto ai miei apostoli che sarebbero stati riconosciuti come miei seguaci per l'amore che avrebbero avuto l'uno per gli altri. Sempre per questo stesso segno, oggi, voi sarete riconosciuti come i miei scelti. Nello stesso modo, grazie all'Amore che voi avete per gli altri potrete constatare da voi stessi se siete o non siete degli esseri pieni d'Amore.

Ricordatevi che la soluzione non verrà da voi, ma da Me, vostro Dio. È unicamente perché l'Amore vi ama che potete diventare degli esseri pieni d'Amore. Tutto ciò che sentirete essere contrario all'Amore, offritelo alla Misericordia del Padre perché Egli lo trasformi in Amore».

Se i vostri pensieri sono negativi

«Anche se non dite parole sgradevoli o offensive per l'altro, se i vostri pensieri sono critici, negativi od imbevuti di pregiudizi, impedito all'Amore di circolare liberamente in voi ed attraverso voi. Appena siete presi da tali pensieri distruttivi, dovete offrirli alla misericordia del Padre, domandandoGli

di cambiare il vostro cuore per renderlo capace di accogliere l'altro così com'è, per lasciare che l'Amore circoli liberamente tra voi.

Imparate a guardare le bellezze che il Padre opera negli altri, piuttosto di osservarne le mancanze e le colpe».

Se vi sono conflitti

«I conflitti e le difficoltà devono essere accolti come delle occasioni che vi dimostrano la vostra vulnerabilità, la vostra debolezza e che vi invitano a rivolgervi a Me, vostro Padre, per tutto offrirmi e tutto attendere da Me.

Non potete compiere questa trasformazione da voi stessi, soprattutto se siete stati persone facilmente disponibili alla critica, molto esigenti con gli altri e con voi stessi. Solo l'Amore ha il potere di effettuare una tale trasformazione, a condizione che gli venga data libertà di agire e di cambiare le vostre abitudini di vedere, pensare e giudicare gli altri».

Se vi sono delle difficoltà gravi

«Quando ci si renderà conto, all'interno di una piccola Comunità, che la stessa non produce i frutti previsti, bisognerà sempre rivolgersi al Padre per affidare tutto nelle sue mani e tutto attendere da Lui, dopo averGli tutto richiesto.

Ogni partecipante dovrà esaminarsi partendo dai numerosi insegnamenti contenuti in questi scritti. Se questa analisi diventa troppo difficile da sopportare, è preferibile ritirarsi temporaneamente, con dolcezza, per prendersi più tempo

in intimità con il Signore, piuttosto di voler imporre la nostra volontà al gruppo o di tentare di cambiare l'uno o l'altro dei partecipanti.

È normale che vi siano dei momenti più difficili, per vivere la vera dimensione del perdono e constatare che l'Amore è più forte di tutto. Ciò che è meno normale, è la continuità del malessere».

In conclusione

«Diventando degli esseri d'Amore, voi diffonderete Amore e gli altri saranno trasformati, non per ciò che direte, ma unicamente per ciò che sarete.

L'Amore sarà presente ad ognuno di questi incontri; così più rapidamente diventerete l'Amore. Sarò sempre all'appuntamento per esprimervi il mio Amore perché vi amo follemente.

Beati e beate siete voi di essere su questa via che vi conduce alla pienezza dell'Amore.

Non abbiate timore, date il vostro consenso e L'Amore si incaricherà di tutto. Ricevete il mio Bacio di tenerezza e d'Amore».

Preghiere di ieri . . . e di oggi

La preghiera è...

“Quell’attenzione di amore che ci mantiene di fronte al Volto unico”.

Maurice Zundel, sac.

“L’Amore è un fuoco. La preghiera è il legno che l’alimenta”.

Stan Rougier

Preghiera d'abbandono

Padre mio, io mi abbandono a te. Fai di me ciò che ti piacerà.

Qualunque cosa tu faccia di me, io ti ringrazio.

Sono pronto a tutto, accetto tutto, purché la tua Volontà si compia in me ed in tutte le tue creature...

Non desidero niente altro, mio Dio.

Rimetto la mia anima tra le tue mani. Te la dono, mio Dio, con tutto l'amore del mio cuore, perché ti amo ed è per me un bisogno d'amore il donarmi, il rimettermi senza misura tra le tue mani, con una confidenza infinita, perché Tu sei il Padre mio.

P. Charles de Foucauld

Preghiera di Gesù al Padre, nostro Padre

Padre, Io Ti glorifico per l'abbondanza di grazie che riversi in questo momento sui tuoi prescelti.

Padre, Io Ti glorifico perché completi la tua creazione nei tuoi prescelti.

Padre, Io Ti glorifico perché ne fai degli esseri d'Amore, uniti al mio Cuore e a quello di mia Madre.

Padre, Io Ti glorifico per la moltitudine dei cuori che Tu raggiungerai attraverso loro.

Padre, Io Ti glorifico per questa Chiesa nuova che Tu ricostruisci in questo momento.

Padre, Io Ti glorifico per questa società nuova che viene ricostruita attraverso i tuoi prescelti.

Padre, Io Ti glorifico perché rendi manifesto in loro, attorno a loro e attraverso loro, la tua.

Misericordia, il tuo Amore e la tua Onnipotenza.

Grazie, o Padre, per tanto Amore, per questo Fuoco d'Amore Fuoco che arde in questo momento nel cuore dei tuoi prescelti.

Ti chiedo che questo Fuoco d'Amore si propaghi in tutti i cuori.

Grazie Padre, perché esaudisci sempre la mia preghiera.

Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù

Colma ancora i tuoi prescelti del tuo Amore.

Colma in modo speciale il piccolissimo che scrive queste righe, e tutti coloro che porta nel suo cuore, o che Noi abbiamo unito al suo cuore.

Che siano ricolmi del Nostro Amore Trinitario lui e tutti i suoi. Amen»

(Volume 1, n. 71)

Preghiere allo Spirito Santo

1. Vieni, Spirito Santo, Santificatore onnipotente, Dio d'Amore.

Tu che hai colmato di grazie immense la Vergine Maria, e hai trasformato prodigiosamente il cuore degli Apostoli, vieni a santificarci.

Tu che hai che hai dotato di un miracoloso eroismo, illumina il nostro spirito, fortifica la nostra volontà, purifica la nostra coscienza, correggi il nostro giudizio, infiamma il nostro cuore, e preservaci dal male di resistere alle tue ispirazioni. Amen.

*Nostra Signora della Vita interiore:
O Sposa immacolata dello Spirito Santo,
ottienici la fedeltà a tutte le ispirazioni della grazia.*

2. O Spirito Santo,
Anima della mia anima, Ti adoro.
Illuminami, guidami, fortificami, consolami.
Dimmi ciò che devo fare, dammi i tuoi ordini.
Ti prometto di sottomettermi a tutto ciò che desideri da me, e di accettare tutto ciò che permetterai che mi capiti. Fammi solo conoscere la tua Volontà.

Cardinal Mercier

Magnificat

“L'anima mia magnifica il Signore
ed il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore!
Perché ha guardato l'umiltà della sua Serva;
d'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
E Santo è il suo Nome!
Di generazione in generazione
La sua Misericordia si stende
Su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.
Ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili.
Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo ed alla sua discendenza per sempre”.

Cantico di Maria (Lc. 1)

Preghiera a San Michele Arcangelo

San Michele Arcangelo, Vieni in nostro aiuto.
Difendici nella battaglia contro la malizia
e gli inganni di Satana.
Fa', te ne preghiamo, che Dio eserciti su di lui
il suo impero.
E tu principe della Milizia celeste,
con il potere che Dio ti ha dato
precipita nell'inferno Satana
e tutti gli spiriti maligni
che si aggirano nel mondo per la perdizione
delle anime.
Amen.

*scritta da Papa Leone XIII
per sconfiggere l'armata dei demoni*

Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù

*San Michele Arcangelo,
vieni a preparare
il ritorno di Gesù!*

San Michele Arcangelo, principe della Milizia celeste, vieni a preparare il ritorno di Gesù Cristo.

Che le tue legioni di Angeli sfreccino nei cieli. Che facciano intendere ovunque, in ogni spirito ed in ogni cuore, il supremo appello del Signore. Che ci impongano il segno dei figli di Dio. Che marchino con il segno della Misericordia quelli che rifiutano di rispondere alla chiamata. Per le nostre preghiere e le nostre suppliche, noi speriamo che vengano salvati dal Signore.

(Breve silenzio per raccomandare queste persone)

Noi accettiamo già ora, di appartenere alla tua armata alleandoci alla tua Milizia celeste, e ci uniamo a tutti gli Angeli, i Santi, i Martiri e gli Eletti, per proclamare e cantare la gloria del Signore Nostro Gesù Cristo. Alleluia.

Preghiera del mattino

Signore, nel silenzio di questo giorno che nasce, ti domando la pace, la saggezza e la forza.

Voglio guardare oggi il mondo con occhi pieni d'amore; essere paziente, dolce e saggio; vedere al di là delle apparenze i tuoi figli come li vedi Tu stesso, e vedere in ciascuno di loro solo il bene.

Chiudi le mie orecchie ad ogni calunnia, frena la mia lingua da ogni maldicenza.

Che solo pensieri di benedizione siano nel mio spirito.

Che io sia così benevolente e così gioioso, che tutti quelli che mi si avvicinano sentano la tua presenza.

Rivestimi della tua bellezza, Signore, e che nel corso della giornata io ti riveli.

Cardinal Suenens

Preghiera della sera

Padre, io vengo a te questa sera a nome di tutti i tuoi figli, per ringraziarti dei benefici di cui ci hai colmati, implorare il tuo perdono per le nostre colpe, e amarti per tutti quelli che non ti amano.

Padre buonissimo, ai malati ed ai sofferenti dona sollievo, forza e speranza. A coloro che questa notte saranno chiamati a comparire innanzi a Te, concedi una morte santa e serena, affinché, tutti insieme, possiamo un giorno cantare eternamente la tua infinita Misericordia.

Mio Dio, per i miei fratelli che devono comparire innanzi a te questa notte io ti offro tutte le Messe che si celebrano nel mondo intero. Che il Sangue prezioso di Gesù redentore ottenga loro misericordia.

Amen.

Cardinal Suenens

A testimonianza del rispetto e dell'obbedienza verso il decreto del Sovrano Pontefice Urbano VIII, dichiariamo che ai fatti narrati in questo libro non deve essere attribuita che la fede riservata a qualsiasi testimonianza umana.

Dichiariamo inoltre che i giudizi espressi non intendono anticipare quello della nostra santa Madre Chiesa, alla quale l'autore si sottomette devotamente.

RINGRAZIAMENTI

Desidero esprimere la mia riconoscenza verso le persone che mi hanno aiutato nella stesura di questo secondo volume. In primo luogo ringrazio il Signore Gesù, per le sue innumerevoli grazie, e poi ringrazio le persone che hanno collaborato a questo progetto, soprattutto mia moglie Elisabetta, Padre Guy Giroux che è stato mio consigliere spirituale, Marthe Roberge che ha ricopiato i manoscritti, e i lettori del primo volume che mi hanno confortato con le loro testimonianze e preghiere...

L.L.

TESTIMONIANZE

dei lettori del primo volume

Quando ho ricevuto il vostro libro, mi sono messo subito a leggere, credendo di terminare in poco tempo. Ma ho capito presto che non si trattava di un romanzo, di una biografia o di un documentario. Ho ricominciato quindi a leggere poco alla volta, come se, in vostra compagnia, facessi degli incontri intimi con il Padre Eterno.

Diversamente dalla maggior parte delle letture che faccio, qui non cerco di comprendere ma piuttosto di lasciarmi cullare come un bimbo, di accogliere e di abbandonarmi come nella vostra storia della respirazione. Non ho ancora terminato di leggere il vostro libro. È molto più lungo da leggere con il cuore che con la testa. Certamente, il tempo necessario per leggerlo sarà più lungo di quello occorso per scriverlo.

G. F., Granby

* * * * *

Ho comprato il libro da circa un mese e desidero esprimervi tutta la pace, la gioia e la speranza che mi danno la sua lettura e meditazione. È come se lo stessi aspettando da tanto

tempo. Molti dei messaggi e degli insegnamenti mi colpiscono personalmente perché vi riconosco delle situazioni che sto vivendo da qualche anno.

Quello che soprattutto mi tocca, è l'applicazione semplificata di questi insegnamenti accessibili a tutti i figli di Dio ed offerti nel rispetto della loro libertà. Vi si riconosce bene Nostro Padre che si occupa di tutti i suoi figli.

M. T., Charlesbourg

* * * * *

È impensabile che un essere umano abbia potuto scrivere un testo tanto liberatorio e sereno. È un dialogo con la sorgente o le radici di ognuno. È un viaggio verso il “piccolo bimbo” che sonnecchia dentro di noi.

Questo dialogo, pieno di tenerezza, di apertura, di accoglienza e d'incoraggiamento, ci riporta all'essenziale e cioè: la Fede, la Speranza e l'Amore.

Imparare a staccarsi o accettare di liberarsi dai propri attaccamenti non è facile, soprattutto quanto si tratta di una persona abituata a “trattare affari” come nel caso di Leandre. Si sente la lotta che affronta, questo combattimento, questi conflitti tra il suo essere esteriore “reputazione, agio, successo”, ed il suo essere interiore “tenerezza, dolcezza, sensibilità”. Che battaglia!

J.-M. A., Sherbrooke

Io trovo questo libro stupefacente, sia nella forma che nel contenuto. Nella forma, mi ha fatto dapprima pensare all'Imitazione di Cristo, dove il Fedele dialoga con Gesù. Ma è molto diverso. Quanto al contenuto, penso che Leandre Lachance ha dovuto fare un grande sforzo su sè stesso per accettare di pubblicare un'esperienza spirituale così personale, così profonda e così intima. Grazie! Che testimonianza in un mondo indifferente come il cemento!

Nel mio paese, sono la catechista dei bambini dai quattro ai sei anni, con i quali lavoro un'ora a settimana.

A.-M. H., Francia

* * * * *

Leandre, ti ho già scritto il mio apprezzamento sul tuo libro e mi ripeto su di un altro tono: è più di un piatto di pasticcini per il cuore, è una sorgente di vitamine per l'anima, una mangiata di luce celeste.

Tocca a te, adesso, Elisabeth: Tu conosci il detto: "Dietro ogni grande uomo c'è una gran donna". Non è solamente un proverbio, è una legge del Creatore... il Creatore della coppia. Uomo e donna, a immagine di Dio, Lui li ha fatti... non simili ma complementari. Quando leggo un messaggio del libro di Leandre, ringrazio il Signore per l'opera della sua coppia spirituale. Si può ammirare una quercia e dimenticarsi delle radici che l'hanno nutrita e che la mantengono diritta e ferma?

P. M. Montreal

Per puro caso, ho ricevuto con la posta un libro di colloqui spirituali, scritto da un uomo di Quebec della regione di Sherbrooke, Leandre Lachance, perfetto sconosciuto per me, ma del quale il mittente del volume mi diceva un gran bene. Per educazione, si legge qualche riga per dimostrare, eventualmente, che si sa di che si tratta, ma non più di questo.

Piccola sorpresa: si ha subito l'impressione che il contenuto ci tocca personalmente e che, le brevi lezioni possono "forse" aiutarci nella nostra vita di tutti i giorni. Perché non leggere qualche pagina in più, non farà male a nessuno...

Più si legge e più si vuole continuare a leggere: un pò come uno divora uno dei propri autori preferiti, che si mette da parte solo con difficoltà. Qui si tratta di una conversazione intima, non di colui che ha redatto il testo, ma di noi stessi con l'Autore reale dei testi: Nostro Padre...

R. L., Lac Simon

* * * * *

I vostri scritti mi hanno aiutato a riannodare la mia relazione con Dio.

In seguito ad un grande sforzo, che mi ha condotto ad una depressione, avevo perso il gusto di vivere e di pregare. Realizzo oggi, dopo questi momenti di sofferenza, che attraverso queste prove il Signore non mi ha mai abbandonata.

Quando dei momenti più scuri si presentano e la depressione si riaffaccia, apro nello Spirito una pagina del vostro libro... questo mi aiuta molto.

Ogni volta che Gesù vi dice che vi ama follemente, mi approprio della sua parola e ne traggo beneficio.

Sr B. D., St-Elie

* * * * *

Rendo grazie al Signore per la disponibilità del vostro cuore e per l'abbandono che vivete nella fede. Voi, Leandre ed Elisabeth, siete degli strumenti docili ed il Signore passa attraverso questi messaggi per raggiungere il mio cuore.

Mi sono ritrovata in questi scritti e, spesso, ho dovuto farmi violenza per smettere di leggere ed accogliere la preghiera di lode e di adorazione che sorgeva in me. Sono dei messaggi nutrienti e semplici che ci conducono sempre più profondamente nell'intimità con la SS.ma Trinità.

M. D.-L., Thetford

* * * * *

Ci tengo a ringraziarvi per questo prezioso libro. La lettura attenta di questo libro stimola la mia fede. So che "sto correndo il rischio di lasciarmi acchiappare dall'Amore". Che possa Egli continuare a trasformarmi... questo è il mio desiderio! Mi auguro che tante persone traggano beneficio da questi messaggi d'Amore.

G. T., St-Damien

Per la felicità dei miei, i miei prescelti. Gesù

Continuo a nutrirmi degli scritti di Gesù che ti vengono dati. La parola è nuova ogni mattina e attuale per la mia vita quotidiana con i miei diciotto giovani del primo e secondo anno. Sono meravigliosi ed assetati di Dio. Io gli parlo dell'Amore infinito che Gesù ha per ciascuno di loro.

Sr J. J., Portage

* * * * *

Ho scoperto da poco il libro e sono scossa da ciò che Gesù sta per preparare per i nostri cuori. Giorno e notte, ho anch'io il gusto di dirGli: sì! sì! sì! Bisogna che il Fuoco si accenda nei cuori, dice Gesù!

Vi ha scelto per far parte della sua Armata che va alla conquista di altri cuori (come Giovanna d'Arco). Gesù vuole usarvi a causa del suo AMORE incontenibile.

O. C., Francia

INDICE

Prologo	2
Prefazione	3

1999

1. Il tuo tesoro: la mia intimità	5
2. Rimanere in ascolto della mia volontà	6
3. Accogli il mio progetto, pur senza comprendere ..	9
4. Sul sentiero del Padre	11
5. La mia presenza ti trasforma	12
6. La comunione del Mondo nuovo col Cielo	13
7. La sofferenza ha fecondato la mia missione	15
8. Tutto a Lui, tutto a te, tutto agli altri	17
9. Non cercare un altro maestro	19
10. La tua vera missione è l'amore	20
11. L'essere nuovo si costruisce in te (in te sta nascendo un nuovo essere)	21
12. Come in Cielo così in Terra	23
13. Io sono la tua sicurezza	25
14. Con la disponibilità del cuore si ottiene la risposta	26
15. Felici quei lettori che accolgono le grazie!	28
16. Siete alla mia scuola	29

17. Tutto mi appartiene	30
18. Il tempo stringe... diventate amore!	31
19. Io presento al Padre la tua preghiera	32
20. Associato alla creazione del Padre	33
21. Prega per l'universo	35
22. Piccolo pulcino malato con le ali spezzate	36
23. Per questa grande traversata il Padre provvede ...	38
24. L'umiltà rende i pesi più leggeri	40
25. Riconosci Colui che ti conduce	41
26. Affidatemi i vostri desideri, ne farò il mio agire ...	42
27. Vivrai una Pasqua nuova	43
28. Nell'umiltà, ricevi saggezza e discernimento	45
29. La speranza dell'eletto degli ultimi tempi	45
30. Tu sei unico... ed unica è la tua missione	46
31. La comunione dei Santi	47
32. La mia Presenza vuole essere molto discreta	49
33. La vera Vita	49
34. La nuova Società	51
35. Fermati ad ascoltarmi	52
36. Tu contribuisce alla purificazione della Terra	54
37. La tua sofferenza feconda la tua missione	55
38. Io sono con te	56
39. È il Padre la sorgente dell'Amore	57
40. Accetta di scomparire e lo Spirito Santo agirà	58
41. Non è la tua opera	59
42. Infiammati del suo Fuoco	61
43. Tu sei un balsamo per il mio Cuore ferito	62
44. Colui che lavora alla mia opera riceverà la sua ricompensa	64

INDICE

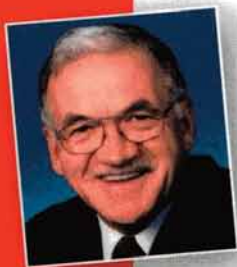
45. Le porte del Cielo sono aperte per lui	65
46. Questa Terra nuova	66
47. Restate in ascolto del vostro cuore	68
48. Discendi più profondamente dentro di te	69
49. Brucio di diffondere l'amore del Padre	70
50. Tu in Me ed Io in te	71
51. Uniti al Padre, con il cuore	72
52. Un essere nuovo, per una Chiesa nuova	73
53. Affrettare il progetto d'amore con il consenso e la preghiera	74
54. Rimanete nella lode	75
55. Le comunità d'amore e di condivisione	76
56. Obiettivi pratici delle piccole comunità	78
57. Per diventare degli esseri d'Amore	80
58. Camminare nella fede pura	81
59. Requisiti per partecipare alle Piccole Comunità ...	83
60. Imbevuto del mio Amore, lascia passare il mio Amore	85
61. Agire come uomo di fede o come uomo di mondo	86
62. Ciò che viene dallo Spirito Santo è Luce	87
63. Anna e Gioacchino ti accompagnano	88
64. Domani, il mio Grande Ritorno	90
65. Io ti ispirerò	91
66. Il tempo stringe – Accogliete l'Amore	94
67. Come una buona Madre, Io veglio	95
68. Nonno felice	96
69. Io ti amo, ho bisogno di te	98
70. GuardaMi, e attingerai nuove forze	101

71. Il piccolo fattorino del Padre	102
72. Le Piccole Comunità sono lanciate	103
73. Una moltitudine si mette in cammino	107
74. Il “sì” che cambia tutto	108
75. Innestati sull’Amore	110
76. L’urgenza per la preparazione dei cuori	111
77. L’abbandono totale nelle mani del Padre	113
78. L’insegnamento della tua vita	115
79. È il Padre che trasforma	116
80. La purificazione accogliendo il mio Amore	119
81. Il grande combattimento	120
82. Vieni a bere alla sorgente	123
83. Ti ringrazio di aver fiducia in Me	124
84. Un apostolo dal cuore di Fuoco	125
85. Un’osservazione ben accolta produce sempre la luce	127
86. Dei “sì” vengono dati ad ogni istante	129
87. Prosegui nella pura fede	130
88. Verso questa Chiesa nuova, tutta bella, tutta pura..	131
89. Ciò che fa di te un apostolo	133
90. Tu non devi capire, tu devi benedire	134
91. La vita senza di Me non ha senso	135
92. L’Amore è all’opera a vostra insaputa	137
93. Il Regno di Dio è molto vicino	139
94. Il Padre ha previsto tutto	140
95. La tua sofferenza sarà trasformata in gioia	141
96. È la mia Chiesa, non la tua	143
97. Vieni a riposarti sul mio cuore	145
98. Accettare di consacrare del tempo a Dio	146

INDICE

2000

99. Il passaggio all'anno 2000	149
100. La priorità delle priorità	150
101. Lascia che il tuo Dio agisca in te	152
102. Missionari senza frontiere	153
103. Il piccolo resto	154
104. Affinché altri vengano raggiunti	156
105. Partecipare con la preghiera	157
106. A Padre D., figlio prediletto del mio Cuore	160
107. La scala dei valori	161
108. L'umiltà lascia spazio a Dio	164
109. Lasciarsi "smontare" per essere "ricostruiti"	165
110. Insieme per diffondere l'Amore	166
111. Giubilo, Tribolazione, Purificazione	168
Allegato1	
Le Comunità d'Amore e di Condivisione	171
Allegato2	
Preghiere di ieri... e di oggi	183



Léandre Lachance

Ho conosciuto Léandre Lachance lo scorso anno, in occasione del suo viaggio in Italia, per un incontro di spiritualità a Lozio, in Valcamonica (Bs).

Ho letto con molto interesse il suo primo volume e sono stato colpito dalle parole che il Signore ad un certo punto gli dice “... voglio che tu rimanga nel mondo degli affari, perché voglio che tu sperimenti in profondità come deve comportarsi un essere d'Amore nel tuo ambiente...”.

Sono davvero cosciente, e Lachance me lo conferma, che Dio si occupa di noi anche nei più piccoli dettagli della nostra vita, in tutti i settori, compreso quello degli affari.

E quando Lachance mi ha chiesto di essere il suo editore di questo secondo volume, ho avuto la certezza che Dio ci vuole davvero “missionari senza frontiere”.

Mi auguro che il lettore accoglierà questo volume, il cui contenuto è soprattutto un invito ad impegnarsi nelle piccole Comunità d'Amore e di Condivisione, come un “tesoro inestinguibile di beni” che sviluppa una spiritualità intorno al “sì” da dare al Signore, ad imitazione del “Fiat” della nostra Madre Maria, che da solo ha segnato il corso della storia di Salvezza dell'umanità.

Francesco Gamba
GAMBA EDIZIONI

ISBN 88-88351-02-7



9 788888 351025